

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 30 luglio 1997

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

N. 153

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1997.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività nel settore dei servizi e del commercio.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1997. — <i>Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività nel settore dei servizi e del commercio.</i>	Pag.	3
Questionario SG35	»	7
Questionario SG36	»	21
Questionario SG37	»	35
Questionario SG39	»	49
Questionario SG44	»	61
Questionario SG50	»	75
Questionario SG61	»	89
Questionario SG69	»	105
Questionario SG70	»	119
Questionario SM01	»	133
Questionario SM02	»	145
Questionario SM03	»	159
Questionario SM05	»	171
Questionario SM06	»	185
Buste	»	199
Allegato 1 - Specifiche tecniche per tutti i questionari	»	223
Allegato 2 - Specifiche tecniche per il questionario SG35	»	229
Allegato 3 - Specifiche tecniche per il questionario SG36	»	245
Allegato 4 - Specifiche tecniche per il questionario SG37	»	261
Allegato 5 - Specifiche tecniche per il questionario SG39	»	279
Allegato 6 - Specifiche tecniche per il questionario SG44	»	293
Allegato 7 - Specifiche tecniche per il questionario SG50	»	307
Allegato 8 - Specifiche tecniche per il questionario SG61	»	327

Allegato 9 - Specifiche tecniche per il questionario SG69	Pag.	343
Allegato 10 - Specifiche tecniche per il questionario SG70	»	357
Allegato 11 - Specifiche tecniche per il questionario SM01	»	373
Allegato 12 - Specifiche tecniche per il questionario SM02	»	389
Allegato 13 - Specifiche tecniche per il questionario SM03	»	403
Allegato 14 - Specifiche tecniche per il questionario SM05	»	415
Allegato 15 - Specifiche tecniche per il questionario SM06	»	435
Allegato 16 - Modello SBC, bolla di consegna di supporti magnetici	»	451

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 3 luglio 1997.

Approvazione di questionari per gli studi di settore relativi ad attività nel settore dei servizi e del commercio.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede, da parte degli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze, l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

Visto l'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a lire dieci miliardi sono tenuti a fornire all'amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

Visto l'art. 3, comma 121, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 3, comma 122, della citata legge n. 662 del 1996, che stabilisce che i dati possono essere trasmessi su supporto magnetico;

Visto il decreto ministeriale del 22 marzo 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

Visto l'art. 3 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei questionari;

Visto l'art. 5 dello stesso decreto ministeriale del 22 marzo 1997, che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono anche le specifiche tecniche e i termini di presentazione all'amministrazione finanziaria dei supporti magnetici, nonché le caratteristiche della bolla di consegna dei supporti stessi;

Visto l'art. 9-*bis*, comma 3, della legge 28 maggio 1997, n. 140, che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 possono essere modificati con decreto del Ministro;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono approvati, con le relative istruzioni e le buste da utilizzare per la loro presentazione, gli annessi questionari recanti i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore che devono essere compilati dai contribuenti che nel 1996 hanno esercitato in via prevalente una delle attività indicate:

a) questionario SG35, relativo all'attività di rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione, codice 55.30.2;

b) questionario SG36, relativo all'attività di ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina, codice 55.30.1;

c) questionario SG37, relativo alle attività di: bar e caffè, codice 55.40.1; gelaterie, codice 55.40.2;

d) questionario SG39, relativo all'attività delle agenzie di mediazione immobiliare, codice 70.31.0;

e) questionario SG44, relativo alle attività di: alberghi e motel, con ristorante, codice 55.11.0; alberghi e motel, senza ristorante, codice 55.12.0;

f) questionario SG50, relativo alle attività di: intonacatura, codice 45.41.0; rivestimento di pavimenti e muri, codice 45.43.0; tinteggiatura e posa in opera vetrate, codice 45.44.0;

g) questionario SG61, relativo alle attività di: intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati, codice 51.11.0; intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria, codice 51.12.0; intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione, codice 51.13.0; intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio) codice 51.14.0; intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta, codice 51.15.0; intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio, codice 51.16.0; intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco, codice 51.17.0; intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a., codice 51.18.0; intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno, codice 51.19.0;

h) questionario SG69, relativo all'attività di: demolizione di edifici e sistemazione del terreno, codice 45.11.0; trivellazioni e perforazioni, codice 45.12.0; lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile, codice 45.21.0; posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici, codice 45.22.0; costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi, codice 45.23.0; costruzione di opere idrauliche, codice 45.24.0; altri lavori speciali di costruzione, codice 45.25.0;

i) questionario SG70, relativo all'attività di servizi di pulizia, codice 74.70.1;

l) questionario SM01, relativo alle attività di: commercio al dettaglio dei supermercati, codice 52.11.2; commercio al dettaglio di minimercati, codice 52.11.3; commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi, codice 52.11.4; commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande, codice 52.27.4;

m) questionario SM02, relativo alle attività di: commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine, codice 52.22.1; commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione, codice 52.22.2;

n) questionario SM03, relativo alle attività di: commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande, codice 52.62.1; commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti, codice 52.62.2; commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento, codice 52.62.3; commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie, codice 52.62.4; commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per

uso domestico, codice 52.62.5; commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasioni sia nuovi che usati, codice 52.62.6; commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli n.c.a., codice 52.62.7; commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande, codice 52.63.3; commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento, codice 52.63.4; altro commercio ambulante a posteggio mobile, codice 52.63.5;

o) questionario SM05, relativo alle attività di: commercio al dettaglio di confezioni per adulti, codice 52.42.1; commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati, codice 52.42.2; commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie, codice 52.42.3; commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte, codice 52.42.6; commercio al dettaglio di calzature e accessori, pelli, codice 52.43.1; commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio, codice 52.43.2;

p) questionario SM06, relativo alle attività di: commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame, codice 52.44.2; commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario, codice 52.44.3; commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico, codice 52.44.5; commercio al dettaglio di elettrodomestici, codice 52.45.1; commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori, codice 52.45.2; commercio al dettaglio di dischi e nastri, codice 52.45.3; commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti, codice 52.45.4; commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria, codice 52.45.5.

2. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 1996.

3. Per la stampa dei questionari e delle buste di cui al comma 1, dell'art. 1 devono essere utilizzati il colore magenta e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *a)* alla lettera *i)*; il colore viola e il colore nero per i questionari indicati dalla lettera *l)* alla lettera *p)* ovvero può essere utilizzato il solo colore nero.

Art. 2.

1. I supporti magnetici per la trasmissione dei dati contenuti nei questionari approvati con l'art. 1, devono essere predisposti secondo le specifiche tecniche contenute:

- nell'allegato 1, per tutti i questionari indicati nell'art. 1;
- nell'allegato 2, per il questionario SG35;
- nell'allegato 3, per il questionario SG36;
- nell'allegato 4, per il questionario SG37;
- nell'allegato 5, per il questionario SG39;
- nell'allegato 6, per il questionario SG44;
- nell'allegato 7, per il questionario SG50;
- nell'allegato 8, per il questionario SG61;
- nell'allegato 9, per il questionario SG69;
- nell'allegato 10, per il questionario SG70;
- nell'allegato 11, per il questionario SM01;
- nell'allegato 12, per il questionario SM02;
- nell'allegato 13, per il questionario SM03;
- nell'allegato 14, per il questionario SM05;
- nell'allegato 15, per il questionario SM06.

Art. 3.

1. I questionari, debitamente compilati e sottoscritti, devono essere inviati entro il 30 settembre 1997 al centro di servizio competente in ragione del domicilio fiscale del contribuente. I contribuenti con domicilio fiscale in un comune appartenente alle regioni Lombardia, Toscana, Umbria e Sardegna, devono inviare i questionari, rispettivamente, al centro di servizio di Milano, Venezia, Pescara e Bari.

2. I supporti magnetici devono essere consegnati entro il 30 ottobre 1997 con apposita bolla di consegna, mod. SBC, redatta in triplice esemplare secondo il fac-simile di cui all'allegato n. 16, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale il contribuente o i soggetti che possono trasmettere i supporti hanno la sede o il domicilio fiscale.

Art. 4.

1. Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue sui supporti magnetici controlli intesi a verificarne la corrispondenza alle specifiche tecniche di cui agli allegati indicati nell'art. 2 del presente decreto. Nel caso in cui i supporti magnetici non risultino conformi alle specifiche, ovvero risultino non leggibili, l'amministrazione finanziaria ne chiede la sostituzione. I soggetti interessati devono consegnare all'ufficio richiedente, entro quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di sostituzione, i nuovi supporti magnetici.

Roma, 3 luglio 1997

Il Ministro: VISCO

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG35

Codici attività

55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi e tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi strumentali quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurle a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può variare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli, e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminata questa inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentano di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzata tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, e è quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che per il periodo d'imposta 1996 hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53 comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempre che l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività, o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti i cui dati del questionario saranno consegnati su supporto magnetico e riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva

alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positiva di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendano usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dotore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita balla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade **il 30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG35**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici,
- personale addetto all'attività,
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività
- consumi,
- mezzi di trasporto
- modalità di espletamento dell'attività
- elementi specifici dell'attività,
- beni strumentali,
- elementi contabili

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di "Servizi di ristorazione, pizzerie a taglio con somministrazione" (codice attività **55.30.2**). Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di servizi di ristorazione, pizzerie a taglio con somministrazione, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano neanche per i periodi di imposta precedenti le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza,
- 2 conferimento lavoro,
- 3 conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Servizi di ristorazione, pizzerie a taglio con somministrazione", codice attività **55.30.2**: £ 170.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Bar e caffè", codice **55.40.1** per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice **55.40.1** e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello OIM relativo al 1996,
- nel **riga A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a) del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario,
- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR diversi da quelli indicati nel riga precedente,
- nel **riga A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge

dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria,

- nel **riga A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel riga precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali),
- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario,
- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel riga precedente,
- nel **riga A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che appartengono esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società,
- nel **riga A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel riga precedente,
- nel **riga A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo riga va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo,
- nel **riga B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale,
- nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale,
- nel **riga B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero,
- nel **riga B4**, il codice di avviamento postale,
- nel **riga B5**, il comune in cui è situata l'unità locale,
- nel **riga B6**, la sigla della provincia,
- nel **riga B7**, il numero di utenze telefoniche intestate al contribuente, con esclusione di quelle relative a telefoni "cellulari",
- nel **riga B8**, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate alla vendita ed alla somministrazione,
- nel **riga B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione,
- nel **riga B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari,
- nel **riga B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle unità locali

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG35**

Studi di settore

- li adibite alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita (laboratorio, cucina);
- nel **rigo B12**, il numero di ingressi di cui l'unità locale dispone;
 - nel **rigo B13**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW, in caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
 - nel **rigo B14**, l'orario di apertura dell'unità locale secondo le tre fasce orarie riportate, barrando la relativa casella;
 - nel **rigo B15**, la localizzazione, utilizzando uno dei codici ivi riportati;
 - nel **rigo B16**, se l'esercizio è ubicato in una località turistica, barrando l'apposita casella;
 - nel **rigo B17**, il codice 1, 2 o 3, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, di tre, sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

■ CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C3**, la quantità di gasolio consumata, espressa in litri;
- nel **rigo C4**, la quantità di legna consumata, espressa in quintali.

Non occorre indicare i consumi di energia elettrica perché gli stessi sono già noti al sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. Al riguardo si fa presente che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro bensì nell'apposito rigo I13 del quadro dei beni strumentali.

In particolare indicare:

- nei **righi da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei rigi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei rigi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, mentre nei rigi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

**■ MODALITA' DI ESPLETAMENTO
DELL'ATTIVITA'**

Il quadro consente di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Nei rigi che seguono indicare:

- nei **rigi da F1 a F6**, per ciascuna delle diverse prestazioni individuate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Altri servizi offerti

- nel **rigo F7**, se viene effettuato servizio a domicilio, barrando la relativa casella;
- nel **rigo F8**, se l'esercizio è dotato di impianto di climatizzazione, barrando la relativa casella.

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Nei rigi che seguono indicare:

Mobili e arredi

- nei **rigi G1 e G2**, rispettivamente, il numero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale;

Personale distribuito per livelli retributivi

- nei **rigi da G3 a G12**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuno livello retributivo individuato;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da G13 a G17**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero, la capacità o la lunghezza espresse nella unità di misura richiesta, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996. In particolare, nel **rigo I13**, in presenza di più veicoli coibentati, sommare il numero e la portata.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro è stata predisposta le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quale desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG35**

Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

- SD01**
15 84 0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
15 52 0 Fabbricazione di gelati
15 82 0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati
15 81 2 Fabbricazione di pasticceria fresca
- SD02**
15 85 0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti alimentari simili
- SD03**
15 61 1 Molitura dei cereali
15 61 2 Altre lavorazioni di semi e granaglie
- SD04**
14 11 1 Estrazione di pietre ornamentali
14 11 2 Estrazione di altre pietre da costruzione
14 12 1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite
14 12 2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomie
14 13 0 Estrazione di ardesia
14 21 0 Estrazione di ghiaia e sabbia
14 22 0 Estrazione di argilla e caolino
14 50 1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi
14 50 3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.)
26 70 1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
26 70 2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre ai fini lavori in mosaico
26 70 3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava
- SD06**
17 54 6 Fabbricazione di ricami
- SD07**
17 71 0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia
17 72 0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
17 73 0 Fabbricazione di altra maglieria esterna
17 74 0 Fabbricazione di maglieria intima
17 75 0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia
18 21 0 Confezione di indumenti da lavoro
18 22 1 Confezione di vestimenta esterne
18 23 0 Confezione di biancheria personale
18 24 1 Confezione di cappelli
18 24 2 Confezione di vari accessori per l'abbigliamento
18 24 3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari
18 24 4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento
- SD08**
19 30 1 Fabbricazione di calzature non in gomma
19 30 2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma
19 30 3 Fabbricazione di calzature suole e tacchi in gomma e plastica
- SD09**
20 10 0 Taglio, piallatura e trattamento del legno
20 20 0 Fabbricazione di legni da impiallacciatura, fabbricazione di compensati, pannelli stratificati (ad anima liscia), pannelli di fibre di paracetale ed altri pannelli
20 30 1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
20 30 2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria
20 40 0 Fabbricazione di imballaggi in legno
20 51 1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
20 52 1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
36 11 1 Fabbricazione di sedie e seggi, inclusi quelli per automobili, autoveicoli, navi e treni
36 11 2 Fabbricazione di poltrone e divani
36 12 2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
36 13 0 Fabbricazione di altri mobili per cucina
36 14 1 Fabbricazione di altri mobili di legno
36 14 2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile
- SD10**
17 11 0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone
17 14 0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino
17 21 0 Tessitura di filati tipo cotone
17 40 1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
- SD12**
15 81 1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

- SK02**
74 20 2 Studi di ingegneria
- SK03**
74 20 A Attività tecniche svolte da geometri
- SK04**
74 11 1 Attività degli studi legali
- SK05**
74 12 A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, limiti da autori commerciali
74 12 B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, limiti da ragionieri e periti commerciali
74 14 2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

- SG31**
50 20 1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli
- SG32**
50 20 3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
- SG33**
93 02 3 Servizi degli istituti di bellezza
- SG34**
93 02 1 Servizi dei saloni di barbiere
93 02 2 Servizi dei saloni di parrucchiere
- SG35**
55 30 2 Rosticceria, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione
- SG36**
55 30 1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina
- SG37**
55 40 1 Bar e caffè
55 40 2 Gelaterie
- SG39**
70 31 0 Agenzie di mediazione immobiliare
- SG43**
50 20 2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli
- SG44**
55 11 0 Alberghi e motel con ristorante
55 12 0 Alberghi e motel senza ristorante
- SG46**
29 31 2 Riparazione di trattori agricoli
- SG47**
50 20 4 Riparazione e sostituzione di pneumatici
- SG49**
50 40 3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori
- SG50**
45 41 0 Intonacatura
45 43 0 Rivestimento di pavimenti e muri
45 44 0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate
- SG51**
74 84 A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
- SG61**
51 11 0 Intermediari del commercio di materie prime agricole di animali vivi di materie prime tessili e o semi lavorate
51 12 0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria
51 13 0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione
51 14 0 Intermediari del commercio di macchine, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio)
51 15 0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
51 16 0 Intermediari del commercio di prodotti tessili di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio
51 17 0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
51 18 0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari in cuoio
51 19 0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno
- SG68**
60 25 0 Trasporto di merci su strada
- SG69**
45 11 0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
45 12 0 Trivellazioni e perforazioni
45 21 0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile

- 45 22 0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici
45 23 0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi
45 24 0 Costruzione di opere idrauliche
45 25 0 Altri lavori speciali di costruzione
- SG70**
74 70 1 Servizi di pulizia

■ COMMERCIO

- SM01**
52 11 2 Commercio al dettaglio dei supermercati
52 11 3 Commercio al dettaglio dei minimercati
52 11 4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi
52 27 4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande
- SM02**
52 22 1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine
52 22 2 Commercio al dettaglio di carni, pollame, conigli, selvaggina, cacciagione
- SM03**
52 62 1 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di alimenti e bevande
52 62 2 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di tessuti
52 62 3 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di articoli di abbigliamento
52 62 4 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di calzature e pelletterie
52 62 5 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico
52 62 6 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di prodotti di occasione sia nuovi che usati
52 62 7 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di altri articoli n.c.a.
52 63 3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimenti e bevande
52 63 4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento
52 63 5 Altro commercio ambulante o posteggio mobile
- SM05**
52 42 1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
52 42 2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
52 42 3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
52 42 6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
52 43 1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pelletteria
52 43 2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
- SM06**
52 44 2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi di cristallo e vasellame
52 44 3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario
52 44 5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico
52 45 1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici
52 45 2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori
52 45 3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri
52 45 4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi
52 45 5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG35****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA	Natura Giuridica
----------------	-------------	------------------

PERSONA FISICA	Cognome	Nome
----------------	---------	------

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione
------------------------------------	---------------

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata
	Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
		%		%		%

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SG35

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali			
Numero progressivo			
B1	Anno di apertura		
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)		
B3	Telefono (prefisso, numero)		
B4	C.A.P.		
B5	Comune		
B6	Provincia (sigla)		
B7	Numero utenze telefoniche		
B8	Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)		
B9	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione		
B10	Mq utilizzati per deposito (retrobottega, magazzino)		
B11	Mq utilizzati per preparazione (laboratorio, cucina)		
B12	Numero ingressi		
B13	Potenza installata (Kw)		
B14	Orario di apertura	Fino ad 8 ore	Fino a 14 ore
B15	Localizzazione (1 = in areali palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie, metropolitane, portuali ed aeroportuali; 3 = in cinema, teatri, discoteche; 4 = in stazioni di servizio; 5 = in alberghi; 6 = in centri commerciali al dettaglio)		
B16	Ubicazione in località turistica		
B17	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)		

Numero progressivo			
B1	Anno di apertura		
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)		
B3	Telefono (prefisso, numero)		
B4	C.A.P.		
B5	Comune		
B6	Provincia (sigla)		
B7	Numero utenze telefoniche		
B8	Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)		
B9	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione		
B10	Mq utilizzati per deposito (retrobottega, magazzino)		
B11	Mq utilizzati per preparazione (laboratorio, cucina)		
B12	Numero ingressi		
B13	Potenza installata (Kw)		
B14	Orario di apertura	Fino ad 8 ore	Fino a 14 ore
B15	Localizzazione (1 = in areali palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie, metropolitane, portuali ed aeroportuali; 3 = in cinema, teatri, discoteche; 4 = in stazioni di servizio; 5 = in alberghi; 6 = in centri commerciali al dettaglio)		
B16	Ubicazione in località turistica		
B17	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)		

MODELLO SG35

Consumi

C1	Gas (mc)					
C2	Gas liquido (Kg)					
C3	Gasolio (litri)					
C4	Legna (Q.li)					

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		.000

Modalità di espletamento dell'attività

F1	Rosticceria		%
F2	Gastronomia		%
F3	Pizzeria		%
F4	Paninetteria		%
F5	Bevande		%
F6	Altro		%
ALTRI SERVIZI OFFERTI			
F7	Servizio a domicilio		
F8	Impianto di climatizzazione		

MODELLO SG35

Elementi specifici dell'attività

MOBILI E ARREDI		NUMERO	
G1	Posti a sedere (interni)		
G2	Posti a sedere (esterni)		
PERSONALE DISTRIBUITO PER LIVELLI RETRIBUTIVI			
G3	Quadro A		
G4	Quadro B		
G5	Livello primo		
G6	Livello secondo		
G7	Livello terzo		
G8	Livello quarto		
G9	Livello quinto		
G10	Livello sesto super		
G11	Livello sesto		
G12	Livello settimo		
TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA			
G13	Clientela abituale residente		%
G14	Clientela attratta dalla presenza di uffici, industrie, scuole ed altre strutture pubbliche in genere		%
G15	Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati		%
G16	Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive e spettacoli		%
G17	Clientela turistica		%
Beni strumentali			
I1	Spiedi (capacità complessiva in numero di polli)		
I2	Forni (capacità complessiva in numero di teglie 40 per 70)		
I3	Frigoriferi (litri)		
I4	Celle frigorifere (litri)		
I5	Bancone gastronomia (metri)		
I6	Bancone pizza a taglio (metri)		
I7	Celle di lievitazione (litri)		
I8	Spezzatrici (kg di pasta)		
I9	Impallinatrici o arratondatrici (numero)		
I10	Forni a microonde		
I11	Friggitrici		
I12	Fuochi e piastre		
		NUMERO	PORTATA
I13	Veicoli carburanti		

MODELLO SG35

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M10	Costo per la produzione di servizi	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M11	Valore dei beni strumentali	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M13	Spese per acquisti di servizi	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M15	Quote di ammortamento anticipato	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M16	Quote di ammortamento accelerato	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M19	di cui per ammortamento di immobili	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M21	di cui per oneri finanziari	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	/	/	/	/	/	/	/	/	/	.000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG36

Codici attività

55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniscono sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bollo di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può variare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bollo di accompagnamento eliminando questo inutile adempimento: oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e quindi possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzate tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bollo di accompagnamento, c'è quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono in particolare i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlative logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (fondamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società obbligazioni, ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti i cui dati del questionario saranno consegnati su supporto magnetico e riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi successiva

alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positiva di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade **il 30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG36**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici,
- personale addetto all'attività,
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività,
- consumi,
- mezzi di trasporto,
- modalità di espletamento dell'attività,
- elementi specifici dell'attività,
- beni strumentali,
- elementi contabili.

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750/760 o 760/BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di "Servizi di ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina" (codice attività **55.30.1**). Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di servizi di ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare nell'apposito campo la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza
- 2 conferimento lavoro
- 3 conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: **£ 200.000.000**
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Servizi di ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina", codice **55.30.1**: **£ 170.000.000**,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Bar e caffè", codice **55.40.1**, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: **£ 30.000.000**.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice **55.40.1** e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello OTM relativo al 1996,
- nel **riga A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario,
- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a) del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente,
- nel **riga A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, lett. a), del TUIR, ovvero il co-

nuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria,

- nel **riga A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali),
- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario,
- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente,
- nel **riga A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società,
- nel **riga A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente,
- nel **riga A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra il numero progressivo,
- nel **riga B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale,
- nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale,
- nel **riga B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero,
- nel **riga B4**, il codice di avviamento postale,
- nel **riga B5**, il comune in cui è situata l'unità locale,
- nel **riga B6**, la sigla della provincia,
- nel **riga B7**, il numero di utenze telefoniche intestate al contribuente, con esclusione di quelle relative a telefoni "cellulari",
- nel **riga B8**, la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate alla vendita ed alla somministrazione,
- nel **riga B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione,
- nel **riga B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari,
- nel **riga B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle unità locali adibite alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita (cucina),

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG36**

Studi di settore

- nel **rigo B12**, il numero di ingressi di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B13**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVV. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B14**, l'orario di apertura dell'unità locale secondo le tre fasce orarie riportate, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B15**, la localizzazione, utilizzando uno dei codici ivi riportati;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2 o 3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore ai nove mesi nell'anno.

■ CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C3**, la quantità di gasolio consumata, espressa in litri;
- nel **rigo C4**, la quantità di legno consumata, espressa in quintali.

Non occorre indicare i consumi di energia elettrica perché gli stessi sono già noti al sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. Al riguardo si fa presente che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro bensì nell'apposito rigo I11 del quadro dei beni strumentali.

In particolare indicare:

- nei **righi da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei rigi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei rigi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, mentre nei rigi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

**■ MODALITA' DI ESPLETAMENTO
DELL'ATTIVITA'**

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare indicare:

- nei **rigi da F1 a F5**, per ciascuna tipologia individuata, il tipo di attività svolta, barrando una o più caselle;

Altri servizi offerti

- nel **rigo F6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a parcheggio riservato alla clientela;
- nei **rigi da F7 a F9**, barrando una o più caselle, i vari tipi di servizi offerti;
- nei **rigi F10 e F11**, la percentuale dei ricavi conseguiti con menù a prezzo fisso e banchetti in rapporto ai ricavi complessivi.

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Nei rigi che seguono indicare:

Mobili e arredi

- nei **rigi G1 e G2**, rispettivamente, il numero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale;

Personale distribuito per livelli retributivi

- nei **rigi da G3 a G12**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuno livello retributivo individuato;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da G13 a G17**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, in percentuale, i ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Particolari specializzazioni

- nei **rigi da G18 a G20**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascuno dei profili professionali individuati;

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, l'utilizzo, il numero o la capacità espressa nelle diverse unità di misura individuate, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

In particolare indicare:

- nel **rigo I1**, indicare la capacità dei forni, espressa in placche di dimensione 40x70;
- nel **rigo I11**, in presenza di più veicoli coibentati, sommare il numero e la portata.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di riepilogo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desunti dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 59
M6	A1 59, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG36**

Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno J campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidride;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomie;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.30.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.30.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Seggiame e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pulllover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestimenta esterna;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di legni da impiallatura, fabbricazione di compensati, pannelli stratificati (ad oncia li sotto), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedile e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;

SG38

- 55.40.2 Gelateria.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;

SG46

- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG47

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG49

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;

SG51

- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;

SG51

- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;

SG61

- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;

SG61

- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

SG61

- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

SG61

- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e lenzuola;

SG61

- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

SG61

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

SG61

- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

SG61

- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;

SG69

- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

SG69

- 45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di assature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE UMBRIA	10100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG36****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA		Natura Giuridica	
Cognome		Nome		
PERSONA FISICA				
Denominazione				
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA				
Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso		Numero
C.A.P.		Comune		Prov.
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)				
Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
Variazione codice attività		Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)		Artigiano
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica
%		%		Incidenza sui ricavi
%		%		
ATTIVITA' ESERCITATA				
ATTIVITA' SECONDARIE				

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SG36

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali ()

Numero progressivo ()

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C A P								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Telefono (numero utenze)								
B8	Mq spazi destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)								
B9	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione								
B10	Mq destinati a deposito (retrobottega, magazzino)								
B11	Mq destinati alla preparazione (cucina)								
B12	Numero ingressi								
B13	Potenza installata (Kw)								
B14	Orario di apertura	Solo pranzo		Solo cena		Pranzo e cena			
B15	Localizzazione (1 = in centri, palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 3 = in cinema, teatri, discoteche, nights e piano bar; 4 = alberghi; 5 = centri commerciali al dettaglio)								
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

Numero progressivo ()

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C A P								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Telefono (numero utenze)								
B8	Mq spazi destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)								
B9	Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione								
B10	Mq destinati a deposito (retrobottega, magazzino)								
B11	Mq destinati alla preparazione (cucina)								
B12	Numero ingressi								
B13	Potenza installata (Kw)								
B14	Orario di apertura	Solo pranzo		Solo cena		Pranzo e cena			
B15	Localizzazione (1 = in centri, palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie metropolitane, ferroviarie, portuali ed aeroportuali; 3 = in cinema, teatri, discoteche, nights e piano bar; 4 = alberghi; 5 = centri commerciali al dettaglio)								
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

MODELLO SG36

Consumi

C1	Gas (mc)					
C2	Gas liquido (Kg)					
C3	Gasolio (litri)					
C4	Legna (Q.li)					

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoricli		
D5	Motorveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motorcarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		.000

Modalità di espletamento dell'attività

F1	Ristorante			
F2	Trattoria			
F3	Pizzeria			
F4	Osteria con cucina			
F5	Birreria con cucina			
ALTRI SERVIZI OFFERTI				
F6	Mq superficie parcheggio riservato			
F7	Intrattenimento musicale			
F8	Servizio pizza da asporto			
F9	Servizio o somministrazione a domicilio			
F10	Menù a prezzo fisso			%
F11	Banchetti			%

MODELLO SG36

Elementi specifici dell'attività

MOBILI E ARREDI		NUMERO		
G1	Posti a sedere (interni)			
G2	Posti a sedere (esterni)			
PERSONALE DISTRIBUITO PER LIVELLI RETRIBUTIVI				
G3	Quadro A			
G4	Quadro B			
G5	Livello primo			
G6	Livello secondo			
G7	Livello terzo			
G8	Livello quarto			
G9	Livello quinto			
G10	Livello sesto super			
G11	Livello sesto			
G12	Livello settimo			
TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA				
G13	Clientela d'affari			%
G14	Famiglie			%
G15	Turisti			%
	Gruppi Convenzionati			
G16	Aziendali			%
G17	Turistici			%
PARTICOLARI SPECIALIZZAZIONI				
G18	Cuoco (numero)			
G19	Aiuto cuoco (numero)			
G20	Pizzaiolo (numero)			

Beni strumentali

11	Forni (a gas, elettrici)	(Capacità complessiva in numero di teglie)			
12	Forni a legna				
13	Frigoriferi (litri)				
14	Celle frigorifere (litri)				
15	Congelatori (litri)				
16	Bancane frigorifero (metri)				
17	Fuochi e piastre (numero)				
18	Lavastoviglie	Numero			
19	Macchine per il sottovuoto				
110	Macchine robot da cucina	Numero			
111	Veicoli carburanti	Numero		Portata	

MINISTERO DELLE FINANZE

Schede settore

QUESTIONARIO SG37

Codici attività

- 55.40.1 Bar e caffè.
- 55.40.2 Gelaterie.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolla di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti - come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri - con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può variare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolla di accompagnamento, eliminata questo inutile adempimento oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolla di accompagnamento e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore,

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente,

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione,

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o i compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996 hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR con esclusione di quelli indicati alla lettera c) (cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni ecc.) ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade **il 30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG37**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici
- personale addetto all'attività
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività
- consumi,
- mezzi di trasporto,
- modalità di espletamento dell'attività,
- elementi specifici dell'attività,
- beni strumentali,
- elementi contabili

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750/760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **55.40.1** Bar e caffè,
- **55.40.2** Gelateria

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi va indicato il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, e non si applica neanche per i periodi d'imposta precedenti le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione dei dati forniti con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 601, indicare nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza
- 2 conferimento lavoro
- 3 conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Bar e caffè" codice 55.40.1: £ 120.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Gelateria", codice 55.40.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di pasticceria fresca", codice 15.81.2, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 15.81.2 e l'incidenza del 25% il codice 55.40.2 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga A1** nella prima colonna il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e nella seconda colonna il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A2** nella prima colonna il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinate moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello DM10 relativo al 1996;
- nel **riga A3** nella prima colonna il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e nella seconda colonna il numero complessivo delle giornate retribuite determinate moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A4** nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assistiti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A5** il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2 lett. a) del TUIR che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario,

- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2 lett. a) del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A7** il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **riga A8** il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A11** il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **riga A12** il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A13** il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **riga B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **riga B3** il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **riga B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **riga B5** il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **riga B6** la sigla della provincia;
- nel **riga B7** il numero di utenze telefoniche intestate al contribuente, con esclusione di quelle relative a telefoni "cellulari";
- nel **riga B8** la superficie complessiva (a disposizione del pubblico), espressa in metri quadrati, delle unità locali destinate alla vendita ed alla somministrazione;
- nel **riga B9** la superficie complessiva espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG37**

Studi di settore

- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino delle merci o ad altri utilizzi similari;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle unità locali adibite alla preparazione dei prodotti destinati alla vendita (laboratorio, cucina);
- nel **rigo B12**, il numero di ingressi di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B13**, il numero di vetrine di cui l'unità locale dispone;
- nel **rigo B14**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVV. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B15**, l'orario di apertura dell'unità locale secondo le tre fasce orarie riportate, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B16**, la localizzazione, utilizzando uno dei codici ivi riportati;
- nel **rigo B17**, se l'esercizio è ubicato in una località turistica, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B18**, il codice 1, 2 o 3, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

■ CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C3**, la quantità di gasolio consumata, espressa in litri.

Non occorre indicare i consumi di energia elettrica perché gli stessi sono già noti al sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. Al riguardo si fa presente che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro bensì nell'apposito rigo I15 del quadro dei beni strumentali.

In particolare indicare:

- nei **rigi da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei rigi D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo si precisa che i veicoli da indicare nei rigi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, mentre nei rigi da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso

so corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

**■ MODALITA' DI ESPLETAMENTO
DELL'ATTIVITA'**

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare indicare:

Servizi offerti

- nei **rigi da F1 a F10**, per ciascuna tipologia individuata, nella prima colonna (rigi da F1 a F7), barrando l'apposita casella se il servizio offerto deriva da produzione propria e, nella seconda colonna, in percentuale, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Altri servizi offerti - Tipologia dei servizi

- nei **rigi da F11 a F20**, barrando una o più caselle, i servizi offerti;
- nel **rigo F21**, in percentuale, i ricavi conseguiti per servizi di rifresco, in rapporto ai ricavi complessivi.

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Nei rigi che seguono indicare:

Mobili e arredi

- nei **rigi G1 e G2**, rispettivamente, il numero dei posti a sedere situati all'interno e all'esterno del locale;

Personale distribuito per livelli retributivi

- nei **rigi da G3 a G12**, il numero degli addetti all'attività dell'impresa, per ciascun livello retributivo individuato;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da G13 a G17**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero, la lunghezza espressa in metri o la capacità espressa in litri, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

In particolare, nel **rigo I15**, in presenza di più veicoli coibentati, sommarne il numero e la portata.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desunti dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG37**

Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di onirite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomie;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, corallo, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frammentazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di legni da impiallatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anello o a strati), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegnere.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti.

- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali.

- 74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 43.41.0 Intanacatura;
43.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
43.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;

- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di assature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di corni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;

- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pelami;

- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;

- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;

- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;

- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG37****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA		Natura Giuridica
Cognome		Nome	
PERSONA FISICA			
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA			
Denominazione			
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)			
Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	
C.A.P.	Comune	Numero	
		Prov.	
ATTIVITA' ESERCITATA			
Codifica	Descrizione dell'attività esercitata		
Variante codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)		
			Artigiana
ATTIVITA' SECONDARIE			
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
	%		%

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SG37

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali Numero progressivo

- B1 Anno di apertura
- B2 Indirizzo (via, piazza, numero civico)
- B3 Telefono (prefisso, numero)
- B4 C A P
- B5 Comune
- B6 Provincia (sigla)
- B7 Numero utenze telefoniche
- B8 Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)
- B9 Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione
- B10 Mq utilizzati per deposito (retrobottega, magazzino)
- B11 Mq utilizzati per preparazione (laboratorio, cucina)
- B12 Numero ingressi
- B13 Numero vetrine
- B14 Potenza installata (Kw)
- B15 Orario di apertura Fino ad 8 ore Fino a 14 ore Oltre a 14 ore
- B16 Localizzazione (1 = in archi, palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie metropolitane; 3 = in cinema, teatri, discoteche; 4 = in stazioni di servizio; 5 = in alberghi; 6 = in centri commerciali al dettaglio)
- B17 Ubicazione in località turistica
- B18 Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

Numero progressivo

- B1 Anno di apertura
- B2 Indirizzo (via, piazza, numero civico)
- B3 Telefono (prefisso, numero)
- B4 C A P
- B5 Comune
- B6 Provincia (sigla)
- B7 Numero utenze telefoniche
- B8 Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)
- B9 Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione
- B10 Mq utilizzati per deposito (retrobottega, magazzino)
- B11 Mq utilizzati per preparazione (laboratorio, cucina)
- B12 Numero ingressi
- B13 Numero vetrine
- B14 Potenza installata (Kw)
- B15 Orario di apertura Fino ad 8 ore Fino a 14 ore Oltre a 14 ore
- B16 Localizzazione (1 = in archi, palestre e impianti sportivi; 2 = in stazioni ferroviarie metropolitane; 3 = in cinema, teatri, discoteche; 4 = in stazioni di servizio; 5 = in alberghi; 6 = in centri commerciali al dettaglio)
- B17 Ubicazione in località turistica
- B18 Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)

MODELLO SG37

Consumi

C1	Gas (mc)					
C2	Gas liquido (Kg)					
C3	Gasolio (litri)					

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		.000

Modalità di espletamento dell'attività

SERVIZI OFFERTI		Produzione propria	Percentuale sui ricavi
F1	Caffetteria e lieviti		%
F2	Somministrazione bevande		%
F3	Somministrazione di alcalici e superalcalici		%
F4	Gastronomia (panini, tramezzini, ecc.)		%
F5	Somministrazione di cibi caldi e precotti		%
F6	Pasticceria		%
F7	Gelateria		%
F8	Torrefazione		%
F9	Latteria		%
F10	Altro		%
ALTRI SERVIZI OFFERTI			
F11	Ristorante-pizzeria-trattoria		
F12	Cartoleria-articoli da regalo-profumeria		
F13	Buoni pasto		
F14	Biliardo-videogiochi		
F15	Vendita tabacchi		
F16	Biglietti e tessere autobus/metro		
F17	Ricevitoria (Totocalcio-Totogol-Totip-Enalotto)		
F18	Impianto di climatizzazione		
F19	Musica dal vivo		
TIPOLOGIA DEI SERVIZI			
F20	Servizio a domicilio		
F21	Servizi di rinfresco		%

MODELLO SG37

Elementi specifici dell'attività

MOBILI E ARREDI		
	numero	
G1 Posti a sedere (interni)		
G2 Posti a sedere (esterni)		
PERSONALE DISTRIBUITO PER LIVELLI RETRIBUTIVI		
G3 Quadro A		
G4 Quadro B		
G5 Livello primo		
G6 Livello secondo		
G7 Livello terzo		
G8 Livello quarto		
G9 Livello quinto		
G10 Livello sesto super		
G11 Livello sesto		
G12 Livello settimo		
TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA		
G13 Clientela abituale residente	(%
G14 Clientela attratta dalla presenza di uffici, industrie, scuole ed altre strutture pubbliche in genere		%
G15 Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati		%
G16 Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive e spettacoli		%
G17 Clientela turistica		%

Beni strumentali

I1 Erogatori macchine caffè espresso (numero)		
I2 Bancone bar (metri)		
I3 Congelatori (litri)		
I4 Lavastoviglie (numero)		
I5 Montapanna (litri)		
I6 Granitori (numero)		
I7 Banco Frigo (litri)		
I8 Bancone gelateria (metri)		
I9 Vaschette esposte (numero)		
I10 Armadio frigo (litri)		
I11 Pastorizzatore (litri)		
I12 Mantecatore (litri)		
I13 Tino di maturazione (litri)		
I14 Frullatori (numero)		
	NUMERO	PORTATA
I15 Veicoli coibentati		

MODELLO SG37

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti									.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti									.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci									.000
M10	Costo per la produzione di servizi									.000
M11	Valore dei beni strumentali									.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa									.000
M13	Spese per acquisti di servizi									.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro									.000
M15	Quote di ammortamento anticipato									.000
M16	Quote di ammortamento accelerato									.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000									.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento									.000
M19	di cui per ammortamento di immobili									.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali									.000
M21	di cui per oneri finanziari									.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR									.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR									.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale									.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa									.000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Solidi Settore

QUESTIONARIO SG39

Codici attività

70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci: anche in termini di controlli e che è imprudente imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminato questo inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzate tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlative logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intero plateau degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica dell'efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono inoltre rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno pertanto attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni ecc. ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31/12/1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa, che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita balla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade **il 30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG39**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici,
- personale addetto all'attività,
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività,
- modalità di espletamento dell'attività
- elementi specifici dell'attività
- beni strumentali,
- elementi contabili

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di "Agenzia di mediazione immobiliare" (codice attività **70.31.0**).

Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggior ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di agenzia di mediazione immobiliare, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza
- 2 conferimento lavoro
- 3 conferimento prodotti

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa diverse da quella pre-

volente, indicare i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività di impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'attività di impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Agenzia di mediazione immobiliare", codice 70.31.0: £ 170.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi", codice 70.32.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 70.32.0 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nei **righi da A1 a A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dal quadro B del modello OIM relativo al 1996;
- nel **riga A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A8**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49 comma 2 lett. a) del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49 comma 2 lett. a) del TUIR diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5 comma 4 del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **riga A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diver-

si da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali),

- nel **riga A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **riga A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A17**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **riga B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **riga B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **riga B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **riga B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **riga B6**, la sigla della provincia;
- nel **riga B7**, il numero di utenze telefoniche intestate al contribuente, con esclusione di quelle relative a telefoni "cellulari";
- nel **riga B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata espressa in KW. In caso di più contratti sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **riga B9**, la superficie complessiva espressa in metri quadrati dei locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività;
- nel **riga B10**, la superficie complessiva espressa in metri quadrati dei locali destinati ad usi diversi da quelli indicati nel rigo precedente (sala d'attesa, servizi igienici, ecc.);
- nel **riga B11**, il **codice 1, 2 o 3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore ai nove mesi nell'anno.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG39**

Studi di settore

**■ MODALITA' DI ESPLETAMENTO
DELL'ATTIVITA'**

Il quadro consente di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. Per ciascuna tipologia individuata indicare, nei righe da F1 a F7, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. In particolare, indicare:

- nel **rigo F1**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di intermediazione relativa alla compravendita di beni immobili;
- nel **rigo F2**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di intermediazione relativa alla locazione e/o all'affitto di beni immobili;
- nel **rigo F3**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di intermediazione relativa ad aziende;
- nel **rigo F4**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi connessi o strettamente correlati all'intermediazione finanziaria, ma che non comportano direttamente intermediazioni finanziarie;
- nel **rigo F5**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di consulenza immobiliare;
- nel **rigo F6**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di consulenza tecnica giudiziaria (CTU);
- nel **rigo F7**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento di attività non rientranti in quelle sopra descritte.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Il presente quadro, che si compone di quattro sezioni, consente di acquisire informazioni relative ad elementi caratterizzanti l'attività.

Elementi contabili specifici

Nella prima sezione, nei righe da G1 a G7, indicare:

- nel **rigo G1**, l'ammontare delle spese sostenute per provvigioni a terzi, interni ed esterni, iscritti nel ruolo degli agenti di affari in mediazione, legge 3 febbraio 1989, n. 39;
- nel **rigo G2**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G3**, l'ammontare delle spese sostenute per aggiornamento professionale (corsi di formazione, seminari, partecipazione a convegni, riviste, banche dati, ecc.);
- nel **rigo G4**, l'ammontare delle spese telefoniche;
- nel **rigo G5**, l'ammontare delle spese per diritto d'entrata, limitatamente a quelle di competenza del periodo d'imposta;
- nel **rigo G6**, l'ammontare delle spese per royalties, in quote fisse;
- nel **rigo G7**, l'ammontare delle spese per royalties, in quote variabili;

Tipologia clientela

La seconda sezione consente di rilevare informazioni riguardanti la clientela.

Nei righe da G8 a G12, indicare, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale

dei ricavi conseguiti rispetto ai ricavi complessivi.

In particolare, indicare:

- nel **rigo G8**, le prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche esercenti attività di impresa e/o arti e professioni;
- nel **rigo G9**, le prestazioni rese nei riguardi delle persone fisiche diverse da quelle indicate nel rigo precedente;
- nel **rigo G10**, le prestazioni rese a società di persone ed associazioni di cui all'articolo 5, del TUIR, e a società di capitali di cui all'articolo 87, comma 1, lett. a), del TUIR;
- nel **rigo G11**, le prestazioni rese nei riguardi delle società e degli enti commerciali e non, di cui all'articolo 87, comma 1, lettere b), c) e d), del TUIR;
- nel **rigo G12**, le prestazioni rese ad altre agenzie immobiliari. Si precisa che le prestazioni rese a tali soggetti non vanno mai indicate nei righi precedenti.

Si precisa che il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici

In questa sezione sono richiesti ulteriori elementi che consentono di definire l'attività. In particolare, indicare:

- nel **rigo G13**, l'anno di iscrizione nel ruolo degli agenti di affari in mediazione, legge 3 febbraio 1989, n. 39;
- nel **rigo G14**, l'anno di iscrizione nel ruolo dei periti ed esperti;
- nel **rigo G15**, il numero di uffici vendite funzionanti presso cantieri;
- nel **rigo G16**, se l'agenzia opera in franchising barrando l'apposita casella;

Area di svolgimento dell'attività

Questa sezione consente di individuare l'area di svolgimento dell'attività.

Nei righe da G17 a G20, indicare, per ciascuna area individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti rispetto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desunti dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG39**

Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confezioni;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di latte biscottato e di biscotti, fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cemento e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di argilla;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e coquina;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Seggiame e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre ai fini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava

SD05

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria o maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di tagli da impalcatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima in legno, pannelli di fibre, di pannocchie ed altri pannelli); fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.1 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (escluse i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, frittole, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e pittura in opera di vetrate

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;

- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di passerelle di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di corni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante o posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante o a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristalleria e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisioni, gradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:

al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG39****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA	Natura Giuridica
Cognome	Nome	

PERSONA FISICA**SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA**

Denominazione

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)

Via, Piazza, Numero civico

Telefono prefisso

Numero

C.A.P.

Comune

Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA

Codifica

Descrizione dell'attività esercitata

Variazione codice attività

Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

Artigiano

ATTIVITA' SECONDARIE

Codifica

Incidenza sui ricavi

Codifica

Incidenza sui ricavi

Codifica

Incidenza sui ricavi

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dirigenti		
A2 Quadri		
A3 Impiegati		
A4 Operai generici		
A5 Operai specializzati		
A6 Dipendenti a tempo parziale		
A7 Apprendisti		
A8 Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A9 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A10 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A12 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa		
A13 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A14 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13		
A15 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A16 Soci diversi da quelli di cui al rigo A15		
A17 Amministratori non soci		

Dipendenti a tempo pieno

MODELLO SG39

Unità locali destinate all'esercizio dell'attivitàNumero complessivo delle unità locali Numero progressivo

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C.A.P.								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Numero utenze telefoniche								
B8	Potenza installata (Kw)								
B9	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività								
B10	Mq superficie locali destinati ad uso diverso								
B11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

Numero progressivo

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C.A.P.								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Numero utenze telefoniche								
B8	Potenza installata (Kw)								
B9	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività								
B10	Mq superficie locali destinati ad uso diverso								
B11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

Numero progressivo

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C.A.P.								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Numero utenze telefoniche								
B8	Potenza installata (Kw)								
B9	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività								
B10	Mq superficie locali destinati ad uso diverso								
B11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

MODELLO SG39

Modalità di espletamento dell'attività

F1	Intermediazione relativa alla compravendita			%
F2	Intermediazione relativa alla locazione e/o all'affitto			%
F3	Intermediazione relativa alle aziende			%
F4	Intermediazione relativa ai mutui e ai finanziamenti			%
F5	Consulenza immobiliare			%
F6	Consulenza tecnica giudiziaria CTU			%
F7	Altro			%

Elementi specifici dell'attività**ELEMENTI CONTABILI SPECIFICI**

G1	Spese per provvigioni a terzi						.000
G2	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza						.000
G3	Spese per aggiornamento professionale						.000
G4	Spese telefoniche						.000
G5	Spese per diritto d'entrata						.000
G6	Spese per royalties in quote fisse						.000
G7	Spese per royalties in quote variabili						.000

TIPOLOGIA CLIENTELA

G8	Imprenditori individuali e esercenti arti e professioni			%
G9	Altre persone fisiche			%
G10	Società di persone ed associazioni, società di capitali			%
G11	Enti pubblici e privati, commerciali e non			%
G12	Altre agenzie immobiliari			%

ALTRI ELEMENTI SPECIFICI

G13	Iscrizione ruolo degli agenti di affari in mediazione	1	9		
G14	Iscrizione ruolo dei periti ed esperti	1	9		
G15	Ufficio vendite in cantiere (numero)				
G16	Agenzia in franchising				

AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

G17	Comune			%
G18	Regione			%
G19	Più regioni			%
G20	Estero			%

Beni strumentali

		NUMERO
I1	Personal computer	
I2	Server (unità centrale)	
I3	Videoterminali	
I4	Stampanti	

MODELLO SG39

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti									.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti									.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci									.000
M10	Costo per la produzione di servizi									.000
M11	Valore dei beni strumentali									.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa									.000
M13	Spese per acquisti di servizi									.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro									.000
M15	Quote di ammortamento anticipato									.000
M16	Quote di ammortamento accelerato									.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000									.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento									.000
M19	di cui per ammortamento di immobili									.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali									.000
M21	di cui per oneri finanziari									.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR									.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR									.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale									.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa									.000

Data:

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Schede Settore

QUESTIONARIO SG44

Codici attività

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante.
- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi strumentali quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti - come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax* - i parametri - con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie; inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminato questo inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche strutturali di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e quindi possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzata tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

venivano resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica dell'efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni - quale di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarsi sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quella da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positiva di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome a la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dotto commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG44**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al periodo d'imposta 1996, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici,
- personale addetto all'attività,
- elementi strutturali
- mezzi di trasporto,
- modalità di espletamento dell'attività,
- elementi contabili.

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste inoltre le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **55.11.0** alberghi e motel con ristorante;
- **55.12.0** alberghi e motel senza ristorante.

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e non si applica, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 601, indicare nell'apposito campo la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1. utenza
2. conferimento lavoro
3. conferimento prodotti

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno

nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Alberghi e motel, con ristorante" codice 55.11.0: £ 120.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Alberghi e motel, senza ristorante", codice 55.12.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Bar e caffè" codice 55.40.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 55.40.1 e l'incidenza del 25%, il codice 55.12.0 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello OIM relativo al 1996;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a) del TUIR che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a) del TUIR diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;

- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);

- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;

- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ ELEMENTI STRUTTURALI

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le strutture che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola struttura. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori strutture vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle strutture, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività nella struttura presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la quantità di gas/metano consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B9**, la quantità di GPL consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B10**, la quantità di gasolio consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo B11**, la quantità di acqua consumata, espressa in metri cubi.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG44**

Studi di settore

- nel **rigo B12**, il numero complessivo delle persone alle quali è stato concesso alloggio nel corso dell'anno e il cui nominativo è stato comunicato all'Autorità di P.S.;
- nel **rigo B13**, il numero complessivo delle persone alloggiate, per ciascun giorno di apertura nel corso dell'anno (sommare il numero delle presenze giornaliere nei 366 giorni dell'anno);
- nel **rigo B14**, il numero complessivo delle camere occupate dalle persone alloggiate nel corso dell'anno (sommare il numero delle camere occupate nei 366 giorni dell'anno);
- nel **rigo B15**, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta in affitto d'azienda;

Tipologia di attività

- nei **rigli B16 e B17**, la tipologia dell'attività esercitata, barrando la relativa casella;
- nel **rigo B18**, la classificazione ufficiale dell'attività, utilizzando la legenda indicata;
- nei **rigli B19 e B20**, il numero delle camere, distinguendo le camere con bagno, da quelle senza bagno;
- nel **rigo B21**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a sale riunioni e/o congressi (comprendendo in tale voce le sale per meetings, ecc.);
- nel **rigo B22**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad intrattenimento (ad esempio: discoteca, piano bar, ecc.);
- nel **rigo B23**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a sale comuni (sala TV, sale giochi, ecc.);
- nel **rigo B24**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto a qualsiasi uso destinati (comprendendo in tale voce i parchi, i giardini, ecc.);
- nel **rigo B25**, barrando l'apposita casella, se l'esercizio ha apertura stagionale;
- nel **rigo B26**, la potenzialità locativa, moltiplicando il numero delle camere disponibili per il numero dei giorni di apertura dell'esercizio nel corso dell'anno;

Ristorazione

- nel **rigo B27**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni ed esterni destinati alla somministrazione dei posti.

MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996.

Al riguardo si fa presente che i dati relativi ad eventuali altri mezzi propri di trasporto di persone (bus-navetta, shuttle, pullman, mezzi via mare, ecc.) non devono essere indicati nel presente quadro bensì nell'apposito rigo F23 del quadro modalità di espletamento dell'attività.

In particolare, indicare:

- nei **rigli da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero di veicoli e, nel secondo campo dei rigli D2, D3, D5 e D6, la portata complessiva degli stessi, espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei rigli da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei rigli da D4 a D6 vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

In particolare indicare:

- nel **rigo F1**, in percentuale, i ricavi conseguiti tramite intermediazione di agenzia, in rapporto ai ricavi complessivi;

Servizi

- nei **rigli da F2 a F6**, in percentuale, per ciascuna tipologia di servizi individuata, i ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Servizi in camera - Altri servizi della struttura

- nei **rigli da F7 a F22**, barrando le apposite caselle, i servizi offerti;
- nel **rigo F23**, barrando la casella se si effettua il servizio di trasporto di persone con mezzi propri (bus navetta, shuttle, pullman, mezzi via nave, ecc.);

Tipologia della clientela

- nei **rigli da F24 a F28**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F75, campo 1
M9	G 13	F78
M10	G 14	F79
M11	G 1, colonna 1	F87, colonna 1
M12	G 15	F80
M13	G 21	F86
M14	G 16, campo 1	F81
M15	G 18	F83
M16	G 19	F84
M17	G 17, campo 3	F82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG44**

Dip. Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di couscous e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).

- 26.70.1 Seggiatura e lavorazione delle pietre e del marmo; lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestimenta esterna;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezione varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di tagli da impiallacciatura; fabbricazione di compositori, pannelli stratificati (ad anima in stoffa), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedili e sedili, inclusi quelli per automobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.4 Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.12.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticceria, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Integerratura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.

- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuna.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;

- 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;

- 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;

- 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;

- 52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;

- 52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, caccagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimenti e bevande;

- 52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;

- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;

- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;

- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, gradischi e registratori;

- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;

- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:

al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG44****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA		Natura Giuridica	
Cognome		Nome		
PERSONA FISICA				
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA				
Denominazione				
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)				
Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefixo		Numero
C.A.P.	Comune	Prov.		
ATTIVITA' ESERCITATA				
Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
Variazione codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)			Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE				
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica
	%		%	

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SG44

Elementi strutturali

Numero complessivo delle strutture	
Numero progressivo	
B1	Anno di apertura
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C.A.P.
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Consumo di gas/metano (Mc)
B9	Consumo di GPL (Mc)
B10	Consumo di gasolio (Mc)
B11	Consumo di acqua (Mc)
B12	Numero arrivi
B13	Numero presenze
B14	Numero camere occupate
B15	In affitto di azienda
TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	
B16	Albergo
B17	Motel
B18	Classificazione (1 - una stella; 2 - due stelle; 3 - tre stelle; 4 - quattro stelle; 5 - cinque stelle; 6 - cinque stelle lusso)
B19	Numero camere con bagno
B20	Numero camere senza bagno
B21	Mq di sale riunioni e/o congressi
B22	Mq di locali di intrattenimento (discoteca, piano bar, ecc.)
B23	Mq di spazi destinati a sale comuni (sale TV, sala giochi, ecc.)
B24	Mq di spazi all'aperto (parchi, giardini, ecc.)
B25	Apertura stagionale
B26	Potenzialità locativa (numero camere disponibili per numero giorni di apertura)
RISTORAZIONE	
B27	Mq di spazi interni ed esterni destinati alla somministrazione dei pasti

MODELLO SG44

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		.000

MODELLO SG44

Modalità di espletamento dell'attività

F1	Percentuale dei ricavi realizzati tramite intermediazione d'agenzia			%
	SERVIZI			
F2	Camere (al lordo di breakfast)			%
F3	Ristorazione (cucina e cantina, coffee break, colazioni di lavoro, ecc.)			%
F4	Servizio bar, (frigo bar, ecc.)			%
F5	Affitto sale			%
F6	Altri servizi			%
	SERVIZI IN CAMERA			
F7	Televisione via satellite			
F8	PAY-TV			
F9	Frigo bar			
F10	Cassaforte			
F11	Aria condizionata			
F12	Vasca idromassaggio			
	ALTRI SERVIZI DELLA STRUTTURA			
F13	Parrucchiere			
F14	Negozi			
F15	Piscina			
F16	Tennis			
F17	Palestra			
F18	Sauna			
F19	Cure termali			
F20	Spiaggia			
F21	Animazione			
F22	Parcheggio			
F23	Trasporto di persone con mezzi propri			
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA			
F24	Clientela d'affari			%
F25	Famiglie			%
F26	Turisti			%
	Gruppi convenzionati			
F27	Aziendali			%
F28	Turistici			%

MODELLO SG44

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale								.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti								.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale								.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR								.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale								.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti								.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale								.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR								.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci								.000
M10	Costo per la produzione di servizi								.000
M11	Valore dei beni strumentali								.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa								.000
M13	Spese per acquisti di servizi								.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro								.000
M15	Quote di ammortamento anticipato								.000
M16	Quote di ammortamento accelerato								.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000								.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento								.000
M19	di cui per ammortamento di immobili								.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali								.000
M21	di cui per oneri finanziari								.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR								.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR								.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale								.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa								.000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG50**Codici attività**

- 45.41.0 Intonacatura.
- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri.
- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate in Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità sia ordinaria che semplificata poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurle a poche grandi categorie. Inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica ad esempio la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminato questo inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentano di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e quindi possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzate tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che oggi costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlative relazioni logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere o procurarsi autonomamente il questionario da compilare anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positiva di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendano usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, pento commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG50**

Studi di settore

■ ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il questionario, da compilare con riferimento al periodo d'imposta 1996, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- modalità di espletamento dell'attività e specializzazione;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono, come attività prevalente, una tra quelle di seguito elencate:

- **45.41.0** Intonacatura;
- **45.43.0** Rivestimento pavimenti e muri;
- **45.44.0** Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi va indicato il codice relativo alla attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività, disciplinata dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1: utenza;
 - 2: conferimento lavoro;
 - 3: conferimento prodotti.
- Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengono esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria, rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £. 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Intonacatore", codice 45.41.0: £. 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Rivestimento pavimenti e muri", codice 45.43.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £. 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Restauratore", codice 74.84.A, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £. 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 74.84.A e l'incidenza del 25%; il codice 45.43.0 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nei righe da **A1** a **A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello OTM relativo al 1996;
- nel **rigo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A8**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo

49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **rigo A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, lett. a), del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettiva o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A17**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a tre unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività; per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **rigo B2**, la via o piazza, e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, il numero di utenze telefoniche intestate al contribuente, con esclusione di quelle relative a telefoni "cellulari";
- nel **rigo B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più cantieri, sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esercizio dell'attività;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a magazzino o deposito;

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG50**

Studi di settore

- nel **rigo B11**, il codice 1, 2 o 3, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore; rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va riempita, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno.

■ CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di gas consumata, espressa in metri cubi;
- nel **rigo C2**, la quantità di gas liquido consumata, espressa in chilogrammi;
- nel **rigo C3**, la quantità di gasolio consumata, espressa in quintali.

Non occorre indicare i consumi di energia elettrica, perché gli stessi sono già noti al sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei **rigi da D1 a D5**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei rigi D2, D3, D4 e D5, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei rigi da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, mentre nei rigi D4 e D5, vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Nel **rigo D6**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

**■ MODALITÀ DI ESPLETAMENTO
DELL'ATTIVITÀ E SPECIALIZZAZIONE**

Il quadro consente di individuare la natura dei servizi offerti dal contribuente alla clientela (specializzazione), le concrete modalità di svolgimento dell'attività, le modalità di acquisizione e l'area di svolgimento dell'attività stessa. Il quadro è suddiviso nelle seguenti quattro parti:

- Specializzazione.
- Modalità di espletamento dell'attività.
- Modalità di acquisizione del lavoro.
- Area di svolgimento dell'attività.

Specializzazione

- Nei **rigi da F1 a F21**, indicare, nella prima colonna, il prezzo al metro quadro praticato per la posa in opera per ciascuna tipologia di attività individuata e, nella seconda colonna, in percentuale, i ricavi derivanti da ciascuna attività rispetto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Modalità di espletamento dell'attività

- Nei **rigi da F22 a F32**, indicare, in percentuale, i ricavi derivanti da ciascuna modalità di espletamento dell'attività individuata, rispetto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Modalità di acquisizione del lavoro

- Nei **rigi da F33 a F36**, barrare una o più caselle a seconda delle diverse modalità di acquisizione del lavoro a mezzo delle quali il contribuente contatta la propria clientela.

Area di svolgimento dell'attività

- Nel **rigo F37**, indicare il **codice 1, 2, 3, 4 o 5**, a seconda che l'area nazionale in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente con il comune, la provincia, la regione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;
- nel **rigo F38**, nel primo campo, il **codice 6**, se si effettuano prestazioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea; nel secondo campo, il **codice 7**, se si effettuano prestazioni in paesi al di fuori dell'Unione Europea. Nel caso in cui vengano effettuate entrambe le tipologie di prestazioni, vanno compilate ambedue le caselle.

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

In tale quadro vengono richiesti alcuni dati contabili al fine di individuare, con maggior dettaglio, le specifiche attività svolte dal soggetto interessato alla compilazione del questionario.

In particolare, indicare:

- nel **rigo G1**, le spese per il materiale di consumo tipico dell'attività;
- nel **rigo G2**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G3**, le spese sostenute per la partecipazione alle gare d'appalto;
- nei **rigi G4 e G5**, le spese di partecipazione a consorzi e cooperative che hanno per scopo rispettivamente l'acquisto di beni o l'acquisizione di lavori.

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro vanno indicati i beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996. In particolare, per ognuno dei beni strumentali indicati nel quadro, è necessario esprimere, di volta in volta, o il numero o la capacità in litri o la superficie in metri quadri o l'altezza massima raggiungibile in metri e così via.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel presente questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 74
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	* Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG50**

Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 85 colonna I
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M2	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo; lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
26.70.2 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallatura, fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima liscia), pannelli di fibre, di pannocchie ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (freschi o mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedili e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, fornita da datori commerciali;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, fornita da ragionieri e periti commerciali;
74.12.C Consulenze del notaio

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.1 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, gradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare le buste:
al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG50****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA		Natura Giuridica	
Cognome		Nome		
PERSONA FISICA				
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA				
Denominazione				
Via, Piazza, Numero civico				
C.A.P.		Comune		Telefono prefisso
C.A.P.		Comune		Numero
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)				
Codifica				
Descrizione dell'attività esercitata				
Variazione codice attività				
Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)				
Artigiano				
ATTIVITA' ESERCITATA				
Codifica				
Incidenza sui ricavi				
Codifica				
Incidenza sui ricavi				
Codifica				
Incidenza sui ricavi				
ATTIVITA' SECONDARIE				

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dirigenti		
A2 Quadri		
A3 Impiegati		
A4 Operai generici		
A5 Operai specializzati		
A6 Dipendenti a tempo parziale		
A7 Apprendisti		
A8 Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A9 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A10 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A12 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa		
A13 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A14 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13		
A15 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A16 Soci diversi da quelli di cui al rigo A15		
A17 Amministratori non soci		

MODELLO SG50

Unità locali destinate all'esercizio dell'attivitàNumero complessivo delle unità locali Numero progressivo

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C.A.P.								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Numero utenze telefoniche								
B8	Potenza installata (Kw)								
B9	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività								
B10	Mq superficie locali destinati ad uso diverso								
B11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

Numero progressivo

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C.A.P.								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Numero utenze telefoniche								
B8	Potenza installata (Kw)								
B9	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività								
B10	Mq superficie locali destinati ad uso diverso								
B11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

Numero progressivo

B1	Anno di apertura								
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)								
B3	Telefono (prefisso, numero)								
B4	C.A.P.								
B5	Comune								
B6	Provincia (sigla)								
B7	Numero utenze telefoniche								
B8	Potenza installata (Kw)								
B9	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività								
B10	Mq superficie locali destinati ad uso diverso								
B11	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)								

MODELLO SG50

Consumi

C1	Gas (mc)								
C2	Gas liquido (Kg)								
C3	Gasolio (q.li)								

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D5	Motocarri		
D6	Spese per servizi integrativi e sostitutivi dei mezzi propri		.000

Modalità di espletamento dell'attività e specializzazione

SPECIALIZZAZIONE			
Sezione 1 - Tinteggiatura		Prezzo al metro quadro per posa in opera	Percentuale sui ricavi
F1	Tinteggiatura	.000	%
F2	Verniciatura	.000	%
F3	Decorazioni	.000	%
F4	Posa in opera parati	.000	%
Sezione 2 - Rivestimenti			
F5	Ceramica	.000	%
F6	Parquet (con levigatura)	.000	%
F7	Marmo e pietra	.000	%
F8	Levigatura pavimenti	.000	%
F9	Cotto	.000	%
F10	Graniglia	.000	%
F11	Moquettes	.000	%
F12	Linoleum	.000	%
Sezione 3 - Intonacatura			
F13	Intonaco civile	.000	%
F14	Intonaco a scagliola	.000	%
F15	Intonaco per esterni	.000	%
F16	Intonaci premiscelati	.000	%
Sezione 4 - Altre attività edilizie			
F17	Lavorazioni per interni	.000	%
F18	Lavorazioni per esterni	.000	%
F19	Posa in opera del cartongesso	.000	%
F20	Controsoffittatura	.000	%
F21	Altre lavorazioni	.000	%

MODELLO SG50

Modalità di espletamento dell'attività (segue)

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ		
F22	Lavoro svolto in appalto per enti pubblici	%
F23	Lavoro svolto in subappalto per enti pubblici	%
F24	Lavoro svolto in appalto per enti privati	%
F25	Lavoro svolto in subappalto per enti privati	%
F26	Lavoro svolto in appalto per esercenti arti e professioni	%
F27	Lavoro svolto in subappalto per esercenti arti e professioni	%
F28	Lavoro svolto in appalto per imprese	%
F29	Lavoro svolto in subappalto per imprese	%
F30	Lavoro svolto in appalto per persone fisiche	%
F31	Lavoro svolto in subappalto per persone fisiche	%
F32	Lavoro svolto in economia per persone fisiche	%
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE LAVORO		
F33	Addetti ufficio	
F34	Consorzio	
F35	Associazione temporanea di impresa	
F36	Altro	
AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ		
F37	Nazionale: 1 = comune; 2 = provincia; 3 = regione; 4 = più regioni; 5 = Italia	
F38	Estero: 6 = U.E.; 7 = extra U.E.	

MODELLO SG50

Elementi specifici dell'attività

G1	Spese per il materiale di consumo tipico dell'attività								.000
G2	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza								.000
G3	Spese di partecipazione a gare di appalto								.000
G4	Spese di partecipazione a Consorzi per acquisto di beni								.000
G5	Spese di partecipazione a Consorzi per acquisizione lavori								.000

Beni strumentali

I1	Compressori ad aria (numero, capacità in litri)								
I2	Pompe a spruzzo (numero)								
I3	Sabbiatrice (capacità in litri)								
I4	Cabina di verniciatura								
I5	Pompa e miscelatore per trasporto malta (numero)								
I6	Levigatrice (numero)								
I7	Taglierina elettrica (numero)								
I8	Macchina intonacatrice (numero)								
I9	Pompa sollevatrice di materiale dai silos (numero)								
I10	Ponteggio fisso (mq di superficie coperta)								
I11	Ponteggio mobile (altezza massima raggiungibile)								
I12	Betoniera (capacità in litri)								
I13	Molozzo (numero)								

MODELLO SG50

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti									000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti									000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci									000
M10	Costo per la produzione di servizi									000
M11	Valore dei beni strumentali									000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa									000
M13	Spese per acquisti di servizi									000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro									000
M15	Quote di ammortamento anticipato									000
M16	Quote di ammortamento accelerato									000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000									000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento									000
M19	di cui per ammortamento di immobili									000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali									000
M21	di cui per oneri finanziari									000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR									000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR									000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale									000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa									000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG61

Codici attività

- | | |
|---------|--|
| 51.11.0 | Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati; |
| 51.12.0 | Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria; |
| 51.13.0 | Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione; |
| 51.14.0 | Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio); |
| 51.15.0 | Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta; |
| 51.16.0 | Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (includere le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio; |
| 51.17.0 | Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco; |
| 51.18.0 | Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.; |
| 51.19.0 | Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno. |

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniscono sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti - come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri - con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie. Inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminata questa inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carica e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore" studi cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzate tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

venivano resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano la scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore,

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente,

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche,

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistica, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione,

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (fondamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società - obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività complessa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** [utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna], al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dotto commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita balla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG61**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al periodo d'imposta 1996, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- modalità di espletamento dell'attività;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici ed il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 730/760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **51.11.0** Intermediari del commercio di materie prime agricole di animali vivi di materie prime tessili e di semilavorati;
- **51.12.0** Intermediari del commercio di combustibili minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
- **51.13.0** Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
- **51.14.0** Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
- **51.15.0** Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
- **51.16.0** Intermediari del commercio di prodotti tessili di abbigliamento (incluse le pellicce) di calzature e di articoli in cuoio;
- **51.17.0** Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
- **51.18.0** Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.
- **51.19.0** Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35 del

decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

1. utenza;
2. conferimento lavoro;
3. conferimento prodotti.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "intermediario del commercio di prodotti alimentari", bevande e tabacco", codice 51.17.0: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "intermediario del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta", codice 51.15.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di mobili", codice 52.44.1, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 52.44.1 e l'incidenza del 25%, il codice 51.15.0 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello DM10 relativo al 1996;

- nel **riga A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **riga A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **riga A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, lett. a) del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;

- nel **riga A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);

- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **riga A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;

- nel **riga A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;

- nel **riga A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG61**

Studi di settore

- nel **riga B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
 - nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
 - nel **riga B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
 - nel **riga B4**, il codice di avviamento postale;
 - nel **riga B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
 - nel **riga B6**, la sigla della provincia;
 - nel **riga B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVV. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
 - nel **riga B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente all'attività;
 - nel **riga B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti ad ufficio;
 - nel **riga B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a deposito;
 - nel **riga B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi utilizzati per esposizione.
- Nel caso di uso promiscuo dell'abitazione, indicare:
- nel **riga B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi adibiti ad ufficio;
 - nel **riga B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a deposito.

■ CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di energia consumata nel corso del 1996. In particolare, indicare:

- dal **riga C1** al **riga C4**, la spesa complessiva per l'acquisto, rispettivamente di: benzina, GPL, metano e gasolio per autotrazione.

■ MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di individuare la tipologia dell'attività svolta e le modalità di svolgimento della stessa.

In particolare indicare:

- nei **riga F1** e **F2**, barrando la relativa casella, se il contribuente esercita esclusivamente attività di agenzia, ovvero se eserciti promiscuamente attività di agente con commercio e/o concessione;
- nel **riga F3**, il numero delle aziende rappresentate;
- nei **riga da F4 a F10**, per ciascuna delle tipologie individuate, nella prima colonna, il volume delle vendite realizzate; nella seconda colonna, il volume delle provvigioni realizzate;
- nel **riga F11**, il numero dei clienti, intendendo per tali le aziende che acquistano per l'intermediazione svolta dall'agente;
- nei **riga da F12 a F18**, per ciascuna delle tipologie individuate, la percentuale dei clienti rappresentati, rispetto al totale dei clienti stessi. Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;
- nei **riga F19** e **F20**, il codice 1, 2, 3, 4 o 5, a seconda che l'area di svolgimento dell'attività dell'agente coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, la re-

gione, più regioni o con l'intero territorio nazionale;

- nel **riga F21**, la localizzazione, ossia la Regione ove si esercita prevalentemente l'attività, utilizzando la legenda indicata con l'asterisco (*) (ovviamente se alla voce precedente si è indicato un valore da 1 a 3).

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nei riga che seguono indicare:

- nel **riga G1**, il codice corrispondente al settore merceologico prevalente nell'esercizio dell'attività, in relazione all'ammontare complessivo delle vendite. A tal fine si consulti la tabella allegata;
- nel **riga G2**, gli eventuali ulteriori codici corrispondenti ad altri settori merceologici oggetto dell'attività. Gli agenti di commercio di prodotti "vari" (cod. att. 51.19.0) devono indicare i codici relativi ai settori prevalenti, qualora sia possibile individuarli nella tabella allegata. In caso contrario i riga G1 e G2 non devono essere compilati;
- nel **riga G3**, l'ammontare delle spese sostenute nel 1996, per utenze telefoniche e fax, inclusi i telefoni cellulari;
- nel **riga G4**, le spese per viaggi effettuati dall'agente o da suoi venditori, viaggiatori, piazzisti e subagenti, per pedaggi autostradali, biglietti aerei e ferroviari, ecc.;
- nel **riga G5**, le spese sostenute dall'agente o da suoi venditori, viaggiatori, piazzisti e subagenti, per soggiorni e vitto in alberghi e ristoranti;
- nel **riga G6**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi al furto ecc.;
- nel **riga G7**, il numero dei giorni di partecipazione a fiere e mostre;
- nel **riga G8**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti dalla disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.
- nei riga **G9** e **G10**, il numero dei venditori, viaggiatori, piazzisti (G9) e subagenti (G10).

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quale desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG61**

Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Studi di settore

INTERMEDIARI DEL COMMERCIO

SETTORI MERCEOLOGICI

001	Abbigliamento, uomo, donna e bambino	071	Ospedali	140	Computer e materiali EDP
002	Abbigliamento per neonato, gestante	072	Uffici	141	Fotocopiatrici - Telex
003	Abbigliamento in pelle		Bevande	142	Dischi - Nastri magnetici
004	Abbigliamento sportivo	073	Acque gassate e minerali	143	Registratori di cassa
005	Abbigliamento intimo	074	Aperitivi - Vini aromatizzati	144	Accessori
006	Abiti da lavoro	075	Bevande analcoliche	145	Bilance
007	Costumi da bagno	076	Bevande superalcoliche	146	Antifurti - Controllo accessi
008	Canicrerie	077	Vini	147	Elettronica in genere
009	Maglieria uomo, donna e bambino	078	Birra		Ferramenta
010	Calzetteria	079	Sciroppi - Succhi	148	Ferramenta e piccola utensileria
011	Ganti - Cappelli		Carta - Cancelleria - Libri	149	Serrature
012	Cravatte - Foulards - Sciarpe	080	Carta per stampa, scrittura, disegno	150	Lucchetti - Catene
013	Articoli vari per merceria	081	Carte da parati	151	Calletteria - Forbici ecc.
	Agricoltura - Giardinaggio - Zootecnica	082	Carte da imballa	152	Minuteria metallica e affini
014	Alimenti zootecnici - Additivi	083	Carte chimiche	153	Utensili vari
015	Antiparassitari	084	Cartone	154	Accessori
016	Fertilizzanti	085	Nastri adesivi autoadesivi	155	Fai da te
017	Bulbi - Pianta e fiori	086	Articoli vari di cartotecnica		Finanziari - Assicurativi
018	Impianti per irrigazione	087	Articoli vari usa e getta	156	Assicurativi
019	Macchine agricole	088	Articoli vari di cancelleria per scuole, per uffici	157	Raccolta di risparmio privato
020	Utensileria	089	Strumenti per scrivere	158	Erogazione di mezzi di finanziamento
021	Accessori	090	Articoli ed attrezzature per il disegno		Foto ottica
022	Prodotti per il giardinaggio	091	Agende - Calendari - Posters - Cartoline - Cartoncini	159	Apparecchi per ottica - Oftalmia e optometria
	Alimentari	092	Accessori	160	Lenti - Occhiali - Binocoli - Cannocchiali
023	Alimenti dietetici e integrali	093	Scalate	161	Macchine fotocinematografiche
024	Alimenti liofilizzati	094	Buste	162	Pellicole fotografiche
025	Alimenti per l'infanzia	095	Libri	163	Strumenti per astronomia
026	Alimenti surgelati - preparati		Cuoio - Calzature - Ombrelli - Pelletteria - Pellicceria	164	Accessori
027	Alimenti con olio, con aceto o in salamoia	096	Borse	165	Astucci - Custodia
028	Carni fresche, surgelate, congelate, conservate	097	Calzature		Giocattoli - Articoli per bambini
029	Pesce fresco, surgelato, congelato, conservato	098	Cuoio e pelli conciate	166	Giocattoli
030	Carni stagionate e insaccate	099	Pelletteria	167	Modellismo
031	Paste alimentari - Riso - Farine	100	Pellicceria	168	Articoli didattici
032	Legumi secchi e conservati	101	Valigeria	169	Articoli veri per bambini
033	Cereali secchi e conservati	102	Ombrelli	170	Accessori
034	Frutta fresca, secca e conservata - Ortaggi	103	Accessori		Legno e Bricolage
035	Conservazioni alimentari		Edilizia	171	Legname da costruzione
036	Olii alimentari	104	Attrezzature varie	172	Legno - Compensato - Tranciato - Laminato - ecc.
037	Aceto	105	Bruciatori - Caldaie	173	Corpenteria e falegnameria
038	Estratti alimentari	106	Cementi e materiali diversi	174	Imballaggio
039	Dati per brodo e gelatine	107	Prefabbricati	175	Articoli vari per l'industria della calzatura
040	Funghi e tartufi	108	Ferro e travi metalliche	176	Articoli vari per fumatori
041	Aromi - Essenze e spezie	109	Legname	177	Fai da te
042	Caffè - The e prodotti per infusione	110	Impianti antincendio	178	Accessori
043	Latte e derivati	111	Impianti di condizionamento		Macchine e attrezzature per l'industria
044	Formaggi	112	Impianti di riscaldamento	179	Macchine per l'industria meccanica
045	Uova	113	Impianti igienico-sanitari	180	Macchine per l'industria tessile
046	Prodotti da forno (non dolci)	114	Impianti elettrici	181	Macchine per l'industria alimentare
	Arredamento e Mobili	115	Marmi - Graniti	182	Macchine per l'industria enologica
047	Mobili in genere	116	Pavimenti in linoleum, gomma, legno, moquette	183	Macchine per lavorazione carta e cartone
048	Mobili imbottiti	117	Mattoni e tegole	184	Macchine per lavorazione maglieria e calzetteria
049	Mobili per esterno	118	Piscine	185	Macchine per lavorazione pelli, cuoio, pellicceria
050	Mobili e accessori per il bagno	119	Rivestimenti	186	Macchine per lavorazione legno
051	Mobili e complementi in giunca - Vimini - Rotton	120	Cristalli e vetri	187	Macchine per lavorazione marmo, granito
052	Mobili per alberghi, ristoranti, bar, negozi	121	Serramenti e porte	188	Macchine per lavorazione gomma e plastica
053	Mobili per l'industria, ospedali, scuole, comunità	122	Contrasoffitti	189	Macchine per lavorazione vetro e cristallo
054	Mobili e complementi in vetro e cristallo - Specchi - Cornici	123	Dispositivi di allarme	190	Macchine per calzaturificio
055	Materassi - Cuscini - Reti	124	Prodotti laterizi ed articoli di terracotta	191	Macchine per panificazione e pasticceria
056	Accessori	125	Materiali isolanti	192	Macchine per gelati
	Articoli Diversi	126	Materiali per idraulica	193	Macchine da cucire e loro accessori
057	Articoli in paglia	127	Ascensori - Scale mobili	194	Macchine da stampa
058	Articoli da regalo	128	Macchine ed accessori vari	195	Macchine da imballo
059	Articoli promozionali		Elettrotecnica ed elettronica	196	Impianti per lavanderie e stireria
060	Articoli per fumatori	129	Generatori - Convertitori	197	Impianti per magazzino
061	Articoli in metallo e legno per la casa	130	Motori elettrici - Trasformatori	198	Impianti frigoriferi
062	Calletteria - Posaterie - Attrezzi per la cucina	131	Accumulatori - Pile	199	Impianti di trasporto industriali
063	Penale	132	Materiali per impianti elettrici	200	Forni
064	Bambiniere	133	Apparecchi elettrodomestici	201	Affrancatrici
065	Fiori e piante artificiali	134	Forni elettrici industriali	202	Cellofonatrici
	Attrezzature e forniture per	135	Lampade ed apparecchi per illuminazione	203	Motori
066	Alberghi	136	Apparecchi di comunicazione	204	Correlli elevatori
067	Ristoranti	137	Radio - TV - TVCC - Videoregistratori	205	Apparecchi di misura e controllo
068	Bar - Caffè	138	Telecamere	206	Presse, pompe e compressori
069	Negozi	139	Elettrodomestici	207	Strumenti di precisione
070	Scuole - Comunità		Macchine da scrivere - Calcolatrici	208	Utensili

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Studi di settore

209 Accessori	250 Argenteria	289 Pasticceria
Materie plastiche e Gomma	251 Accessori	Profumeria
210 Pneumatici	252 Astucci	290 Articoli vari
211 Cinghie e nastri	Porcellana - Ceramica - Vetro	291 Biglietteria
212 lastre laminati film	253 Per uso casalingo	292 Cosmeti
213 Tubi e profilati	254 Per uso elettrico	293 Prodotti di bellezza e igiene
214 Manufatti	255 Per arredamento	294 Profumi
215 Materie prime e semilavorate	256 Articoli di vetro per laboratori	295 Accessori
216 Nastri adesivi	257 Articoli di vetro per uso alimentare	Pubblicità
217 Buste Snapper ecc	farmac. e profum.	296 Editoriale
218 Ondulati plastici	258 Vetri, piatti, vetrate	297 Radio TV
219 Resine espese	259 Contenitori	298 Cinema
220 Accessori	260 Accessori	299 Esterna
221 Oggettistica varia	Prodotti chimici	300 Fiere e mostre
222 Contenitori	261 Prodotti chimici	301 Oggettistica
Metallurgia - Siderurgia	262 Gas compressi e liquefatti	Sport a tempo libero
223 Prodotti siderurgici	263 Anticrittogamici Insetticidi Prodotti protettivi	302 Abbigliamento
224 Prodotti metallurgici	264 Oli essenziali balsamici e oleoresina	303 Caccia e pesca
225 Metalli e leghe non ferrose	265 Coloranti Vernici e smalti	304 Campeggio
226 Lamiere	266 Inchiostri	305 Nautica
227 Rubinetterie ed accessori vari per tubazioni	267 Detergenti Candeggianti Combustibili	306 Sci e sport invernali
228 Fili Corde Reti metalliche	268 Cere Candele	307 Sport vari
229 Materie prime e minerali	269 Colle e sigillanti	308 Accessori
230 Accessori	270 Oli industriali	Tessili
Mezzi di trasporto	271 Materie plastiche	309 Biancheria
231 Autoveicoli	272 Disincrostanti	310 Biancheria per la casa
232 Autoveicoli industriali e rimorchi	Prodotti farmaceutici - Erboristeria	311 Biancheria per alberghi, comunità ecc
233 Biciclette	273 Specialità farmaceutiche e prodotti da banco	312 Coperte Trapunte Piumini
234 Ciclomotori motociclette	274 Prodotti diagnostici	313 Fibre tessili e filati
235 Accessori	275 Prodotti veterinari	314 Tappeti Arazzi Moquettes
236 Imbarcazioni a vela e motore	276 Prodotti per erboristeria	315 Tendaggi
237 Accessori per imbarcazioni a vela e motore	277 Prodotti omeopatici	316 Tessuti in genere
238 Motori	278 Apparecchi fisioelettromedicali	317 Tessuti per l'arredamento
239 Rouloines Compers ed accessori	279 Articoli per medici dentisti veterinari	318 Tessuti plastici Cuoi artificiali
240 Batterie	280 Articoli sanitari	319 Accessori
241 Ricambi elettrici	281 Accessori	Varie
242 Ricambi meccanici	Prodotti dolciari	320 Distributori automatici
243 Ricambi carrozzerie	282 Prodotti da forno	321 Mobili antichi e antichità
244 Attrezzature e forniture per garage	283 Estratti per dolci budini, creme	322 Articoli ed arredi sacri
245 Autoradio	284 Cioccolato Caramelle ecc	323 Impianti trattamento acque
Oreficeria - Argenteria - Orologeria	285 Gelati e preparati per	324 Gruppo elettrogeni e motori diesel
246 Orologi da polso	286 Prodotti per pasticceria	325 Strumenti per controllo dei processi industriali
247 Orologi per arredamento	287 Dolciumi in genere	326 Strumenti di laboratorio
248 Pietre preziose Perle	288 Prodotti dolci surgelati	327 Strumenti musicali
249 Gioielli		328 Numismatica e filatelia

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di latte biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.30.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.1 Estrazioni di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altro maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestierio esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato; pannelli stratificati (ad anima liscia), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (esclusa porta blindata);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedile e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenze fiscali, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, frittigorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelateria.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tineggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di assottre di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di orstallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportili;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE UMBRIA	10100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG61****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA	Nome	Natura Giuridica
Cognome			
PERSONA FISICA			
Denominazione			
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA			
Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero
C.A.P.	Comune	Prov.	
Codifica		Descrizione dell'attività esercitata	
Variazione codice attività		Cooperativa (1 = sì; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
		Artigiano	
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
	%		%
ATTIVITA' ESERCITATA			
ATTIVITA' SECONDARIE			

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SG61

Unità immobiliari destinate all'esercizio dell'attivitàNumero complessivo delle unità immobiliari Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività	
B9	di cui per ufficio	
B10	di cui per deposito	
B11	di cui per esposizione	
Uso promiscuo dell'abitazione		
B12	Mq ufficio	
B13	Mq deposito	

Numero progressivo

B1	Anno di apertura	
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	
B3	Telefono (prefisso, numero)	
B4	C.A.P.	
B5	Comune	
B6	Provincia (sigla)	
B7	Potenza installata (Kw)	
B8	Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività	
B9	di cui per ufficio	
B10	di cui per deposito	
B11	di cui per esposizione	
Uso promiscuo dell'abitazione		
B12	Mq ufficio	
B13	Mq deposito	

MODELLO SG61

Consumi

C1	Benzina	000
C2	GPL	000
C3	Metano	000
C4	Gasolio	000

Modalità di espletamento dell'attività

- F1 Esercizio esclusivo dell'attività di agenzia
- F2 Esercizio promiscuo di attività di agente con commercio e/o concessione

Aziende rappresentate

- F3 Numero aziende

Tipologia	Volume delle vendite				Volume delle provvigioni			
F4 Grande industria				000				000
F5 Media industria				000				000
F6 Piccola industria				000				000
F7 Artigiani				000				000
F8 Grossisti				000				000
F9 Agenti di commercio				000				000
F10 Servizi				000				000

Clientela

- F11 Numero clienti

Tipologia	
F12 Industria	%
F13 Commercio all'ingrosso	%
F14 per distribuzione	%
F15 Media e grande distribuzione	%
F16 Commercio al dettaglio	%
F17 Enti pubblici	%
F18 Consumatori privati	%

Area di svolgimento dell'attività

- F19 Nazionale: 1 = Comune; 2 = Provincia; 3 = Regione; 4 = Più regioni; 5 = Italia
- F20 Estero: 6 = U.E.; 7 = Extra U.E.
- F21 Localizzazione (*)

(*) 1 = Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
2 = Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio; 3 = Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Campania

MODELLO SG61

Elementi specifici dell'attività

G1	Settore merceologico prevalente (*)								
G2	Altri settori (*)		a)		b)		c)		
(*) Indicare i codici della tabella allegata alle istruzioni e corrispondenti al settore effettivamente trattato									
G3	Spese per utenze telefoniche/fax								000
G4	Spese di viaggio (pedaggi, biglietti aerei e ferroviari, etc.)								000
G5	Spese per alberghi e ristoranti								000
G6	Spese assicurative per la copertura del campionario								000
G7	Numero giorni di partecipazione a fiere e mostre								3
G8	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza								000
G9	Venditori, viaggiatori, piazzisti								
G10	Subagenti								

Beni strumentali

AUTOVEICOLI		NUMERO
11	Autovetture	
12	Altri automezzi	
TELEFONI/FAX		
13	Telefoni cellulari	
14	Fax	
HARDWARE		
15	Personal computer	
16	Server	
17	Modem	

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG69**Codici attività**

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno.
- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni.
- 45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.
- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici.
- 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi.
- 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche
- 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti, come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può variare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finito esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminando questo inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentano di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si ottiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlative logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentano una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica dell'efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (fondamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che per il periodo d'imposta 1996 hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni ecc., ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quella in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accortezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Dello credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAP, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita balla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade **il 30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG69**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- elementi contabili.

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **45.11.0** Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
- **45.12.0** Trivellazioni e perforazioni;
- **45.21.0** Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
- **45.22.0** Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
- **45.23.0** Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
- **45.24.0** Costruzione di opere idrauliche;
- **45.25.0** Altri lavori speciali di costruzione.

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti

previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1: utenza;
- 2: conferimento lavoro;
- 3: contenimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengono esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile", codice 45.21.0: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Trivellazioni e perforazioni", codice 45.12.0, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico", codice 52.44.5, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie: il codice 52.44.5 e l'incidenza del 25%; il codice 15.81.2 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nei **rigli da A1 a A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distintamente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riglo A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello OTM relativo al 1996;
- nel **riglo A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il

numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **riglo A8**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riglo A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del T.U.I.R., che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riglo A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del T.U.I.R., diversi da quelli indicati nel riglo precedente;
- nel **riglo A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'art. 5, comma 4, del T.U.I.R., ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **riglo A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel riglo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **riglo A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riglo A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel riglo precedente;
- nel **riglo A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **riglo A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel riglo precedente;
- nel **riglo A17**, il numero degli amministratori non soci.

**■ UNITÀ LOCALI UTILIZZATE
PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ**

Nel quadro sono richieste informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Al riguardo, si precisa che i dati richiesti riguardano esclusivamente le unità locali e le superfici destinate permanentemente a tali scopi, escludendo quelle situate all'interno dei cantieri.

In particolare, indicare:

- nel **riglo B1**, l'indirizzo in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **riglo B2**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un unico numero;
- nel **riglo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **riglo B4**, il comune in cui è situata l'unità locale;

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG69**

Studi di settore

- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In presenza di più contatori, sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B7**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino o deposito;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, delle unità locali adibite ad ufficio.

■ CONSUMI

In questo quadro, in corrispondenza del **rigo C1**, indicare la quantità, espressa in litri, di petrolio e derivati (uso industriale e carte carburante) consumata nel corso del 1996.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei **righe da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli, e nel secondo campo dei **righe D2, D3, D5 e D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei righe da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre, nei righe da D4 a D6, vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, etc.).

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro vengono richieste informazioni che consentano di individuare concrete modalità di svolgimento dell'attività.

Tipologia dell'attività

In questa sezione va indicata, distintamente per ciascuna tipologia individuata, in percentuale, l'attività effettivamente svolta in rapporto all'intera produzione dell'anno 1996, prescindendo dal fatto che tale attività abbia determinato ricavi o incrementi di rimanenze. In particolare, indicare:

- nel **rigo G1**, la percentuale di lavori di edilizia abitativa pubblica di nuova costruzione o di riqualificazione e recupero

(manutenzione, restauro e ristrutturazione) svolti rispetto al totale della produzione relativa al 1996;

- nel **rigo G2**, la percentuale di lavori di edilizia abitativa privata di nuova costruzione svolti rispetto al totale della produzione relativa al 1996;
 - nel **rigo G3**, la percentuale di lavori di edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (ad esempio, capannoni industriali, uffici, negozi, garage, parcheggi) svolti rispetto al totale della produzione relativa al 1996;
 - nel **rigo G4**, la percentuale di lavori pubblici svolti rispetto al totale della produzione relativa al 1996. Al riguardo, si precisa che per lavori pubblici si intendono quelli relativi all'edilizia non abitativa pubblica e alle opere infrastrutturali (ad esempio, edifici assimilati, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, autostrade, ferrovie, opere marittime, portuali e aeroportuali, ecc.). Sono compresi anche i lavori di manutenzione, riqualificazione e recupero di tali edifici e opere. Non sono compresi, invece, i lavori relativi ad edifici di edilizia abitativa pubblica, che devono essere indicati nel **rigo G1**;
 - nel **rigo G5**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero su edifici privati di qualsiasi tipo (interventi di manutenzione, restauro, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, di cui all'articolo 31, primo comma, lettere a), b), c), d) e e), della legge 5 agosto 1978, n. 457) svolti rispetto al totale della produzione relativa al 1996. Non vanno indicati in questo rigo i lavori di recupero di edifici pubblici da indicare nel **rigo G1** (abitativo) e **G4** (non abitativo);
 - nel **rigo G6**, la percentuale dei lavori complementari svolti rispetto al totale della produzione relativa al 1996. Si precisa che sono complementari i seguenti lavori: impermeabilizzazioni; stuccature e verniciature civili e industriali; isolamento termico, acustico e antiumido; produzione e fornitura con posa in opera di strutture in ferro per cemento armato; manutenzione di ciminiere, forni e impianti industriali; rivestimenti rifrattari e anticorrosivi; posatori di pavimenti;
 - nel **rigo G7**, la percentuale dell'attività di produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato, prodotto in stabilimenti o tal fine attrezzati, rispetto all'intera produzione dell'anno 1996.
- Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Localizzazione dell'attività

In questa sezione va indicata, distintamente per ciascuna localizzazione geografica individuata (territorio nazionale e estero), in percentuale, l'attività effettivamente svolta in rapporto all'intera produzione dell'anno 1996.

Il totale delle percentuali indicate nei righe da G8 a G14 deve risultare pari a 100.

Modalità di acquisizione dei lavori

Nei **righe da G15 a G17**, per ciascuna modalità di acquisizione, indicare, in percentuale, la quantità dei lavori svolti nel 1996, in rapporto all'intera produzione.

Si precisa che non vanno indicati i lavori che pur acquisiti nell'anno non sono stati ancora cominciati al 31 dicembre 1996. Devono, invece, essere indicati i lavori acquisiti negli anni precedenti ma eseguiti nel corso del 1996. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Altri elementi specifici

In questa sezione vengono richieste informazioni che caratterizzano l'attività svolta. In particolare, indicare:

- nei **righe G18 e G19**, rispettivamente, il numero dei consorzi, anche costituiti in forma societaria, e delle associazioni temporanee di impresa ai quali si è partecipato nel corso del 1996. Al riguardo, si precisa che il dato si riferisce solo ai consorzi e alle associazioni temporanee operative nel corso dell'anno, ancorché tale attività non abbia dato luogo a ricavi nell'esercizio;
- nel **rigo G20**, il numero di contratti per fornitura di energia elettrica stipulati nel corso del 1996 o comunque attivi in tale periodo anche se stipulati in anni precedenti;
- nel **rigo G21**, in percentuale, i ricavi conseguiti dalla vendita, nel corso del 1996, di immobili realizzati in anni precedenti in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel 1996;
- nel **rigo G22**, l'ammontare delle rimanenze di opere e servizi, di durata sia annuale che ultrannuale, da valutare sulla base dei corrispettivi pattuiti, indipendentemente dalla valutazione fiscale effettuata ai sensi degli articoli 59 e 60, comma 5, del T.U.I.R..

Attrezzature di cantiere

Nei **righe da G23 a G26**, indicare, per ciascun intervallo di valore individuato, il numero delle attrezzature di cantiere acquisite in proprietà o in locazione anche finanziaria per l'esercizio dell'attività (ad esempio, gru, macchine movimento terra, betoniere, compressori, ponteggi tradizionali e autosollevanti). Non devono essere indicate le attrezzature di valore unitario inferiore a dieci milioni di lire. Nel caso di attrezzature costituite da un insieme di beni (ad esempio, ponteggi), occorre fare riferimento al valore complessivo dei beni stessi. Si precisa che per la determinazione del valore si deve fare riferimento alla nozione di costo di cui all'articolo 76, comma 1, del T.U.I.R..

Spese per noli

Nei **righe G27 e G28**, indicare i costi sostenuti nel 1996 per il noleggio delle attrezzature, distinguendo quelli sostenuti per noli a caldo (attrezzatura con manovratore) da quelli sostenuti per noli a freddo (noleggio della sola attrezzatura).

Funzioni di produzione

In questa sezione sono richieste informazioni relative al numero di dipendenti e/o collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività nell'ambito delle diverse direzioni dell'impresa. In particolare:

- nel **rigo G29**, indicare, nella prima colonna, il numero dei dipendenti addetti allo

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG69**

Studi di settore

svolgimento dell'attività amministrativa-fINANZIARIA (acquisti, amministrazione, budget, controllo di gestione, finanziaria, promozione-vendita) nella seconda colonna, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta utilizzando strumenti informatici e, nella terza colonna, il numero di collaboratori coordinati e continuativi che svolgono le suddette attività per l'impresa, nel **riga G30**, indicare, nella prima colonna, il numero dei dipendenti addetti allo svolgimento dell'attività tecnica (gare, gestione commessa, progettazione, qualità), nella seconda colonna, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta utilizzando strumenti informatici e, nella terza colonna, il numero di collaboratori coordinati e continuativi che svolgono le suddette attività per l'impresa, nel **riga G31**, indicare, nella prima colonna, il numero dei dipendenti addetti allo svolgimento dell'attività di direzione del personale degli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro e delle relazioni industriali, nella seconda colonna, barrando l'apposita casella, se l'attività viene svolta utilizzando strumenti informatici e, nella terza colonna, il numero di collaboratori coordinati e continuativi che svolgono le suddette attività per l'impresa.

Si precisa che qualora un soggetto svolga più funzioni di produzione, dovranno essere compilati i righe corrispondenti alle diverse funzioni svolte.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11 campo esterno	A 77 campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78 campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7 campo interno	A 75 campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8 campo interno	A 76 campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1 campo 1	A 88 colonna 1
M12	B 15	A 8
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17 1° campo interno	A 83 1° campo interno
M19	B 17 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desunti dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71 campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72 campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69 campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70 campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82 colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77 primo campo interno
M19	A1 77 secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80 campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno 1 campo interno

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76 campo 2
M2	G 11 campo 1	F 76 campo 1
M3	G 12 campo 2	F 77 campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77 campo 1
M5	G 7 campo 2	F 74 campo 2
M6	G 7 campo 1	F 74 campo 1
M7	G 8 campo 2	F 75 campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75 campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1 colonna 1	F 87 colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82 campo 3
M18	G 17 campo 1	F 82 campo 1
M19	G 17 campo 2	F 82 campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85 campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85 campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 2
M23	G 3 campo 2 meno il campo 1	F 73 campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetture;
15.82.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietre da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e coquina;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre fini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastici.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima in velluto), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per automobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in gesso, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, fornita da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, fornita da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;

SG35

- 93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG36

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG37

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG38

- 55.40.1 Bar e caffè;

SG39

- 55.40.2 Cellerie.

SG40

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG41

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG42

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;

SG43

- 55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG44

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG45

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG46

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG47

- 45.41.0 Intonacatura;

SG48

- 45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;

SG49

- 45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG50

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG51

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;

SG52

- 51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;

SG53

- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

SG54

- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

SG55

- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferromobili;

SG56

- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

SG57

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;

SG58

- 51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

SG59

- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuna.

SG60

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG61

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;

SG62

- 45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;

SG63

- 45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile.

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

SM04

- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

SM05

- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

SM06

- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

SM07

- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

SM08

- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

SM09

- 52.63.1 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

SM10

- 52.63.2 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

SM11

- 52.63.3 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM12

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

SM13

- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

SM14

- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

SM15

- 52.42.4 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;

SM16

- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pelami;

SM17

- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM18

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;

SM19

- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

SM20

- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

SM21

- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

SM22

- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;

SM23

- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

SM24

- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e strumenti;

SM25

- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:

al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo la indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE LIGURIA	10100	GENOVA	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE UMBRIA	61100	PERUGIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE PIEMONTE	10100	TOURNAI	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-SOUTH ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG69****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA		Natura Giuridica	
Cognome	Nome			
PERSONA FISICA				
Denominazione				
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA				
Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso		Numero
C.A.P.	Comune			Prov.
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)				
Codifica	Descrizione dell'attività esercitata			
Variante codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)		Artigiano	
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica
	%		%	
ATTIVITA' ESERCITATA				
ATTIVITA' SECONDARIE				

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dirigenti		
A2 Quadri		
A3 Impiegati		
A4 Operai generici		
A5 Operai specializzati		
A6 Dipendenti a tempo parziale		
A7 Apprendisti		
A8 Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A9 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A10 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A12 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa		
A13 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A14 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13		
A15 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A16 Soci diversi da quelli di cui al rigo A15		
A17 Amministratori non soci		

MODELLO SG69

Elementi specifici dell'attività

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ									
G1	Edilizia abitativa pubblica								%
G2	Edilizia abitativa privata (di nuova costruzione)								%
G3	Edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)								%
G4	Lavori pubblici								%
G5	Interventi di riqualificazione e recupero (privati)								%
G6	Lavori complementari								%
G7	Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato								%
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ									
ITALIA									
G8	Nord-Est								%
G9	Nord-Ovest								%
G10	Centro								%
G11	Sud								%
G12	Isole								%
ESTERO									
G13	U.E.								%
G14	Extra U.E.								%
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI LAVORI									
G15	In appalto								%
G16	In subappalto								%
G17	Di propria promozione								%
ALTRI ELEMENTI SPECIFICI								NUMERO	
G18	Partecipazioni in consorzi								
G19	Partecipazione in associazione temporanea d'impresa								
G20	Contratti per fornitura energia elettrica								
G21	Ricavi conseguiti dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti								%
G22	Rimanenze di opere e servizi da valutarsi sulla base dei corrispettivi pattuiti								.000
ATTREZZATURE DI CANTIERE (VALORE IN MILIONI DI LIRE)									
		NUMERO IN PROPRIETÀ				NUMERO IN LOCAZIONE			
G23	oltre 10 fino a 50								
G24	oltre 50 fino a 250								
G25	oltre 250 fino a 1000								
G26	oltre 1000								
SPESE PER NOLI									
G27	A caldo								.000
G28	A freddo								.000

MODELLO SG69

Elementi specifici dell'attività (segue)

FUNZIONI DI PRODUZIONE			
ATTIVITÀ			
		SVOLTA IN PROPRIO (NUMERO DIPENDENTI)	AFFIDATA A TERZI (NUMERO DI CONSULENTI)
G29	Direzione amministrativa-finanziaria	(*)	(*)
G30	Direzione tecnica	(*)	(*)
G31	Direzione personale	(*)	(*)

(*) barrare la casella qualora l'attività si svolga utilizzando strumenti informatici

MODELLO SG69

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti									.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti									.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci									.000
M10	Costo per la produzione di servizi									.000
M11	Valore dei beni strumentali									.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa									.000
M13	Spese per acquisti di servizi									.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro									.000
M15	Quote di ammortamento anticipato									.000
M16	Quote di ammortamento accelerato									.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000									.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento									.000
M19	di cui per ammortamento di immobili									.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali									.000
M21	di cui per oneri finanziari									.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR									.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR									.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale									.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa									.000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG70

Codici attività

74.70.1 Servizi di pulizia.



Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli sconti e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti: come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può variare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminata questa inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentano di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, c'è quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentano una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (fondamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accortezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione, il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolta di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG70**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- consumi;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di "Servizi di pulizia" (codice attività **74.70.1**).

Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non è quella di servizi di pulizia, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza;
- 2 conferimento lavoro;
- 3 conferimento prodotti.

Se l'impresa è iscritta nell'albo artigiani, barrare l'apposita casella.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti, in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

A tal fine si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita una attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Servizi di pulizia", codice 74.70.1: £ 170.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di prodotti chimici", codice 51.55.0, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario: £ 30.000.000.

Il contribuente indicherà quale attività secondaria il codice 51.55.0 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga da A1 a A5**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno (distinta mente per qualifica) e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A6**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello Q1M relativo al 1996;
- nel **riga A7**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A8**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A9**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49 comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A10**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49 comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A11**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;

- nel **riga A12**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **riga A13**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A14**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A15**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tener conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **riga A16**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A17**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività ed è predisposto per indicare i dati relativi a due unità. Le informazioni relative alle eventuali ulteriori unità locali vanno indicate utilizzando fotocopia del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **riga B1**, l'anno in cui il contribuente ha iniziato l'attività in tale unità locale;
- nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **riga B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **riga B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **riga B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **riga B6**, la sigla della provincia;
- nel **riga B7**, il numero di utenze telefoniche intestate al contribuente, con esclusione di quelle relative a telefoni "cellulari";
- nel **riga B8**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVA. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **riga B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **riga B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino;
- nel **riga B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **riga B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a servizi diversi da quelli indicati nei

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG70**

Studi di settore

righe precedenti (ad esempio, spogliatoi, servizi igienici, ecc.);

- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a servizi diversi da quelli indicati nel rigo B10, comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie.

■ CONSUMI

Il quadro consente di rilevare i dati relativi ad alcuni tipi di prodotti consumati nel corso dell'1996. In particolare, indicare:

- nel **rigo C1**, la quantità di detergenti consumati, espressa in litri;
- nel **rigo C2**, la quantità di cere e deceranti consumati, espressa in litri;
- nel **rigo C3**, la quantità di anticalcari consumati, espressa in litri;
- nel **rigo C4**, la quantità di diserbanti consumati, espressa in chilogrammi;
- nel **rigo C5**, la quantità di insetticidi consumati, espressa in chilogrammi;
- nel **rigo C6**, la quantità di derattizzanti consumati, espressa in chilogrammi.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare indicare:

- nei **righi da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **righi D2, D3, D5 e D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **righi da D1 a D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **righi da D4 a D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d) dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Il presente quadro, che si compone di sei sezioni, consente di rilevare la natura e le modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare:

nella Sezione **Pulizia civile**, indicare:

- nei **righi da G1 a G10**, per ciascuna tipologia di attività individuata, nella prima colonna, il numero complessivo delle ore lavorate nell'anno 1996; nella seconda colonna, il numero complessivo di appalti nell'anno 1996 ed infine, nella terza colonna, in percentuale, i ricavi realizzati in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

nella Sezione **Localizzazione dell'attività**, indicare:

- nei **righi da G11 a G15**, per ciascuna

area geografica individuata, in percentuale, i ricavi realizzati in rapporto ai ricavi complessivi; Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

- nel **rigo G16**, l'area di mercato nell'ambito della quale viene espletato il servizio.

nella Sezione **Elementi relativi all'attività**, indicare:

- nei **righi G17 e G18**, per i servizi svolti in appalto o per singola commessa, in percentuale, i ricavi realizzati in rapporto ai ricavi complessivi.

nella Sezione **Tipologia clientela**, indicare:

- nei **righi da G19 a G22**, all'interno di ciascuna tipologia di clientela individuata, in percentuale, i ricavi realizzati in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

nella Sezione **Tariffe al metro quadrato**, indicare:

- nei **righi da G23 a G29**, le tariffe medie, espresse in lire, praticate dal contribuente per ciascuna tipologia di servizio svolto.

nella Sezione **Ulteriori elementi specifici**, indicare:

- nei **righi G30 e G31** andrà barrata la casella ove ne ricorrano i presupposti;
- nei **righi G32**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo G33** i costi sostenuti dal contribuente per le spese telefoniche al 31.12.1996;
- nel **rigo G34** le spese sostenute per i prodotti igienici forniti;
- nei **righi G35 e G36** il contribuente dovrà indicare i costi sostenuti per la contribuzione previdenziale e assicurativa complessiva (INPS e INAIL) del personale dipendente.

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro va indicata, per ciascuna tipologia individuata, il numero, dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desunti dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SG70**

Studi di settore

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna I
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidride;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in massico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pulllover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestimenta esterna;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di panti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da imballaggio; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima liscia), pannelli di fibre, di pannocchie ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
26.11.1 Fabbricazione di sedile e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
26.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
26.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
26.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
26.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
26.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di Ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, set vagn, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletteria;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE UMBRIA	10100	PERUGIA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG70****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA	Natura Giuridica
Cognome		Nome
PERSONA FISICA		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA		
Denominazione		
Via, Piazza, Numero civico		
Telefono prefisso		Numero
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)		
C.A.P.	Comune	Prov.
ATTIVITA' ESERCITATA		
Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	
Variazione codice attività	Cooperativo (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)	
		Artigiano
ATTIVITA' SECONDARIE		
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica
	%	%

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dirigenti		
A2 Quadri		
A3 Impiegati		
A4 Operai generici		
A5 Operai specializzati		
A6 Dipendenti a tempo parziale		
A7 Apprendisti		
A8 Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A9 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A10 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A12 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa		
A13 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A14 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13		
A15 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A16 Soci diversi da quelli di cui al rigo A15		
A17 Amministratori non soci		

MODELLO SG70

Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Numero complessivo delle unità locali	
Numero progressivo	
B1	Anno di apertura
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C A P
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Numero utenze telefoniche
B8	Potenza installata (Kw)
B9	Superficie locali destinati a magazzino (mq)
B10	Spazi all'aperto destinati a magazzino (mq)
B11	Superficie uffici (mq)
B12	Superficie locali destinati ad altri servizi (mq)
B13	Spazi all'aperto destinati ad altri servizi (mq)
Numero progressivo	
B1	Anno di apertura
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C A P
B5	Comune
B6	Provincia (sigla)
B7	Numero utenze telefoniche
B8	Potenza installata (Kw)
B9	Superficie locali destinati a magazzino (mq)
B10	Spazi all'aperto destinati a magazzino (mq)
B11	Superficie uffici (mq)
B12	Superficie locali destinati ad altri servizi (mq)
B13	Spazi all'aperto destinati ad altri servizi (mq)

Consumi

C1	Detergenti (litri)
C2	Cere e deceranti (litri)
C3	Anticalcari (litri)
C4	Diserbanti (kg)
C5	Insetticidi (kg)
C6	Derattizzanti (kg)

	Tipologia	Numero	Portata
D1 Autovetture			
D2 Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D3 Autocarri			
D4 Motoricli			
D5 Autoveicoli per trasporto promiscuo			
D6 Motorari			
D7 Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri			

MODELLO SG70

Elementi specifici dell'attività

	ORE LAVORATE NELL'ANNO NUMERO	APPALTI NELL'ANNO, NUMERO	
PULIZIA CIVILE			
G1 Abitazioni			%
G2 Uffici e negozi			%
G3 Pulizia tecnica di reparti industriali			%
G4 Pulizia strutture ospedaliere ed ambulatoriali			%
G5 Pulizia mezzi di trasporto			%
G6 Disinfestazione e derattizzazione			%
G7 Manutenzione ordinaria di immobili			%
G8 Manutenzione aree verdi			%
G9 Pulizia tecnica o specifica			%
G10 Altro			%
LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ			
ITALIA			
G11 Nord-Est			%
G12 Nord-Ovest			%
G13 Centro			%
G14 Sud			%
G15 Isole			%
G16 Area di mercato (1 = comune, 2 = provincia, 3 = regione, 4 = più regioni, 5 = nazionale)			
ELEMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ			
G17 In appalto			%
G18 Per commessa			%
TIPOLOGIA CLIENTELA			
G19 Pubblica amministrazione			%
G20 Enti pubblici			%
G21 Imprese - Società - enti privati - studi professionali			%
G22 Condomini e altre persone fisiche			%
TARiffe AL METRO QUADRATO			
G23 Abitazione			000
G24 Uffici			000
G25 Negozi			000
G26 Industrie			000
G27 Scuole			000
G28 Ospedali			000
G29 Mezzi di trasporto			000

MODELLO SG70

Elementi specifici dell'attività

ULTERIORI ELEMENTI SPECIFICI

G30 Partecipazione in consorzi

G31 Partecipazione in associazione temporanea di impresa

G32 Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza

\$3,000

G33 Spese telefoniche

3.000

G34 Spese per prodotti igienici forniti

00

Contribuzione previdenziale e assicurativa complessiva

G35 INPS



G36 INAIL

000

Beni strumentali

NUMERO

11 Aspirapolveri/aspiraliquidi

12 Battitappeto/lavamoquettes

13 Monospazzole

14 Motospazzatrici

15 di cui con personale a bordo

16 Lavasciuga

17 di cui con personale a bordo

18 Impalcature a castello

19 Nebulizzatori a turbina

110 Cisterna

111 Piattoforma aerea

112 **Idropulitrici**

MODELLO SG70

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	000
M10	Costo per la produzione di servizi	000
M11	Valore dei beni strumentali	000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	000
M13	Spese per acquisti di servizi	000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	000
M15	Quote di ammortamento anticipato	000
M16	Quote di ammortamento accelerato	000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	000
M19	di cui per ammortamento di immobili	000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	000
M21	di cui per oneri finanziari	000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM01

Codici attività

- | | |
|---------|--|
| 52.11.2 | Commercio al dettaglio dei supermercati; |
| 52.11.3 | Commercio al dettaglio dei minimercati; |
| 52.11.4 | Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi; |
| 52.27.4 | Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande. |

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti - come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri - con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminato questo inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, c'è quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c) - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere o procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propeudica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina, o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in propria o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tasso a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dotore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bollo di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade **il 30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO**

Studi di settore

■ GENERALITÀ

Il questionario, da compilare con riferimento al periodo d'imposta 1996, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici,
- personale addetto all'attività,
- unità locali destinate all'attività di vendita,
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita,
- mezzi di trasporto,
- modalità di espletamento dell'attività,
- modalità organizzativa e di acquisto,
- beni strumentali,
- elementi contabili

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS. Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.11.2** Commercio al dettaglio dei supermercati,
- **52.11.3** Commercio al dettaglio dei minimercati,
- **52.11.4** Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi,
- **52.27.4** Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario. Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito cam-

po, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza,
- 2 conferimento lavoro,
- 3 conferimento prodotti

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti. Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi", codice 52.11.4: £ 120.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande", codice 52.27.4: compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Fabbricazione di pasticceria fresca", codice 15.81.2, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 15.81.2 e l'incidenza del 25%, il codice 52.27.4 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinate moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinate moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996.

- nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **riga A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **riga A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi ad un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo,
- nel **riga B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **riga B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **riga B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **riga B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **riga B6**, la sigla della provincia;
- nel **riga B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVV. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO1**

Studi di settore

- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, il numero dei punti (o postazioni) cassa presenti nella unità locale, specificando nel campo tra parentesi quanti di questi sono attrezzati con lettore ottico per i codici a barre che individuano i prodotti venduti;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per la preparazione di gastronomia;
- nel **rigo B13**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del parcheggio riservato alla clientela;
- nel **rigo B15**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996;
- nel **rigo B16**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3** se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B17**, il **codice 1, 2 o 3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B18**, la localizzazione, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio autonomo non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2** se si tratta di esercizio inserito in ipermercato, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio;
- nel **rigo B19**, la tipologia dell'esercizio commerciale, utilizzando uno dei codici ivi riportati;
- nel **rigo B20**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B21**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "supercondomini" (pluralità di condomini con proprietà o gestione di beni o servizi comuni);
- nei **rigli B22 e B23**, barrando una o entrambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono una alternativa all'esercizio in questione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

La **Sezione 2** del quadro consente di rilevare informazioni sulle eventuali "aree specializzate" presenti nell'unità locale oggetto di rilevazione destinate alla esposizione e alla vendita di particolari prodotti merceologici.

Per ciascuna delle "aree" elencate nei **rigli da B24 a B32** viene richiesta la "superficie complessiva, espressa in metri quadrati, da indicare nella prima colonna se il settore è gestito direttamente dall'esercente e nella seconda colonna se il settore è gestito da terzi.

**■ STRUTTURE NON ANNESSE
ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE
ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA**

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:

- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per la preparazione di gastronomia.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. Al riguardo si fa presente che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro, bensì negli appositi **rigli I11 e I12** del quadro dei beni strumentali.

Nei **rigli da D1 a D6**, indicare, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **rigli D2, D3, D5 e D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **rigli da D1 a D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **rigli da D4 a D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

**■ MODALITÀ DI ESPLETAMENTO
DELL'ATTIVITÀ**

Il quadro consente di rilevare informazioni sulle concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

- nei **rigli da F1 a F3**, se vengono approntate preparazioni gastronomiche rispettivamente calde, pronte a cuocere o insaccate, barrando le rispettive caselle.

**■ MODALITÀ ORGANIZZATIVA
E DI ACQUISTO**

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **rigli da H1 ad H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci, in rapporto

all'ammontare complessivo di cui al **rigo M9** del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Vendite

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo H6**, l'ammontare complessivo dei ricavi conseguiti con le vendite per le quali sono state emesse fatture;

Modalità organizzativa

- nei **rigli da H7 ad H10**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la corrispondente casella. Al riguardo si precisa che le modalità individuate sono alternative, conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola modalità;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H11**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo H12**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **rigli da I1 a I11**, indicare il numero o la dimensione (espressa in metri lineari) o la capacità (espressa in metri cubi) dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996. Nel **rigo I12**, indicare la portata complessiva, espressa in quintali, dei veicoli coibentati di cui al **rigo I11**.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMOI**

Studi di settore

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11 campo 2	F 76 campo 2
M2	G 11 campo 1	F 76 campo 1
M3	G 12 campo 2	F 77 campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77 campo 1
M5	G 7 campo 2	F 74 campo 2
M6	G 7 campo 1	F 74 campo 1
M7	G 8 campo 2	F 75 campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75 campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1 colonna 1	F 87 colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82 campo 3
M18	G 17 campo 1	F 82 campo 1
M19	G 17 campo 2	F 82 campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85 campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85 campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 2
M23	G 3 campo 2 meno il campo 1	F 73 campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno 1 campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11 campo interno	A 77 campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78 campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7 campo interno	A 75 campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8 campo interno	A 76 campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1 campo 1	A 88 colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17 1° campo interno	A 83 1° campo interno
M19	B 17 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desunti bili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71 campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72 campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69 campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70 campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82 colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77 primo campo interno
M19	A1 77 secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80 campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno 1 campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

- SD01**
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.
- SD02**
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.
- SD03**
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.
- SD04**
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di gresia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frammentazione di pietre e minerali vari fuori della cava.
- SD06**
17.54.6 Fabbricazione di ricami.
- SD07**
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestitori esterni;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.
- SD08**
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.
- SD09**
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da imballaggio; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima liscia), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli; fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.1 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.30.2 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.40.0 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.51.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
20.52.1 Fabbricazione di sedile e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
20.53.1 Fabbricazione di poltrone e divani;
20.54.1 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
20.55.1 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
20.56.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
20.57.1 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.
- SD10**
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.
- SD12**
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

- SK02**
74.20.2 Studi di ingegneria.
- SK03**
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.
- SK04**
74.11.1 Attività degli studi legali.
- SK05**
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

- SG31**
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.
- SG32**
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.
- SG33**
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.
- SG34**
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.
- SG35**
55.30.2 Rosticceria, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.
- SG36**
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.
- SG37**
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelateria.
- SG39**
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.
- SG43**
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.
- SG44**
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.
- SG46**
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.
- SG47**
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.
- SG49**
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.
- SG50**
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Integrità e posa in opera di vettoriale.
- SG51**
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.
- SG61**
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusa la pelliccia), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuna.
- SG68**
60.25.0 Trasporto di merci su strada.
- SG69**
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.
- SG70**
74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

- SM01**
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.
- SM02**
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: polame, conigli, selvaggina, cacciagione.
- SM03**
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletteria;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
- SM05**
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.
- SM06**
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, gradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportelli;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM01****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA	Natura Giuridica
Cognome		Nome
PERSONA FISICA		
Denominazione		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA		

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
	C.A.P.	Comune	Prov.

ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata
	Variazione codice attività: Cooperativa (1) = silenzio; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti	

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
		%		%		%

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SM01

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali _ _ _

Numero progressivo 1

Sezione 1

- | | | | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| B1 | Anno di inizio dell'attività nell'unità locale | | | | | | | | |
| B2 | Indirizzo (via, piazza, numero civico) | | | | | | | | |
| B3 | Telefono (prefisso, numero) | | | | | | | | |
| B4 | C A P | | | | | | | | |
| B5 | Comune | | | | | | | | |
| B6 | Provincia (sigla) | | | | | | | | |
| B7 | Potenza installata (Kw) | | | | | | | | |
| B8 | Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce | | | | | | | | |
| B9 | Numero punti cassa
(di cui attrezzati con lettore codici a barre _____) | | | | | | | | |
| B10 | Mq locali destinati a magazzino | | | | | | | | |
| B11 | Mq uffici | | | | | | | | |
| B12 | Mq superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia | | | | | | | | |
| B13 | Esposizione fronte strada (in metri lineari) | | | | | | | | |
| B14 | Mq parcheggio riservato alla clientela | | | | | | | | |
| B15 | Numero di giorni di apertura nell'anno | | | | | | | | |
| B16 | Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore, 2 = fino a 12 ore, 3 = più di 12 ore) | | | | | | | | |
| B17 | Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi, 2 = fino a 6 mesi, 3 = fino a 9 mesi) | | | | | | | | |
| B18 | Localizzazione (1 = autonoma, 2 = esercizio inserito in ipermercato, 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio) | | | | | | | | |
| B19 | Tipologia dell'esercizio (1 = negozio tradizionale, 2 = superette o minimercato, 3 = supermercato, 4 = discount) | | | | | | | | |
| B20 | Ubicazione in zona pedonale | | | | | | | | |
| B21 | Spese sostenute per beni e/o servizi comuni | | | | | | | | |
| Tipologia delle attività concorrenziali | | | | | | | | | |
| B22 | Grande distribuzione organizzata, aziende agricole, spacci aziendali aperti al pubblico | | | | | | | | |
| B23 | Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere) | | | | | | | | |

Sezione 2

Aree specializzate

	Gestione diretta	Gestione da parte di terzi
Alimentari	Mq	Mq
B24 Formaggi/Latticini/Salumi	2	1
B25 Ortofrutta	1	1
B26 Macelleria	1	1
B27 Pescheria	1	1
B28 Panetteria/Pasticceria		1
Altre aree		
B29 Casalinghi		1
B30 Giornali	1	1
B31 Tabacchi		1
B32 Souvenir	1	1

MODELLO SM01

Beni strumentali

11	Banchi di vendita (metri lineari)								
12	Banchi frigoriferi (metri lineari)								
13	Armadi frigorifero (metri cubi)								
14	Vasche frigorifere (metri cubi)								
15	Affettatrici (numero)								
16	Bilance (numero)								
17	Macchine per sottovuoto (numero)								
Apparecchi per cottura									
18	Forni a convezione (numero)								
19	Forni a vapore (numero)								
110	Forni a microonde (numero)								
Veicoli coibentati									
111	Numero								
112	Portata complessiva (quintali)								

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale								000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti								000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale								000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR								000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale								000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti								000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale								000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR								000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci								000
M10	Costo per la produzione di servizi								000
M11	Valore dei beni strumentali								000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa								000
M13	Spese per acquisti di servizi								000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro								000
M15	Quote di ammortamento anticipato								000
M16	Quote di ammortamento accelerato								000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000								000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento								000
M19	di cui per ammortamento di immobili								000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi a beni mobili strumentali								000
M21	di cui per oneri finanziari								000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR								000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR								000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale								000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa								000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM02**Codici attività**

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
- 52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti - come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax* - i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminato questo inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentano di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzata tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlative logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentano una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quota di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quello in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accortezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, entro il **30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dotore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAP, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO2**

Studi di settore

■ ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il questionario, da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- unità locali destinate all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- elementi specifici dell'attività;
- modalità di acquisto e altri dati;
- beni strumentali;
- elementi contabili.

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 730, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.22.1** Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
- **52.22.2** Commercio al dettaglio di carni pollame, conigli, selvaggina cacciagione.

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza;
- 2 conferimento lavoro;
- 3 conferimento prodotti.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggiore chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine", codice 52.22.1: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di carni pollame, conigli selvaggina cacciagione", codice 52.22.2, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Allevamento di ovini e caprini", codice 01.22.1, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 01.22.1 e l'incidenza del 25% il codice 52.22.2 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **rigo A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello DM10 relativo al 1996;
- nel **rigo A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **rigo A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'im-

presa interessata alla compilazione del questionario;

- nel **rigo A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **rigo A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **rigo A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni non che i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **rigo A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVA. In caso di più cantieri sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita;

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO2**

Studi di settore

- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espresso in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espresso in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espresso in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per la preparazione di gastronomia;
- nel **rigo B12**, se nelle vicinanze dell'unità locale sono presenti aree adibite a parcheggio, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B13**, se l'esercizio è specializzato nella vendita di carne equina, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B14**, il numero di giorni di apertura nella settimana;
- nel **rigo B15**, il numero delle ore di apertura nella settimana;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2 o 3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, la localizzazione, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2** se si tratta di esercizio inserito in supermercato, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in ipermercato, il **codice 4** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio, il **codice 5** se si tratta di esercizio inserito in un discount, il **codice 6** se l'esercizio è inserito in un mercato a posto fisso;
- nel **rigo B18**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B19**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "supercondomini" (pluralità di condomini con proprietà a gestione di beni o servizi comuni);
- nei **rigli B20 e B21**, barrando una o entrambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono una alternativa all'esercizio in questione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. Al riguardo si fa presente che i dati relativi ad eventuali veicoli coibentati non devono essere indicati nel presente quadro, bensì negli appositi rigli 114 e 115 del quadro dei beni strumentali. Nei **rigli da D1 a D6**, indicare, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **rigli D2, D3, D5 e D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali. Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei rigli da D1 a D3 sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre, nei rigli da D4 a D6, vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

- nei **rigli da G1 a G7**, nella prima colonna, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto di ciascun tipo di carne, con riferimento alle spese complessivamente sostenute per gli acquisti di carni (indicare, ad esempio, che le spese sostenute nel 1996 per l'acquisto di carne suina costituiscono il 30% delle spese complessivamente sostenute nel corso dell'anno per gli acquisti di carni di ogni tipo). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100. Nella seconda colonna dei rigli da G1 a G4, con riferimento agli acquisti di ciascun tipo di carne, indicare la percentuale di carne macellata in proprio (ad esempio, il 20% della carne suina acquistata nel corso dell'anno è stata macellata in proprio). Si fa presente che il totale delle percentuali da indicare nella seconda colonna dei rigli da G1 a G4 non deve necessariamente risultare pari a 100;
- nei **rigli G8 e G9**, se vengono approntate preparazioni gastronomiche, rispettivamente, cotte e pronte a cuocere, barrando le relative caselle;
- nei **rigli da G10 a G12**, se viene anche venduta produzione propria rispettivamente di prosciutti stagionati in proprio, di prosciutti stagionati presso terzi e di insaccati, barrando le relative caselle.

■ MODALITÀ DI ACQUISTO E ALTRI DATI

Il quadro consente di rilevare informazioni sulle modalità di acquisto e su altri aspetti caratterizzanti l'attività svolta. In particolare, indicare:

- nei **rigli da H1 ad H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo H5**, indicare l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
- nel **rigo H6**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo H7**, in percentuale, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di carne

- di provenienza nazionale, con riferimento all'ammontare complessivo degli acquisti;
- nel **rigo H8**, in percentuale, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di carne da Paesi dell'Unione Europea, con riferimento all'ammontare complessivo degli acquisti;
- nel **rigo H9**, in percentuale, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di carne al di fuori dell'Unione Europea, con riferimento all'ammontare complessivo degli acquisti.

Al riguardo si fa presente che il totale delle percentuali indicate nei rigli H7, H8, e H9 deve risultare pari a 100.

Nel **rigo H10**, l'ammontare complessivo dei ricavi conseguiti con le vendite per le quali sono state emesse fatture.

■ BENI STRUMENTALI

In tale quadro, per ciascuna delle tipologie elencate nei **rigli da I1 a I14**, indicare il numero o la dimensione (espressa in metri lineari) o la capacità (espressa in metri cubi) dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 1996.

Nel **rigo I15**, indicare la portata complessiva, espressa in quintali, dei veicoli coibentati di cui al rigo I14.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/G, 740/G*, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11, campo 2	F 76, campo 2
M2	G 11, campo 1	F 76, campo 1
M3	G 12, campo 2	F 77, campo 2
M4	G 12, campo 1	F 77, campo 1
M5	G 7, campo 2	F 74, campo 2
M6	G 7, campo 1	F 74, campo 1
M7	G 8, campo 2	F 75, campo 2
M8	G 8, campo 1	F 75, campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1, colonna 1	F 87, colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 18, campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17, campo 3	F 82, campo 3
M18	G 17, campo 1	F 82, campo 1
M19	G 17, campo 2	F 82, campo 2
M20	G 20, campo 2	F 85, campo 2
M21	G 20, campo 1	F 85, campo 1
M22	G 2, campo 3	F 72, campo 2
M23	G 3, campo 2 meno il campo 1	F 73, campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO2**

Studi di settore

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11, campo interno	A 77, campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12, campo interno	A 78, campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7, campo interno	A 75, campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8, campo interno	A 76, campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1, campo 1	A 88, colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16, campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17, 1° campo interno	A 83, 1° campo interno
M19	B 17, 2° campo interno	A 83, 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20, campo interno	A 86, campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71, campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72, campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69, campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70, campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82, colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77, primo campo interno
M19	A1 77, secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80, campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75, campo interno
M3	A 76
M4	A 76, campo interno
M5	A 73
M6	A 73, campo interno
M7	A 74
M8	A 74, campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86, colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81, primo campo interno
M19	A 81, secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84, campo interno
M22	A 71
M23	A 72, meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili;

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (acqua, quarzo, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segregazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Togliatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di tagli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato; pannelli stratificati (ad anima in setola), pannelli di fibre, di pannocchie ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e legnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedili e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dattili commerciali;

- 74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;

- 74.14.2 Consulenze del lavoro

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Integrità e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;

- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di capellone e costruzione di assature di tetti di edifici;

- 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;

- 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;

- 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;

- 52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;

- 52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;

- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;

- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli cosalinghi, di cristallerie e vasellame;

- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;

- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;

- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:

al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE UMBRIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALESTRO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE AQUILA	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM02****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale			Partita IVA			Natura Giuridica	
PERSONA FISICA		Cognome			Nome		
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA		Denominazione					
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)		Via, Piazza, Numero civico		Telefono preposto		Numero	
		C.A.P.	Comune			Prov.	
ATTIVITA' ESERCITATA		Codifica	Descrizione dell'attività esercitata				
		Variante codice attività	Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)				
ATTIVITA' SECONDARIE		Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
			%		%		%

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SM02

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali		_____	
Numero progressivo		_____	
B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	_____	_____
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)	_____	
B3	Telefono (prefisso, numero)	_____	_____
B4	C.A.P.	_____	_____
B5	Comune	_____	
B6	Provincia	_____	
B7	Potenza installata (Kw)	_____	_____
B8	Mq locali per la vendita	_____	_____
B9	Mq locali destinati a magazzino	_____	_____
B10	Mq uffici	_____	_____
B11	Mq superficie adibita a laboratorio per la preparazione di gastronomia	_____	_____
B12	Presenza, nelle vicinanze, di aree destinate al parcheggio	_____	
B13	Macelleria specializzata in vendita di carne equina	_____	
B14	Numero di giorni di apertura nella settimana	_____	
B15	Ore di apertura nella settimana	_____	
B16	Apertura stagionale (1 = fino a 3 mesi; 2 = fino a 6 mesi; 3 = fino a 9 mesi)	_____	
B17	Localizzazione (1 = autonoma; 2 = esercizio inserito in supermercato; 3 = esercizio inserito in ipermercato; 4 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 5 = esercizio inserito in un discount; 6 = esercizio inserito in un mercato a posto fisso)	_____	
B18	Ubicazione in zona pedonale	_____	
B19	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	_____	_____
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI			
B20	Grande distribuzione organizzata, aziende agricole, spacci aziendali aperti al pubblico	_____	
B21	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)	_____	

MODELLO SM02

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		.000

Elementi specifici dell'attività

	Acquisti di carni		di cui macellata in proprio
G1	bovina	%	%
G2	suina	%	%
G3	ovina/caprina	%	%
G4	equina	%	%
G5	pollame	%	
G6	conigli	%	
G7	selvaggina e cacciagione	%	
	Preparazione di gastronomia		
G8	cotta		
G9	pronta o cuocere		
	Produzione propria		
G10	prosciutti stagionati in proprio		
G11	prosciutti stagionati presso terzi		
G12	insaccati		

Modalità di acquisto e altri dati

Modalità di acquisto			
H1	Gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante		%
H2	Intermediari del commercio		%
H3	Commercianti all'ingrosso		%
H4	Acquisto diretto da produttori		%
Costi e spese specifici			
H5	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza		.000
H6	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci		.000
Acquisti di carni			
H7	di provenienza nazionale		%
	di provenienza estera:		
H8	intra U.E.		%
H9	extra U.E.		%
Vendite			
H10	Vendite con emissione di fatture		.000

MODELLO SM02

Beni strumentali

11	Banchi frigoriferi (metri lineari)			
12	Celle frigorifere (metri cubi)			
13	Vasche frigorifere (metri cubi)			
14	Affettatrici (numero)			
15	Tritacarne (numero)			
16	Impastatrici (numero)			
17	Insaccatrici (numero)			
18	Bisteccatrici (numero)			
19	Bilance (numero)			
110	Macchine per sottovuoto (numero)			
Apparecchi per cottura				
111	Forni a convezione (numero)			
112	Forni a vapore (numero)			
113	Forni a microonde (numero)			
Veicoli coibentati				
114	Numero			
115	Portata complessiva (quintali)			

MODELLO SM02

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti									.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale									.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti									.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale									.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR									.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci									.000
M10	Costo per la produzione di servizi									.000
M11	Valore dei beni strumentali									.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa									.000
M13	Spese per acquisti di servizi									.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro									.000
M15	Quote di ammortamento anticipato									.000
M16	Quote di ammortamento accelerato									.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000									.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento									.000
M19	di cui per ammortamento di immobili									.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali									.000
M21	di cui per oneri finanziari									.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR									.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR									.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale									.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa									.000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM03

Codici attività

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
- 52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniscono sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri. Con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurle a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività anche all'interno di attività identiche, può variare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rien tra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminato questo inutile adempimento oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carica e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzata tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, c'è quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlative logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica dell'efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddetta visione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quella in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempre che l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positiva di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con *tassa a carico del destinatario*. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dotore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAF, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bollica di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO3**

Studi di settore

■ ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il questionario, da compilare con riferimento al periodo d'imposta 1996, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici;
- personale addetto all'attività;
- luoghi destinati all'attività di vendita;
- mezzi di trasporto;
- modalità organizzativa e di acquisto;
- altri elementi dell'attività;
- elementi contabili

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 730, 760 o 760BIS. Sono richieste inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.62.1** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
- **52.62.2** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
- **52.62.3** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
- **52.62.4** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
- **52.62.5** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli di versi per uso domestico;
- **52.62.6** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
- **52.62.7** Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli n.c.a.
- **52.63.3** Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
- **52.63.4** Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
- **52.63.5** Altro commercio ambulante a posteggio mobile

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione

di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi d'imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicare i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie in presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti", codice 52.62.2: £ 120.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento", codice 52.62.3, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio", codice 51.16.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 51.16.0 e l'incidenza del 25%, il codice 52.62.3 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane utili desumibile dal quadro B del modello OIM relativo al 1996;
- nel **riga A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il

numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **riga A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
- nel **riga A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);
- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;
- nel **riga A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
- nel **riga A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ LUOGHI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

La prima parte del quadro consente di rilevare informazioni concernenti i posteggi, fissi o mobili, di cui si ha la concessione per esercitare l'attività di vendita. Il quadro è predisposto per indicare i dati relativi a non più di tre posteggi. Qualora il contribuente svolga l'attività di vendita in più di tre luoghi, al fine di indicare i dati relativi a tutti i posteggi, dovrà utilizzare una o più fotocopie del presente quadro. I dati richiesti, infatti, vanno indicati distintamente per ciascuno dei posteggi di cui si ha la concessione (quindi per ogni luogo in cui viene esercitata l'attività di vendita), anche se situati in comuni diversi indipendentemente dalla struttura di vendita utilizzata e dai giorni di esercizio dell'attività in tale luogo.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO3**

Studi di settore

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo di posteggi di cui si dispone, indipendentemente dal fatto che questi siano fissi o mobili; di seguito, per ciascuno di essi, indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo;
- nel **rigo B1**, la via o piazza in cui è collocato il posteggio;
- nel **rigo B2**, il prefisso ed il numero telefonico (con esclusione di quello relativo ad eventuali telefoni "cellulari"). In presenza di più utenze è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B3**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B4**, il comune in cui è situato il posteggio;
- nel **rigo B5**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B6**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, del posteggio (suolo pubblico) assegnato in concessione;
- nel **rigo B7**, la tipologia del posteggio, riportando nella relativa casella uno dei seguenti codici: **1** = posto in mercato quotidiano coperto o su area attrezzata; **2** = posto in mercato quotidiano scoperto o su sede impropria; **3** = posteggio isolato o fuori mercato; **4** = posto in mercato periodico;
- nel **rigo B8**, le strutture di vendita utilizzate, riportando nella relativa casella uno dei seguenti codici: **1** = se si dispone di un chiosco; **2** = se si dispone di un banco; **3** = se si dispone di un box; **4** = se si dispone di un banco collegato all'automezzo;
- nel **rigo B9**, il codice **1, 2 o 3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B10**, le spese complessivamente sostenute per l'occupazione del posteggio (TOSAP, canone di concessione, canone ricognitorio). Al riguardo si precisa che non devono essere indicati i tributi pagati per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- nel **rigo B11**, con riferimento all'anno 1996, il numero complessivo di giorni di esercizio dell'attività di vendita nel luogo in questione.

L'ultima sezione del quadro è stata predisposta per rilevare informazioni sulle attività di commercio ambulante itinerante (autorizzazione di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 28 marzo 1991, n. 112). In particolare, indicare:

- nel **rigo B12**, la tipologia dell'attività esercitata, utilizzando il codice **1** per la forma itinerante e/o il codice **2** per fiere e sagre. In corrispondenza di tale rigo sono state previste due caselle per consentire l'indicazione di ambedue i codici a coloro che svolgono l'attività di vendita in entrambi i modi;
- nel **rigo B13**, il numero dei giorni in cui è stata svolta l'attività di vendita in mercati periodici su aree appositamente destinate, nel corso dell'anno 1996;
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni in cui è stata svolta l'attività di vendita in mercati periodici su sedi improprie, nel corso dell'anno 1996;
- nel **rigo B15**, il numero delle fiere e delle sagre alle quali si è preso parte nel corso dell'anno 1996;
- nel **rigo B16**, le spese complessivamente sostenute per l'occupazione del posteggio (TOSAP, canone di concessione, canone ricognitorio). Al riguardo si precisa che non devono essere indicati i tributi pagati per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Al fine di chiarire le modalità di compilazione del quadro vengono illustrati, di seguito, alcuni esempi:

1° caso: chiosco a posteggio fisso nel mercato quotidiano scoperto di via Vivaldi che si svolge sei giorni alla settimana. Il contribuente dovrà compilare soltanto un riquadro, nel quale, dopo aver indicato l'indirizzo completo del luogo in cui svolge l'attività e il numero di telefono, se ne dispone, riporterà, in particolare, al rigo B7 il codice **2**, al rigo B8 il codice **1** e, al rigo B11, il numero di giorni di esercizio dell'attività che potrebbe essere pari a 290 (50 settimane lavorative nel corso dell'anno per 6 giorni lavorativi nel corso della settimana = 300 meno 10 festività nel corso dell'anno).

2° caso: banca ambulante che esercita l'attività un giorno alla settimana nel mercato scoperto di piazza Rossini, due giorni a settimana nel mercato coperto di piazza Verdi e tre giorni a settimana in via Donizetti, fuori mercato. Il contribuente compilerà un riquadro per indicare i dati relativi all'attività di vendita svolta nel mercato scoperto di piazza Rossini, riportando, in particolare, al rigo B7 il codice **2**, al rigo B8 il codice **2** e, al rigo B11, ad esempio, il numero 50 (considerando che ha svolto la sua attività in quel mercato un giorno a settimana per 50 settimane nel corso dell'anno). Per l'attività di vendita svolta nel mercato coperto in piazza Verdi compilerà un secondo riquadro, indicando, in particolare, il codice **1** al rigo B7, ed il codice **2** al rigo B8; al rigo B11 indicherà il numero 100. Infine, nel terzo riquadro, dopo aver indicato l'indirizzo del luogo fuori mercato (via Donizetti), riporterà, in particolare, al rigo B7 il codice **3**, al rigo B8 il codice **2** e al rigo B11, ad esempio, il numero 145.

3° caso: ambulante che dispone di un box a posteggio fisso nel mercato quotidiano coperto di piazza Bellini e di un banco con il quale esercita l'attività di vendita, fuori mercato, per due giorni alla settimana in via Leoncavallo e, per un giorno alla settimana, nel mercato scoperto di piazza Puccini. In questo caso, nel riquadro relativo al posteggio fisso, il contribuente, dopo aver indicato l'indirizzo, riporterà, in particolare, al rigo B7 il codice **1**, al rigo B8 il codice **3** e, al rigo B11, se il mercato si svolge sei giorni alla settimana, il numero di giorni di esercizio dell'attività che, come illustrato nell'esempio n°1, potrebbe essere pari a 290. Successivamente compilerà un riquadro per il posteggio fuori mercato di cui è titolare in via Leoncavallo; in questo caso riporterà, in particolare, al rigo B7 il codice **3**, al rigo B8 il codice **2** e, al rigo B11, i giorni di esercizio dell'attività in quel posteggio che, ad esempio, potrebbero essere pari a 100. Infine indicherà i dati relativi al posteggio nel mercato scoperto di piazza Puccini: in particolare, al rigo B7 riporterà il codice **2**, al rigo B8 il codice **2** e, al rigo B11 i giorni di esercizio dell'attività che, ad esempio, potrebbero essere pari a 50.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. Al riguardo, si fa presente che i dati relativi ad eventuali automobili attrezzate non devono essere indicati nel presente quadro, bensì negli appositi rigi O4 e O5 del quadro "Altri elementi dell'attività".

Nei rigi da **D1** a **D6**, indicare, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo, campo dei rigi **D2, D3, D5** e **D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei rigi da **D1** a **D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei rigi da **D4** a **D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.

Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel rigo **D1**.

Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

**■ MODALITÀ ORGANIZZATIVA
E DI ACQUISTO**

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei rigi da **H1** ad **H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, l'incidenza percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al rigo M9 del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Vendite

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;

Modalità organizzativa

- nei rigi da **H6** ad **H9**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la corrispondente casella. Al riguardo si precisa che le modalità individuali sono alternative, conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola modalità;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H10**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario.

■ ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro sono richieste altre informazioni. In particolare, indicare:

- nel **rigo O1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi utilizzati come magazzino o deposito della merce e/o di attrezzature varie;
- nel **rigo O2**, il numero di bilance di cui si disponeva al 31 dicembre 1996;

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO3**

Studi di settore

- nel **rigo 03**, la capacità complessiva, espressa in metri cubi, delle celle frigorifere di cui si disponeva al 31 dicembre 1996
- nel **rigo 04**, il numero degli automarket attrezzati di cui si disponeva al 31 dicembre 1996,
- nel **rigo 05**, la portata complessiva espressa in quintali degli automarket attrezziati indicati nel rigo precedente

ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11 campo 2	F 76 campo 2
M2	G 1 campo 1	F 76 campo 1
M3	G 2 campo 2	F 77 campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77 campo 1
M5	G 7 campo 2	F 74 campo 2
M6	G 7 campo 1	F 74 campo 1
M7	G 8 campo 2	F 75 campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75 campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1 colonna 1	F 87 colonna 1
M12	G 5	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 6 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82 campo 3
M18	G 17 campo 1	F 82 campo 1
M19	G 17 campo 2	F 82 campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85 campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85 campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 3
M23	G 3 campo 2 meno 1 campo	F 73 campo 2 meno 1 campo
M24	G 28	F 30

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B	A 77
M2	B 1 campo interno	A 77 campo interno
M3	B 2	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78 campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7 meno 1 campo interno	A 75 meno 1 campo interno
M7	B 6	A 76
M8	B 8 campo interno	A 76 campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 4	A 80
M11	B 1 campo	A 88 colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
M15	B 8	A 84
M16	B 9	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 7 1° campo interno	A 87 1° campo interno
M19	B 17 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno 1 campo interno	A 74 meno 1 campo interno
M25	Quota distribuita su altri studi	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71 campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72 campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69 campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70 campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82 colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77 primo campo interno
M19	A1 77 secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80 campo interno
M22	A 67
M23	A1 68 meno 1 campo interno

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 7
M23	A 72 meno 1 campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetture;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.).

- 26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre allini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.0 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di loggi da impiantacitura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima in stoffa), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
20.61.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Integerratura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di serbiferia;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;

- 51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);

- 51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;

- 51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di assottre di tetti di edifici;

- 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;

- 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;

- 52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;

- 52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione;

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletteria;

- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;

- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;

- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;

- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, gradischi e registratori;

- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportelli;

- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:

al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM03****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA		Natura Giuridica
Cognome		Nome	
PERSONA FISICA			
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA			
Denominazione			
Via, Piazza, Numero civico		Telefono prefisso	Numero
C.A.P.	Comune	Prov.	
DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)			
Codifica	Descrizione dell'attività esercitata		
Variazione codice attività			
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
ATTIVITA' ESERCITATA			
ATTIVITA' SECONDARIE			

Personale addetto all'attività

PERSOINALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SM03

Luoghi destinati all'attività di vendita**POSTEGGI**

Numero progressivo [][][]

B1 Indirizzo (via, piazza)

B2 Telefono (prefisso, numero)

B3 C.A.P.

B4 Comune

B5 Provincia (sigla)

B6 Mq posteggio assegnato in concessione

B7 Tipologia del posteggio (1 = posto in mercato quotidiano coperto o su area attrezzata, 2 = posto in mercato quotidiano scoperto o su sede impropria, 3 = posteggio isolato o fuori mercato, 4 = posto in mercato periodico)

B8 Strutture di vendita (1 = disponibilità di un chiosco, 2 = uso di un banco, 3 = box, 4 = banco collegato all'automezzo)

B9 Attività stagionale (1 = fino a 3 mesi, 2 = fino a 6 mesi, 3 = fino a 9 mesi)

B10 Spese di occupazione del posteggio

B11 Numero di giorni di esercizio dell'attività

Numero progressivo [][][]

B1 Indirizzo (via, piazza)

B2 Telefono (prefisso, numero)

B3 C.A.P.

B4 Comune

B5 Provincia (sigla)

B6 Mq posteggio assegnato in concessione

B7 Tipologia del posteggio (1 = posto in mercato quotidiano coperto o su area attrezzata, 2 = posto in mercato quotidiano scoperto o su sede impropria, 3 = posteggio isolato o fuori mercato, 4 = posto in mercato periodico)

B8 Strutture di vendita (1 = disponibilità di un chiosco, 2 = uso di un banco, 3 = box, 4 = banco collegato all'automezzo)

B9 Attività stagionale (1 = fino a 3 mesi, 2 = fino a 6 mesi, 3 = fino a 9 mesi)

B10 Spese di occupazione del posteggio

B11 Numero di giorni di esercizio dell'attività

Numero progressivo [][][]

B1 Indirizzo (via, piazza)

B2 Telefono (prefisso, numero)

B3 C.A.P.

B4 Comune

B5 Provincia (sigla)

B6 Mq posteggio assegnato in concessione

B7 Tipologia del posteggio (1 = posto in mercato quotidiano coperto o su area attrezzata, 2 = posto in mercato quotidiano scoperto o su sede impropria, 3 = posteggio isolato o fuori mercato, 4 = posto in mercato periodico)

B8 Strutture di vendita (1 = disponibilità di un chiosco, 2 = uso di un banco, 3 = box, 4 = banco collegato all'automezzo)

B9 Attività stagionale (1 = fino a 3 mesi, 2 = fino a 6 mesi, 3 = fino a 9 mesi)

B10 Spese di occupazione del posteggio

B11 Numero di giorni di esercizio dell'attività

ATTIVITÀ ITINERANTE

B12 Tipologia di attività (1 = forma itinerante, 2 = fiere e sagre)

B13 Numero di giorni di svolgimento dell'attività in mercati periodici su aree appositamente destinate

B14 Numero di giorni di svolgimento dell'attività in mercati periodici su sedi improprie

B15 Numero di giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre

B16 Spese di occupazione del posteggio

MODELLO SM03

Mezzi di trasporto

	Tipo	Numero	Portata
D1	Autovetture		
D2	Autoveicoli per trasporto promiscuo		
D3	Autocarri		
D4	Motocicli		
D5	Motoveicoli per trasporto promiscuo		
D6	Motocarri		
D7	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri		.000

Modalità organizzativa e di acquisto

Modalità di acquisto			
H1	Gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante		%
H2	Intermediari del commercio		%
H3	Commercianti all'ingrosso		%
H4	Acquisto diretto da produttori		%
Vendite			
H5	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva		%
Modalità organizzativa			
H6	In proprio		
H7	Associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria		
H8	In franchising		
H9	Affiliato		
Costi e spese specifici			
H10	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci		.000

Altri elementi dell'attività

O1	Mq spazi destinati a magazzini e/o depositi	
O2	Numero bilance	
O3	Celle frigorifere (metri cubi)	
Automarket attrezzati		
O4	Numero	
O5	Portata complessiva (quintali)	

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM05**Codici attività**

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti - come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri - con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminato questo inutile adempimento, oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentano di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire prima di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, c'è quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica, venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustifichino lo scostamento);

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore;

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante, anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente;

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlative logiche;

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentono una comparazione ragionata dei risultati della gestione;

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.

Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni - quale di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni, per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere a procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quella in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché;

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempre che l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accortezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAP, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successivo a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade il **30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO5**

Studi di settore

■ ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il questionario da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici,
- personale addetto all'attività,
- unità locali destinate all'attività di vendita,
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita
- mezzi di trasporto
- elementi specifici dell'attività,
- modalità organizzativa e di acquisto,
- elementi contabili

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760BIS.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.42.1** Commercio al dettaglio di confezioni per adulti,
- **52.42.2** Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati,
- **52.42.3** Commercio al dettaglio di biancheria personale: maglieria, camicie,
- **52.42.6** Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte,
- **52.43.1** Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami,
- **52.43.2** Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente: per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati, va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti pre-

visti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza,
- 2 conferimento lavoro,
- 3 conferimento prodotti

Attività secondaria

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario) diverse da quella prevalente, indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio" codice 52.43.2: £ 120.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami" codice 52.43.1, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio all'ingrosso di calzature e accessori", codice 51.42.4, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 51.42.4 e l'incidenza del 25%, il codice 52.43.1 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. In particolare, indicare:

- nel **riga A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dal quadro B del modello DM10 relativo al 1996,
- nel **riga A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,
- nel **riga A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti

con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996,

- nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario,
- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente,
- nel **riga A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria,
- nel **riga A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali),
- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario,
- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente,
- nel **riga A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni, nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società,
- nel **riga A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel rigo precedente,
- nel **riga A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Nel primo rigo va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività, per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo
- nel **riga B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione,
- nel **riga B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale,
- nel **riga B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero,
- nel **riga B4**, il codice di avviamento postale,

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMOS**

Studi di settore

- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KW. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per le modifiche e/o gli adeguamenti dei capi di abbigliamento venduti;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B13**, se nelle vicinanze dell'unità locale sono presenti aree adibite a parcheggio, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996;
- nel **rigo B15**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3** se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2 o 3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2** se si tratta di esercizio inserito in ipermercato, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio;
- nel **rigo B18**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B19**, le spese sostenute per i beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "supercondomini" (pluralità di condomini con proprietà o gestione di beni o servizi comuni);
- nei **rigli B20 e B21**, barrando una o entrambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono una alternativa all'esercizio in questione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

■ STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:

- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;

- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per le modifiche e/o gli adeguamenti dei capi di abbigliamento venduti.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei **rigli da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **rigli D2, D3, D5 e D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.
- Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **rigli da D1 a D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **rigli da D4 a D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo.
- Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel **rigo D1**.
- Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento allo consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

- nel **rigo G1**, se viene effettuato servizio di adeguamento e/o modifica dei capi di abbigliamento venduti, affidato a terzi esterni all'impresa, barrando l'apposita casella;
- nei **rigli G2 e G3**, la tipologia di vendita praticata, tradizionale o self-service, barrando una delle rispettive caselle. Si precisa che per vendita tradizionale si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto;
- nei **rigli da G4 a G7**, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei capi di abbigliamento di ciascuna delle tipologie elencate, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nei **rigli da G8 a G17**, i prodotti merceologici venduti, barrando una o più caselle in corrispondenza delle tipologie elencate. Al riguardo, si fa presente che è necessario specificare se detti prodotti sono per uomo, per donna o per bambino, utilizzando le rispettive colonne;
- nei **rigli da G18 a G22**, la fascia qualitativa dell'offerta, barrando una o più caselle in corrispondenza delle tipologie elencate;
- nei **rigli da G23 a G28**, la composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci, il cui importo entra a far parte del dato indicato nel **rigo M5** del quadro degli

"Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

- nel **rigo G29**, se la gestione del magazzino merci è informatizzata, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G30**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite di prodotti a marchio effettuate per mezzo di "corner" allestiti all'interno degli esercizi commerciali, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

■ MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **rigli da H1 ad H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, l'incidenza percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo di cui al **rigo M9** del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità di vendita

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo H6**, i corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione;
- nel **rigo H7**, i corrispettivi conseguiti con vendite promozionali;

Modalità organizzativa

- nei **rigli da H8 ad H11**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la corrispondente casella. Al riguardo si precisa che le modalità individuali sono alternative, conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola modalità;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H12**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo H13**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO5**

Studi di settore

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11 campo 2	F 76 campo 2
M2	G 11 campo 1	F 76 campo 1
M3	G 12 campo 2	F 77 campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77 campo 1
M5	G 7 campo 2	F 74 campo 2
M6	G 7 campo 1	F 74 campo 1
M7	G 8 campo 2	F 75 campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75 campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1 colonna 1	F 87 colonna 1
M12	G 15	F 80
M13	G 21	F 86
M14	G 16 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82 campo 3
M18	G 17 campo 1	F 82 campo 1
M19	G 17 campo 2	F 82 campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85 campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85 campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 2
M23	G 3 campo 2 meno il campo 1	F 73 campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11 campo interno	A 77 campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78 campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7 campo interno	A 75 campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8 campo interno	A 76 campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1 campo 1	A 88 colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17 1° campo interno	A 83 1° campo interno
M19	B 17 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desumibili dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71 campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72 campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69 campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70 campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A 82 colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77 primo campo interno
M19	A1 77 secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80 campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetteria;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.0 Confezione di vestizione esterna;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezione varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastico.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di legni da impiattatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima liscia), pannelli di fibre, di pannocchie ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosterie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;

- 51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferromento;

- 51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusi le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;

- 51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;

- 45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;

- 45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;

- 45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;

- 52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;

- 52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

- 52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

- 52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

- 52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;

- 52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

- 52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

- 52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;

- 52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;

- 52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;

- 52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;

- 52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;

- 52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;

- 52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;

- 52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;

- 52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli cosalinghi, di cristallerie e vasellame;

- 52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;

- 52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;

- 52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;

- 52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisioni, giradischi e registratori;

- 52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;

- 52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportivi;

- 52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:

al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	50100	VENEZIA
REGIONE PUGLIA	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE LIGURIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PALERMO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM05****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Cognome	Partita IVA	Nome	Natura Giuridica
----------------	---------	-------------	------	------------------

PERSONA FISICA**SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA**

DOMICILIO FISCALE (INDIRIZZO COMPLETO)	Via, Piazza, Numero civico	Telefono prefisso	Numero
--	----------------------------	-------------------	--------

ATTIVITA' ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata
----------------------	----------	--------------------------------------

ATTIVITA' SECONDARIE	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi
----------------------	----------	----------------------	----------	----------------------	----------	----------------------

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SM05

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali		Numero progressivo	
B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale		
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)		
B3	Telefono (prefisso, numero)		
B4	C.A.P.		
B5	Comune		
B6	Provincia		
B7	Potenza installata (Kw)		
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce		
B9	Mq locali destinati a magazzino		
B10	Mq uffici		
B11	Mq superficie adibita a laboratorio per modifiche e/o adeguamenti dei capi di abbigliamento venduti		
B12	Esposizione fronte strada (in metri lineari)		
B13	Presenza, nelle vicinanze, di aree destinate al parcheggio		
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno		
B15	Orario giornaliero di apertura (1=fino ad 8 ore, 2=fino a 12 ore, 3=più di 12 ore)		
B16	Apertura stagionale (1=fino a 3 mesi, 2=fino a 6 mesi, 3=fino a 9 mesi)		
B17	Localizzazione (1 = autonoma, 2 = esercizio inserito in ipermercato, 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)		
B18	Ubicazione in zona pedonale		
B19	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni		
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI			000
B20	Grande distribuzione organizzata e/o spacci aziendali aperti al pubblico		
B21	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)		

MODELLO SM05

Elementi specifici dell'attività (segue)

Composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci

G23	1991 e precedenti			%
G24	1992			%
G25	1993			%
G26	1994			%
G27	1995			%
G28	1996			%
Altri dati				
G29	Gestione informatizzata del magazzino merci			
G30	Ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"			%

Modalità organizzativa e di acquisto**Modalità di acquisto**

H1	Gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante			%
H2	Intermediari del commercio			%
H3	Commercianti all'ingrosso			%
H4	Acquisto diretto da produttori			%

Modalità di vendita

H5	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva			%
H6	Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione			000
H7	Corrispettivi conseguiti con vendite promozionali			000

Modalità organizzativa

H8	in proprio
H9	associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria
H10	in franchising
H11	affiliato

Costi e spese specifici

H12	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci							000
H13	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza							000

MODELLO SM05

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale								.000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti								.000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale								.000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR								.000
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale								.000
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti								.000
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale								.000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR								.000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci								.000
M10	Costo per la produzione di servizi								.000
M11	Valore dei beni strumentali								.000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa								.000
M13	Spese per acquisti di servizi								.000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro								.000
M15	Quote di ammortamento anticipato								.000
M16	Quote di ammortamento accelerato								.000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000								.000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento								.000
M19	di cui per ammortamento di immobili								.000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali								.000
M21	di cui per oneri finanziari								.000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR								.000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR								.000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale								.000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa								.000

Data

Firma

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM06

Codici attività

52.44.2	Commercio al dettaglio di articoli cosolinghi, di cristallino e vasellame;
52.44.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5	Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1	Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2	Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3	Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria;

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla sola elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte che i contribuenti forniranno sono indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione dei predetti studi di settore e non saranno in alcun modo presi a base della corrente attività di accertamento.

Come l'esperienza anche degli altri paesi ha dimostrato, l'accertamento dei redditi delle piccole e medie imprese e dei lavoratori autonomi è tra le più complesse e delicate.

In Italia, a partire dall'avvio della riforma tributaria, per affrontare questo problema si sono seguite tre vie: prima allargando il numero dei soggetti obbligati alla tenuta della contabilità, sia ordinaria che semplificata, poi moltiplicando gli obblighi "strumentali" quali la bolletta di accompagnamento, gli scontrini e la ricevuta fiscale, infine introducendo particolari strumenti come i coefficienti di congruità, i coefficienti presuntivi di reddito, la *minimum tax*, i parametri con i quali si è cercato di determinare i ricavi o i compensi presunti in base ai dati contabili contenuti nelle dichiarazioni dei redditi.

Questi strumenti sono risultati però assai difficili da gestire anche perché le attività economiche sono numerosissime e non è possibile ridurre a poche grandi categorie, inoltre la capacità di produrre ricavi e la redditività, anche all'interno di attività identiche, può cambiare notevolmente al variare degli elementi strutturali e di mercato o della localizzazione territoriale.

Nel corso degli anni ci si è poi resi conto che solo utilizzando ciò che realmente serve all'imprenditore o al professionista per gestire la propria attività il fisco può ottenere risultati efficaci, anche in termini di controlli e che è improduttivo imporre adempimenti contabili che hanno finalità esclusivamente fiscali. Rientra in questa logica, ad esempio, la recente soppressione della bolletta di accompagnamento, eliminata questo inutile adempimento oggi il controllo del fisco a monte delle vendite viene esercitato attraverso quei documenti che l'imprenditore ha autonomamente adottato per la gestione della propria attività: buoni di consegna, polizze di carico e altri documenti di trasporto.

In base a questa stessa logica l'amministrazione si sta decisamente indirizzando verso la strada degli "studi di settore": studi, cioè, che attraverso la rilevazione delle caratteristiche "strutturali" di ogni specifica attività consentono di individuare le condizioni effettive di redditività delle imprese e, quindi, possono servire primo di tutto quale strumento di valutazione dell'efficienza economica della gestione.

Gli studi di settore costituiscono un moderno sistema di riscontro economico utile per valutare la capacità di produrre ricavi delle singole attività economiche realizzata tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il contesto economico in cui essa si svolge. Così come è avvenuto per la bolletta di accompagnamento, e quindi da attendersi che l'adozione degli studi di settore potrà rendere inutili altri adempimenti fiscali di carattere formale che, oggi, costituiscono un onere per esercenti arti e professioni e imprese.

1. UTILITÀ DEGLI STUDI DI SETTORE PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E VANTAGGI PER IL CONTRIBUENTE

Gli studi di settore permettono di rendere trasparenti i criteri seguiti dall'Amministrazione finanziaria per realizzare l'accertamento ancorandoli a parametri oggettivi e coerenti con la realtà economica del territorio. L'utilizzo degli studi produce quindi vantaggi sia per l'amministrazione che per il contribuente.

Gli obiettivi che è possibile raggiungere sono, in particolare, i seguenti:

trasparenza

vengono resi noti i criteri ai quali si attiene l'amministrazione nell'effettuare gli accertamenti. In pratica venendo a conoscere preventivamente che cosa il fisco si aspetta da lui, il contribuente può regolarsi adeguando le proprie dichiarazioni ai risultati degli studi di settore (oppure non adeguandole, in presenza di validi motivi che ne giustificano lo scostamento).

oggettività

si dà un quadro di riferimento certo alle valutazioni del verificatore.

stabilità

gli studi di settore sono destinati a rimanere come riferimento costante anche se verranno aggiornati e affinati sistematicamente.

coerenza

gli studi, pur rispecchiando la realtà economica del territorio, utilizzano tutti le stesse correlazioni logiche.

certezza

sono eliminati gli elementi di incertezza statistici, perché gli studi vengono realizzati richiedendo gli elementi necessari alla loro elaborazione a tutti i contribuenti interessati e non sulla base di indagini a campione. Acquisendo i dati relativi all'intera platea degli operatori è possibile effettuare raggruppamenti omogenei per territorio, per dimensione e caratteristiche strutturali, che consentano una comparazione ragionata dei risultati della gestione.

utilità nella gestione dell'impresa

se ne può avvantaggiare la stessa attività di gestione in quanto i rilievi degli studi di settore verranno a costituire un riferimento prezioso ai fini della verifica della efficienza produttiva delle imprese e della loro capacità di produrre ricavi all'interno del mercato.

2. COME SI COSTRUIRANNO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.

Gli studi, infatti, consentiranno di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed

esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).

In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati. Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.

A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi e verranno, pertanto, attentamente valutati anche con il coinvolgimento delle strutture periferiche dell'Amministrazione finanziaria e degli esperti indicati dalle associazioni di categoria e dagli ordini professionali.

3. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che, per il periodo d'imposta 1996, hanno dichiarato nei modelli 740, 750, 760 e 760BIS i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53 comma 1, del TUIR, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni per un importo non superiore a dieci miliardi di lire. Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 1996 corrisponde al codice (o ad uno dei codici) indicati nella copertina del questionario.

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarsi sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono una attività compresa tra quelle selezionate per l'invio dei questionari elencati in Appendice sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno materialmente ricevuto o ne hanno ricevuto uno relativo ad attività diversa da quella effettivamente esercitata. I contribuenti in questione devono provvedere o procurarsi autonomamente il questionario da compilare, anche fotocopiando quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale. È possibile reperire il questionario anche sul sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo <http://www.finanze.interbusiness.it>

Ministero delle Finanze

ISTRUZIONI GENERALI

Studi di settore

Si fa presente che i contribuenti titolari sia di redditi di lavoro autonomo che di redditi derivanti dall'esercizio di attività d'impresa (ad esempio, ingegnere che ha svolto attività professionale e attività di impresa edile) sono tenuti a compilare distintamente sia il questionario per l'attività relativa alla prima tipologia di reddito sia quello per l'altra attività, sempre che i ricavi ed i compensi distintamente considerati non siano superiori a dieci miliardi di lire.

La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è di fondamentale importanza per la costituzione della base informativa indispensabile alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempimento di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella futura elaborazione dei dati è prevista la possibilità di inviare la Guardia di finanza ad acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non siano stati restituiti all'Amministrazione finanziaria entro i termini previsti nelle presenti istruzioni e per verificare i questionari che riportano dati non congruenti.

4. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:

- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 1996, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a lire dieci miliardi;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 1996. Sono, pertanto, esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 1996 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività successivamente al 31.12.1994;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 1996;
- coloro che nel 1996 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività. Si precisa che va considerato periodo di normale svolgimento dell'attività quella in cui è stata svolta l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale. Pertanto, non si considera periodo di normale svolgimento dell'attività:

a) quello da cui decorre la messa in liquidazione ordinaria, ovvero l'inizio della procedura di liquidazione coatta amministrativa o fallimentare. In proposito, si precisa che il periodo che precede quello in cui ha avuto inizio la liquidazione è considerato "normale" anche se di durata inferiore a quella prevista ordinariamente. Tuttavia, in questo caso, il contribuente non è ugualmente tenuto alla presentazione del questionario in quanto l'attività si considera cessata nel corso del periodo di imposta;

b) quelli successivi al primo periodo d'imposta qualora la società, in tali periodi, non abbia ancora iniziato l'attività produttiva

prevista dall'oggetto sociale, ad esempio perché:

- la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
- non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
- viene svolta esclusivamente una attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, sempreché l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi.

5. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima chiarezza (a macchina o a mano a carattere stampatello) ed accuratezza in quanto errori di compilazione potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare il singolo soggetto che sta provvedendo alla sua compilazione, il quale dovrà, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non lo riguardano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, avendo carattere statistico, possono essere forniti, in particolare quelli percentuali, con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

6. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario va trasmesso all'Amministrazione finanziaria per posta ordinaria oppure consegnando il supporto magnetico contenente i dati.

Per effettuare la registrazione sul supporto magnetico, deve essere utilizzato l'apposito programma informatico distribuito gratuitamente dall'Amministrazione finanziaria anche attraverso gli uffici per le relazioni con il pubblico, URP. Possono essere utilizzate, altresì, le applicazioni realizzate dai produttori di software sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione finanziaria nei decreti ministeriali di approvazione dei questionari.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza l'elaborazione degli studi, si raccomanda ai contribuenti di trasmettere i dati preferibilmente su supporto magnetico, al fine di facilitare le operazioni di acquisizione degli stessi.

Ai contribuenti che, in proprio o tramite terzi, trasmetteranno i dati su supporto magnetico è riconosciuto un credito d'imposta di lire diecimila, da utilizzare in occasione della prima dichiarazione dei redditi suc-

cessiva alla presentazione del questionario (generalmente quella trasmessa all'Amministrazione finanziaria nel 1998). Detto credito d'imposta non costituisce componente positivo di reddito, né rileva ai fini della determinazione del rapporto di cui all'articolo 63, del TUIR, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6.1 Invio per posta ordinaria dei questionari in forma cartacea

Il questionario, debitamente compilato e sottoscritto, va inviato per posta ordinaria, **entro il 30 settembre 1997** (utilizzando preferibilmente la busta che lo accompagna), al Centro di Servizio indicato nella tabella riportata in Appendice. Coloro che utilizzano le buste predisposte dall'Amministrazione finanziaria effettuano la spedizione con tassa a carico del destinatario. I contribuenti che non sono in possesso dell'apposita busta possono utilizzare, affrancandola, una normale busta di corrispondenza di dimensioni idonee a contenere il questionario senza che sia necessario piegarlo. La busta deve recare in alto a sinistra l'indicazione: "Questionario studi di settore codice...", il codice fiscale, il cognome e il nome o la denominazione. Il codice del questionario da riportare sulla busta è quello indicato sulla copertina del questionario stesso.

I contribuenti che vogliono acquisire la prova dell'avvenuta spedizione del questionario e, in particolare, quelli che intendono usufruire della sanatoria per la omessa o errata dichiarazione di variazione di attività, prevista dall'articolo 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono inviare il questionario, anziché per posta ordinaria, per raccomandata senza avviso di ricevimento.

6.2 Consegna dei questionari su supporti magnetici

Il contribuente può trasmettere i dati su supporto magnetico, anche attraverso la propria organizzazione di categoria oppure affidando tale adempimento al soggetto incaricato di tenergli la contabilità (dottore commercialista, ragioniere, perito commerciale, consulente del lavoro, CAAP, ecc.). I supporti magnetici devono essere consegnati, unitamente all'apposita bolla di consegna redatta in triplice esemplare, automaticamente predisposta dal programma, all'ufficio delle imposte dirette nel cui ambito territoriale hanno la sede o il domicilio fiscale i soggetti che trasmettono i supporti.

I supporti trasmessi dai soggetti incaricati della tenuta delle scritture contabili dei contribuenti devono contenere almeno 10 questionari anche di differenti tipologie. L'ultimo supporto trasmesso da tali soggetti può contenere anche un minor numero di questionari.

Il termine di presentazione del supporto magnetico è successiva a quello previsto per la spedizione dei modelli cartacei e scade **il 30 ottobre 1997**.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO6**

Studi di settore

■ ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il questionario, da compilare con riferimento al **periodo d'imposta 1996**, si compone dei seguenti quadri:

- dati anagrafici,
- personale addetto all'attività,
- unità locali destinate all'attività di vendita,
- strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita,
- mezzi di trasporto,
- elementi specifici dell'attività,
- modalità organizzativa e di acquisto,
- elementi contabili

■ DATI ANAGRAFICI

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici e il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario; il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi 750, 760 o 760Bis.

Sono richieste, inoltre, le seguenti informazioni:

Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- **52.44.2** Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame,
- **52.44.3** Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario,
- **52.44.5** Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico,
- **52.45.1** Commercio al dettaglio di elettrodomestici,
- **52.45.2** Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori,
- **52.45.3** Commercio al dettaglio di dischi e nastri,
- **52.45.4** Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sonari,
- **52.45.5** Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglia.

Qualora il contribuente eserciti più attività per le quali sono previsti codici diversi, va indicato il codice relativo all'attività prevalente, per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 1996. Se l'attività prevalente non rientra tra quelle precedentemente elencate, sarà cura del contribuente procurarsi il diverso questionario predisposto per tale attività. Tale questionario dovrà essere inviato nel termine previsto dal relativo decreto di approvazione, se successivo a quello di presentazione del questionario in esame.

Nel caso in cui l'attività effettivamente esercitata nel 1996 non corrisponda a quella comunicata in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività o a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre

1972 n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.

Qualora il soggetto interessato alla compilazione del questionario sia costituito in forma di cooperativa e sia in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n. 601, indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:

- 1 utenza,
- 2 conferimento lavoro,
- 3 conferimento prodotti

Attività secondarie

Nel caso in cui vengano esercitate anche altre attività d'impresa (comprese o meno nell'elenco delle attività alle quali si riferisce il presente questionario), diverse da quella prevalente, indicare i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti in riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.

Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita due attività d'impresa oltre quella prevalente:

- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 1996: £ 200.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori", codice 52.45.2: £ 120.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Commercio al dettaglio di dischi e nastri", codice 52.45.3, compresa nell'elenco delle attività per le quali è stato predisposto il presente questionario: £ 30.000.000,
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio inclusi gli elaboratori", codice 71.33.0, non compresa nell'elenco delle attività per le quali è possibile utilizzare il presente questionario: £ 50.000.000.

Il contribuente indicherà quali attività secondarie il codice 71.33.0 e l'incidenza del 25%, il codice 52.45.3 e l'incidenza del 15%.

■ PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro in oggetto sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività in particolare indicare:

- nel **riga A1**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;
- nel **riga A2**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinata moltiplicando, per sei, il numero delle settimane utili desumibile dal quadro 9 del modello OTM relativo al 1996.

- nel **riga A3**, nella prima colonna, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinata moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **riga A4**, nella prima colonna, il numero dei lavoratori a domicilio, degli assunti con contratto di formazione e lavoro e dei dipendenti con contratto a termine e, nella seconda colonna, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 1996;

- nel **riga A5**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a), del TUIR, che prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

- nel **riga A6**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 49, comma 2, lett. a) del TUIR, diversi da quelli indicati nel riga precedente;

- nel **riga A7**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;

- nel **riga A8**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel riga precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali vengono versati i contributi previdenziali);

- nel **riga A9**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;

- nel **riga A10**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel riga precedente;

- nel **riga A11**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. Si precisa che non si deve tenere conto dei soci che apportano esclusivamente capitale, anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice. Non possono essere considerati soci di capitale quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazione contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società;

- nel **riga A12**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, diversi da quelli indicati nel riga precedente;

- nel **riga A13**, il numero degli amministratori non soci.

■ UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività di vendita ed è predisposto per indicare i dati relativi a un solo punto vendita. Le informazioni relative agli eventuali ulteriori punti vendita vanno indicate utilizzando fotocopie del presente quadro.

Nel primo riga va indicato il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'attività per ciascuna di esse indicare:

- nel campo in alto a sinistra, il numero progressivo

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMOG**

Studi di settore

- nel **rigo B1**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell'unità locale presa in considerazione;
- nel **rigo B2**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
- nel **rigo B3**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
- nel **rigo B4**, il codice di avviamento postale;
- nel **rigo B5**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B6**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B7**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in KVV. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nei **rigi B8**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali direttamente destinati alla vendita e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B9**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino;
- nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B11**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per le riparazioni;
- nel **rigo B12**, la dimensione, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine);
- nel **rigo B13**, se nelle vicinanze dell'unità locale sono presenti aree adibite a parcheggio, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B14**, il numero dei giorni di apertura nel corso del 1996;
- nel **rigo B15**, l'orario giornaliero di apertura riportando nell'apposita casella il **codice 1** nei casi in cui lo stesso è inferiore o pari alle 8 ore; il **codice 2**, se si prolunga oltre le 8 ore ma non supera le 12 ore; il **codice 3** se è superiore alle 12 ore;
- nel **rigo B16**, il **codice 1, 2 o 3** se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, ai tre, ai sei o ai nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
- nel **rigo B17**, la localizzazione dell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1** se si tratta di negozio tradizionale non inserito in particolari strutture commerciali, il **codice 2** se si tratta di esercizio inserito in ipermercato, il **codice 3** se si tratta di esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio;
- nel **rigo B18**, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo B19**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni forniti da strutture nelle quali è inserito l'esercizio. Si tratta, ad esempio, delle spese relative a quote condominiali derivanti dall'inserimento in centri commerciali o nei cosiddetti "supercondomini" (pluralità di condomini con proprietà o gestione di beni o servizi comuni);
- nei **rigi B20 e B21**, barrando una o entrambe le caselle, le attività commerciali concorrenziali che effettivamente costituiscono una alternativa all'esercizio in que-

stione, in quanto si configurano come punti di attrazione della stessa clientela.

■ STRUTTURE NON ANNESSE ALL'UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITÀ DI VENDITA

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti i diversi locali e spazi, non annessi alle unità locali destinate alla vendita (punti vendita), che vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. In particolare, indicare:

- nel **rigo J1**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a magazzino e/o deposito della merce e di attrezzature varie;
- nel **rigo J2**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo J3**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti a laboratorio per le riparazioni.

■ MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 1996. In particolare, indicare:

- nei **rigi da D1 a D6**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata, nel primo campo, il numero dei veicoli e, nel secondo campo dei **rigi D2, D3, D5 e D6**, la portata complessiva degli stessi espressa in quintali.

Al riguardo, si precisa che i veicoli da indicare nei **rigi da D1 a D3** sono, rispettivamente, quelli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 54, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), mentre nei **rigi da D4 a D6** vanno indicati, rispettivamente, i veicoli di cui alle lettere a), c) e d), dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo. Si fa presente, inoltre, che i dati relativi alle autovetture abilitate al trasporto di persone e cose vanno indicati nel **rigo D1**.

Nel **rigo D7**, indicare, con esclusivo riferimento alla consegna della merce ai clienti, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, ecc.).

■ ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni su alcuni aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

- nei **rigi da G1 a G3**, la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una delle rispettive caselle;
- nei **rigi da G4 a G15**, i prodotti merceologici venduti, barrando una o più caselle in corrispondenza delle tipologie elencate;
- nel **rigo G16**, se viene effettuato servizio di consegna a domicilio con il personale dell'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G17**, se viene effettuato servizio di consegna a domicilio, affidato a terzi esterni all'impresa, barrando l'apposita casella;

- nel **rigo G18**, se l'esercizio offre alla clientela la possibilità di predisporre "liste di nozze", barrando la relativa casella;
- nel **rigo G19**, se la gestione del magazzino merci è informatizzata, barrando l'apposita casella;
- nel **rigo G20**, se viene effettuato servizio di assistenza post-vendita, con personale proprio o affidato a terzi esterni all'impresa, barrando la relativa casella;
- nel **rigo G21**, la percentuale di ricavi derivanti dalle vendite di prodotti a marchio effettuate per mezzo di "corner" allestiti all'interno degli esercizi commerciali, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti.

■ MODALITÀ ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO

In tale quadro indicare:

Modalità di acquisto

- nei **rigi da H1 ad H4**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale delle spese sostenute per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti di cui al **rigo M9** del quadro degli "Elementi contabili". Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Vendite

- nel **rigo H5**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite su licenza esclusiva e/o selettiva, con riferimento ai ricavi complessivamente conseguiti;

Modalità organizzativa

- nei **rigi da H6 ad H9**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la rispettiva casella. Al riguardo si precisa che le modalità individuate sono alternative, conseguentemente la casella va barrata in corrispondenza di una sola modalità;

Costi e spese specifici

- nel **rigo H10**, l'ammontare dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario;
- nel **rigo H11**, l'ammontare delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre.

■ ELEMENTI CONTABILI

Nel presente quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione 1997 per i redditi del 1996. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le seguenti tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nei modelli di dichiarazione dei redditi 740/F, 740/G, 750/A, 750/B, 760/A1 e 760BIS/A.

Ministero delle Finanze

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DEL QUESTIONARIO SMO6**

Studi di settore

MODELLO 740 - QUADRI G e F

	740/G	740/F
M1	G 11 campo 2	F 76 campo 2
M2	G 11 campo 1	F 76 campo 1
M3	G 12 campo 2	F 77 campo 2
M4	G 12 campo 1	F 77 campo 1
M5	G 7 campo 2	F 74 campo 2
M6	G 7 campo 1	F 74 campo 1
M7	G 8 campo 2	F 75 campo 2
M8	G 8 campo 1	F 75 campo 1
M9	G 13	F 78
M10	G 14	F 79
M11	G 1 colonna 1	F 87 colonna 1
M12	G 15	F 90
M13	G 21	F 86
M14	G 16 campo 1	F 81
M15	G 18	F 83
M16	G 19	F 84
M17	G 17 campo 3	F 82 campo 3
M18	G 17 campo 1	F 82 campo 1
M19	G 17 campo 2	F 82 campo 2
M20	G 20 campo 2	F 85 campo 2
M21	G 20 campo 1	F 85 campo 1
M22	G 2 campo 3	F 72 campo 2
M23	G 3 campo 2 meno il campo 1	F 73 campo 2 meno il campo 1
M24	G 28	F 39

MODELLO 760 BIS - QUADRO A

	760 BIS/A
M1	A 75
M2	A 75 campo interno
M3	A 76
M4	A 76 campo interno
M5	A 73
M6	A 73 campo interno
M7	A 74
M8	A 74 campo interno
M9	A 77
M10	A 78
M11	A 86 colonna 1
M12	A 79
M13	A 85
M14	A 80
M15	A 82
M16	A 83
M17	A 81
M18	A 81 primo campo interno
M19	A 81 secondo campo interno
M20	A 84
M21	A 84 campo interno
M22	A 71
M23	A 72 meno il campo interno

MODELLO 750 - QUADRI B e A

	750/B	750/A
M1	B 11	A 77
M2	B 11 campo interno	A 77 campo interno
M3	B 12	A 78
M4	B 12 campo interno	A 78 campo interno
M5	B 7	A 75
M6	B 7 campo interno	A 75 campo interno
M7	B 8	A 76
M8	B 8 campo interno	A 76 campo interno
M9	B 13	A 79
M10	B 14	A 80
M11	B 1 campo 1	A 88 colonna 1
M12	B 15	A 81
M13	B 21	A 87
M14	B 16 campo interno	A 82
M15	B 18	A 84
M16	B 19	A 85
M17	B 17	A 83
M18	B 17 1° campo interno	A 83 1° campo interno
M19	B 17 2° campo interno	A 83 2° campo interno
M20	B 20	A 86
M21	B 20 campo interno	A 86 campo interno
M22	B 2	A 73
M23	B 3 meno il campo interno	A 74 meno il campo interno
M25	Quote desunti dal quadro M	

MODELLO 760 - QUADRO A1

	760/A1
M1	A1 71
M2	A1 71 campo interno
M3	A1 72
M4	A1 72 campo interno
M5	A1 69
M6	A1 69 campo interno
M7	A1 70
M8	A1 70 campo interno
M9	A1 73
M10	A1 74
M11	A1 82 colonna 1
M12	A1 75
M13	A1 81
M14	A1 76
M15	A1 78
M16	A1 79
M17	A1 77
M18	A1 77 primo campo interno
M19	A1 77 secondo campo interno
M20	A1 80
M21	A1 80 campo interno
M22	A1 67
M23	A1 68 meno il campo interno

Ministero delle Finanze

APPENDICE

Studi di settore

■ MANIFATTURE

SD01

- 15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02

- 15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03

- 15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04

- 14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.1 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Seggiatura e lavorazione delle pietre e del marmo; lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.2 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD06

- 17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07

- 17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestimenta esteri;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezione di vari accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08

- 19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09

- 20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di legni da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima liscia), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (esclusa porta blindata);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e legname;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedili e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10

- 17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD12

- 15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

■ PROFESSIONISTI

SK02

- 74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03

- 74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04

- 74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05

- 74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenze fiscali, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

■ SERVIZI

SG31

- 50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32

- 50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33

- 93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34

- 93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35

- 55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36

- 55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37

- 55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG39

- 70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG43

- 50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44

- 55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46

- 29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47

- 50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG49

- 50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50

- 45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posatura opera di vetrate.

SG51

- 74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG61

- 51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (compresa macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (inclusa la pelliccia), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG68

- 60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69

- 45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;

- 45.22.0 Poso in opera di copertura e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70

- 74.70.1 Servizi di pulizia.

■ COMMERCIO

SM01

- 52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;
52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02

- 52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03

- 52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimenti e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM05

- 52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06

- 52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli cosalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e sportelli;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

■ MODALITÀ DI INVIO DEL QUESTIONARIO

Indirizzare la busta:
al Centro di Servizio delle imposte dirette competente secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella

Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare	Contribuente con domicilio fiscale in un comune della	C.A.P. da indicare	Città da indicare
REGIONE LAZIO	00100	ROMA	REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA	30100	VENEZIA
REGIONE LOMBARDIA	20100	MILANO	REGIONE TOSCANA	30100	VENEZIA
REGIONE PIEMONTE	70100	BARI	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	40100	BOLOGNA
REGIONE BASILICATA	70100	BARI	REGIONE UMBRIA	16100	GENOVA
REGIONE SARDEGNA	70100	BARI	REGIONE SICILIA	90100	PAERAVO
REGIONE ABRUZZO	65100	PESCARA	REGIONE CAMPANIA	84100	SALERNO
REGIONE MARCHE	65100	PESCARA	REGIONE CALABRIA	84100	SALERNO
REGIONE MOLISE	65100	PESCARA	REGIONE PIEMONTE	10100	TORINO
REGIONE UMBRIA	65100	PESCARA	REGIONE VALLE D'AOSTA	10100	TORINO
REGIONE VENETO	30100	VENEZIA	REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE	38100	TRENTO



MINISTERO DELLE FINANZE

anno di riferimento 1996

Questionario per gli studi di settore **MODELLO SM06****Dati Anagrafici**

Codice Fiscale	Partita IVA		Natura Giuridica	
Cognome	Nome			
PERSONA FISICA				
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA				
Denominazione				
Via, Piazza, Numero civico				
C.A.P.		Comune		Provincia
Codifica				
Descrizione dell'attività esercitata				
Variazione codice attività				
Cooperativa (1 = usanza, 2 = conferimento lavoro, 3 = conferimento prodotti)				
ATTIVITA' ESERCITATA				
Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica	Incidenza sui ricavi	Codifica
	%		%	
ATTIVITA' SECONDARIE				

Personale addetto all'attività

PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A1 Dipendenti a tempo pieno		
A2 Dipendenti a tempo parziale		
A3 Apprendisti		
A4 Assunti con contratti di formazione-lavoro o a termine e lavoratori a domicilio		
A5 Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A6 Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5		
A7 Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		
A8 Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa		
A9 Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		
A10 Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9		
A11 Soci con occupazione prevalente nell'impresa		
A12 Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		
A13 Amministratori non soci		

MODELLO SM06

Unità locali destinate all'attività di vendita

Numero complessivo delle unità locali	
Numero progressivo	
B1	Anno di inizio dell'attività nell'unità locale
B2	Indirizzo (via, piazza, numero civico)
B3	Telefono (prefisso, numero)
B4	C A P
B5	Comune
B6	Provincia
B7	Potenza installata (Kw)
B8	Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce
B9	Mq locali destinati a magazzino
B10	Mq uffici
B11	Mq superficie adibita a laboratorio per le riparazioni
B12	Esposizione fronte strada (in metri lineari)
B13	Presenza, nelle vicinanze, di aree destinate al parcheggio
B14	Numero di giorni di apertura nell'anno
B15	Orario giornaliero di apertura (1=fino ad 8 ore, 2=fino a 12 ore, 3=più di 12 ore)
B16	Apertura stagionale (1=fino a 3 mesi, 2=fino a 6 mesi, 3=fino a 9 mesi)
B17	Localizzazione (1 = autonoma, 2 = esercizio inserito in ipermercato, 3 = esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio)
B18	Ubicazione in zona pedonale
B19	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CONCORRENZIALI	
B20	Grande distribuzione e/o spacci aziendali aperti al pubblico
B21	Commercio ambulante su aree pubbliche (compresi i mercati e le fiere)

MODELLO SM06

Modalità organizzativa e di acquisto

Modalità di acquisto									
H1	Gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante								%
H2	Intermediari del commercio								%
H3	Commercianti all'ingrosso								%
H4	Acquisto diretto da produttori								%
Vendite									
H5	Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva								%
Modalità organizzativa									
H6	in proprio								
H7	associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria								
H8	in franchising								
H9	affiliato								
Costi e spese specifici									
H10	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci								000
H11	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza								000

MODELLO SM06

Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiane, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	000
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	000
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	000
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	000
M5	Rimaneze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiane, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	000
M6	Rimaneze finali relative a prodotti finiti	000
M7	Rimaneze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	000
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	000
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiane, semilavorati e merci	000
M10	Costo per la produzione di servizi	000
M11	Valore dei beni strumentali	000
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	000
M13	Spese per acquisti di servizi	000
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	000
M15	Quote di ammortamento anticipato	000
M16	Quote di ammortamento accelerato	000
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	000
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	000
M19	di cui per ammortamento di immobili	000
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	000
M21	di cui per oneri finanziari	000
M22	Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	000
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	000
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	000
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	000

Data

Firma

Tassa imposta
sulle società
Autotassazione
DCCSP/1246385/17402
del 11/11/1992

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE
Direzione Centrale
Affari Amministrativi

Studi di Settore

QUESTIONARIO



Attestazione a carico
del contribuente
addebitata sul conto di
credito speciale n. 12/70
presso l'ufficio di
Bari CP - aut.
n. 110/1009883/FAL
del 21/9/88

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studio Setore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bari**

70100 Bari



Attrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 1488
presso l'ufficio di
Bologna CUP - aut.
Dipartimento
1488/23/233
del 27/11/89

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bologna**

40100 Bologna



Attestazione a carico
del contribuente
addebiti sul conto di
credito speciale n. 1114
presso l'ufficio di
Genova Bolzaneto -
aut. Dirprov Genova
n. 283417314 dell'8/8/89

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova**

16100 Genova



Affrancatura a carico
del destinatario da
addebiitare sul conto di
credito speciale n. 7022
presso l'ufficio di
Milano Ad - aut.
Diprov. Milano
n. 27439663/CP
del 1/9/83

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano**

20100 Milano



Attestazione a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 329
presso l'ufficio di
Palermo Ausonia - aut.
Dirprov. Palermo
n. 3446168/17
del 20/8/82

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di
Settore

QUESTIONARIO SG

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Palermo

90100 Palermo



Affrancatura a carico
del mittente, da
addebiitare sul conto di
credito speciale n. 74
presso l'ufficio di
Pescara CP - aut.
Diprov. Pescara
n. 38339 del 9/6/88

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara**

65100 Pescara



Affrancatura a carico
del destinatario da
addebiitare sul conto di
credito speciale n. 479
presso l'ufficio di
Roma Eur - aut.
Diprov. Roma
n. B/69478 del 21/7/83

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

**Studi di
Settore**

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Roma****00100 Roma**



Atfrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 334
presso l'ufficio di
Piemonte
Dipartimento
n. 31/37/92/2/VP
del 17/8/92

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno**

84100 Salerno



Attrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 24
presso l'ufficio di
Torino 35 - aut.
Dir. Dist. Torino
n. 1489/3771/R
del 18/8/92

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

**Studi
Settore**

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Torino**

10100 Torino



Alfrancatura a carico
del destinatario da
addebiatarli sul conto di
credito speciale n. 3985
presso l'ufficio di
Trento sez. 5 - aut.
Diprov. Trento
n. 175799 del 21/2/84

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi Settore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento**

38100 Trento



Alfrancatura a carico
del destinatario da
addebiitare sul conto di
credito speciale n. 378
presso l'ufficio di
Marghera CP - aut.
Diprov. Venezia
n. 246/195/14/1312
del 6/8/88

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SG

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Venezia**

30100 Venezia



Alfrancatura a carico
del destinatario da
addebiarsi sul conto di
credito postale n. 1270
presso l'ufficio di
Bari CP - aut.
n. 110/10068/88/FAL
del 21/6/88

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bari**

70100 Bari



Altracatum a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 1468
presso l'ufficio di
Bologna CMP - aut.
Diprov. Bologna
n. 78023353
del 27/11/89

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Bologna**

40100 Bologna



Attestazione a carico
del contribuente
addebitata sul conto di
credito speciale n. 1114
presso l'ufficio di
Genova Bolzaneto -
aut. Dirprov Genova
n. 26341/314 dell'8/9/89

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Genova

16100 Genova



Affrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 71022
presso l'ufficio di
Milano Ad - aut.
Diprov. Milano
n. 2743563/CP
del 1/8/83

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studio Setore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Milano**

20100 Milano



Attestazione a carico
del contribuente
addebitata sul conto di
credito speciale n. 328
presso l'ufficio di
Palermo Ausonia - aut.
Diprov. Palermo
n. 3446169/17
del 20/8/92

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

**Studi di
Settore**

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Palermo****90100 Palermo**



Attestato a carico
del contribuente
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 74
presso l'ufficio di
Pescara CP - aut.
Diprov. Pescara
n. 36839 del 9/6/88

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Pescara**

65100 Pescara



Atfrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 479
presso l'ufficio di
Roma Eur - aut.
Diprov. Roma
n. B/69478 del 21/7/83

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di Settore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Roma**

00100 Roma



Atfrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 3/34
presso l'ufficio di
competenza
Dipartimento Salerno
n. 3/1/37/052/02/VP
061178082

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi
Settore

QUESTIONARIO SM

al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Salerno

84100 Salerno



Alfrancatura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 24
presso l'ufficio di
origine del documento
n. 748/93/101/PLR
del 18/8/92

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Torino**

10100 Torino



Affrancatura a carico
del prestatore da
addebitare sul conto di
credito speciale n. 3955
presso l'ufficio di
Trento sucz. 5 - aut.
Diprov. Trento
n. 17578/9 del 21/2/94

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studi di settore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Trento**

38100 Trento



Altrascrittura a carico
del destinatario da
addebitarsi sul conto di
credito speciale n. 378
presso l'ufficio di
Marchera CP - aut.
Dirprov. Venezia
n. 2487925174/3/12
del 8/8/88

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

COGNOME E NOME/DENOMINAZIONE

MINISTERO DELLE FINANZE

Studio Setore

QUESTIONARIO SM

**al Centro di Servizio
delle Imposte Dirette di Venezia**

30100 Venezia

ALLEGATO 1

I soggetti che registrano su supporto magnetico i dati contenuti nei questionari per gli studi di settore, devono predisporre tali supporti secondo le specifiche tecniche di seguito riportate:

I dati devono essere riportati in formato ASCII CRLF su supporti magnetici tipo:

- dischetti da 3,5 pollici prodotti dal sistema operativo DOS versione 3.30 o superiore.

ovvero in formato EBCDIC su supporti magnetici tipo

- nastri magnetici "NO LABEL" IBM 3480.

Ogni supporto magnetico si compone dei seguenti record logici, lunghi 1600 byte:

- un record di testa, di tipo 0; il record 0 deve essere il primo del supporto;
- per ciascun questionario:
 - un record di tipo 1, che, per ogni tipologia di questionario, assume una sua propria struttura (dettagliata negli allegati) sulla base della composizione specifica dei quadri anagrafico, personale, consumi, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, modalità di espletamento dell'attività e specializzazione, elementi specifici dell'attività, modalità di vendita e gruppi di acquisto, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;
ad esempio per la tipologia dei questionari delle manifatture è prevista la seguente struttura:
anagrafico, personale, consumi, mezzi di trasporto, produzione e commercializzazione, elementi specifici dell'attività, beni strumentali, prodotti ed elementi contabili;
 - uno o più record di tipo 2, contenente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati delle unità di produzione ovvero delle unità immobiliari;
 - uno o più record di tipo 3, contenente/i, secondo la tipologia di questionario, i dati dei locali destinati alla vendita al dettaglio ovvero delle tariffe praticate.
- un record di coda di tipo 9; il record di tipo 9 deve essere l'ultimo del supporto.

Un supporto magnetico non può essere costituito da più volumi; nel caso in cui il floppy o il nastro tipo IBM 3480 non sia sufficiente a contenere i dati di tutti i questionari, occorre presentare più supporti, ciascuno accompagnato dalla propria bolla di consegna modello SBC.

I record relativi ad uno stesso contribuente devono essere contenuti nello stesso supporto.

Ciascun supporto deve essere contraddistinto da un'etichetta riportante i seguenti dati (atti ad identificare univocamente supporto e presentatore):

- Denominazione/cognome e nome
- Domicilio (via/piazza, numero civico, C.A.P., comune e sigla della provincia)
- Codice fiscale
- Supporto consegnato all'ufficio delle Entrate o delle II.DD. di _____
- Identificativo del supporto _____
- Numero di questionari presenti nel supporto magnetico
- Contenuto: Questionari studi di settore

L'identificativo del supporto deve essere un numero progressivo, possibilmente univoco per il presentatore o, almeno, per data di presentazione, e deve coincidere con il progressivo riportato sul "record di testa" del supporto.

I dati riportati sull'etichetta verranno utilizzati per richiedere copia dei supporti che dovessero risultare illeggibili o non rispondenti alle caratteristiche tecniche.

Per quanto riguarda il contenuto dei campi occorre procedere, in linea generale, e salvo quanto diversamente indicato nelle specifiche tecniche, come di seguito specificato:

- gli importi vanno registrati alle migliaia di lire;
- i dati alfabetici (A) o alfanumerici (AN) vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi dei caratteri non significativi; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a space, semprechè non richiedano specifici "valori";
- i dati numerici vanno indicati in valore assoluto, allineati a destra, riempiendo di zeri le cifre non significative; i campi indicati come "obbligatori", se non utilizzati, vanno impostati a zero, semprechè non richiedano specifici "valori";
- i codici fiscali numerici devono essere di 11 caratteri, allineati a sinistra, impostando a space gli ultimi 5 byte a destra;
- gli spazi liberi vanno comunque riempiti con valori numerici o alfabetici.

RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	0	Obbligatorio
2	61	60	Denominazione/Cognome e nome del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
62	77	16	Codice fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale , 12-16 spaces
78	107	30	Indirizzo del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
108	137	30	Comune del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
138	142	5	C.A.P. del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
143	144	2	Provincia del domicilio fiscale del presentatore del supporto magnetico	AN		Obbligatorio
145	148	4	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - prefisso	AN		Obbligatorio

RECORD DI TESTA DEL SUPPORTO MAGNETICO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
149	156	8	Recapito telefonico del presentatore del supporto magnetico - numero	N		Obbligatorio
157	160	4	Fax del presentatore del supporto magnetico - prefisso	AN		
161	168	8	Fax del presentatore del supporto magnetico - numero	N		
169	193	25	Ufficio delle Entrate o delle II.DD. presso il quale è stato consegnato il supporto magnetico	AN		Obbligatorio
194	199	6	Data produzione del supporto	N		Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
200	204	5	Numero progressivo del supporto	N		Obbligatorio
205	1600	1.396	Spazio libero	AN		

RECORD DI CODA DEL SUPPORTO MAGNETICO						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
1	1	1	Tipo di record	N	9	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale dell'Associazione di categoria o di altro soggetto che ha realizzato il supporto magnetico	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	23	6	Data produzione del supporto	N		Obbligatorio nel formato AA-MM-GG
24	28	5	Numero progressivo del supporto	N		Obbligatorio
29	33	5	Numero totale dei questionari	N		Obbligatorio
34	1600	1567	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 2

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	55302	Obbligatorio	
23	23	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	24	Flag presenza dati quadro unità locali destinati all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	25	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	26	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	27	Spazio libero	AN			
28	28	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
29	29	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	30	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	32	Spazio libero	AN			
33	33	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	34	Spazio libero	AN			
35	38	Tipologia del questionario	AN	SG35	Obbligatorio	
39	42	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

DATI ANAGRAFICI			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza				
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'							
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note		
309	311	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N				
312	316	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
317	348	Spazio libero	AN				
349	351	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N				
352	356	A2 -Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
357	359	A3 - Apprendisti - Numero	N				
360	364	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
365	367	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N				
368	372	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
373	375	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N				
376	378	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N				
379	381	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N				
382	384	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N				
385	387	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N				

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

CONSUMI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
400	405	6	C1 - Gas (mc)	N		
406	411	6	C2 - Gas liquido (Kg)	N		
412	417	6	C3 - Gasolio (litri)	N		
418	423	6	C4 - Legna (q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione	Da A					
424	426	3	D1 - Autovetture - numero	N		
427	429	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
430	433	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	436	3	D3 - Autocarri - numero	N		
437	440	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
441	443	3	D4 - Motocicli - numero	N		
444	446	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
447	450	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D6 - Motocarri - numero	N		
454	457	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	464	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'				Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo			
465	467	3	F1 - Modalità di espletamento dell'attività - Rosticceria	N		Percentuale in valore intero
468	470	3	F2 - Modalità di espletamento dell'attività - Gastronomia	N		Percentuale in valore intero
471	473	3	F3 - Modalità di espletamento dell'attività - Pizzeria	N		Percentuale in valore intero
474	476	3	F4 - Modalità di espletamento dell'attività - Panninaria	N		Percentuale in valore intero
477	479	3	F5 - Modalità di espletamento dell'attività - Bevande	N		Percentuale in valore intero
480	482	3	F6 - Modalità di espletamento dell'attività - Altro	N		Percentuale in valore intero
483	483	1	F7 - Altri servizi offerti - Servizio a domicilio	AN	S,N	Obbligatorio(N= Altri servizi offerti assenti)
484	484	1	F8 - Altri servizi offerti - Impianto di climatizzazione	AN	S,N	Obbligatorio(N= Altri servizi offerti assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
485	487	3	G1 - Mobili e arredi - Posti a sedere (interni)	N		
488	490	3	G2 - Mobili e arredi - Posti a sedere (esterni)	N		
491	492	2	G3 - Personale distribuito per livelli retributivi - quadro A	N		
493	494	2	G4 - Personale distribuito per livelli retributivi - quadro B	N		
495	496	2	G5 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello primo	N		
497	498	2	G6 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello secondo	N		
499	500	2	G7 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello terzo	N		
501	502	2	G8 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello quarto	N		
503	504	2	G9 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello quinto	N		
505	506	2	G10 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello sesto super	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
507	508	2	G11 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello sesto	N		
509	510	2	G12 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello settimo	N		
511	513	3	G13 - Tipologia della clientela - Clientela abituale residente	N		Percentuale in valore intero
514	516	3	G14 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di uffici, industrie, scuole ed altre strutture pubbliche in genere	N		Percentuale in valore intero
517	519	3	G15 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati	N		Percentuale in valore intero
520	522	3	G16 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive e spettacoli	N		Percentuale in valore intero
523	525	3	G17 - Tipologia della clientela - Clientela turistica	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

BENI STRUMENTALI			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza A					
526	528	3	I1 - Spiedi (capacità complessiva in numero di polli)	N		
529	531	3	I2 - Forni (capacità complessiva in numero di teglie 40 per 70)	N		
532	534	3	I3 - Frigoriferi (litri)	N		
535	537	3	I4 - Celle frigorifere (litri)	N		
538	540	3	I5 - Bancone gastronomia (metri)	N		
541	543	3	I6 - Bancone pizza a taglio (metri)	N		
544	546	3	I7 - Celle di lievitazione (litri)	N		
547	549	3	I8 - Spezzatrici (Kg di pasta)	N		
550	552	3	I9 - Impallinatrici o arrotondatrice (numero)	N		
553	555	3	I10 - Forni a microonde (numero)	N		
556	558	3	I11 - Friggitrici (numero)	N		
559	561	3	I12 - Fuochi e piastre (numero)	N		
562	564	3	I13 - Veicoli coibentati (numero)	N		
565	568	4	I13 - Veicoli coibentati (portata)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione						
569	577	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
578	586	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
587	595	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
596	604	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
605	613	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
614	622	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
623	631	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
632	640	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
641	649	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
650	658	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
659	667	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
668	676	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
677	685	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
686	694	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
695	703	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
704	712	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
713	721	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
722	730	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
731	739	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
740	748	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
749	757	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
758	766	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
767	775	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
776	784	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
785	793	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
794	1600	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N			
27	1.180	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia (sigla)	AN			
	3	B7 - Numero utenze telefoniche	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG35

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	5	B8 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione(a disposizione del pubblico)	N		
	5	B9 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	N		
	5	B10 - Mq utilizzati per deposito (retrobottega, magazzino)	N		
	5	B11 - Mq utilizzati per la preparazione (laboratorio, cucina)	N		
	2	B12 - Numero ingressi	N		
	2	B13 - Potenza installata	N		
	1	B14 - Orario di apertura - fino ad otto ore	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B14 - Orario di apertura - fino a quattordici ore	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B14 - Orario di apertura - oltre quattordici ore	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B15 - Localizzazione	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B16 - Ubicazione in località turistica	AN	S,N	Obbligatorio (N= In località turistica assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio(0= Apertura stagionale assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
1207	1600	394 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 3

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	55301	Obbligatorio	
23	23	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	24	Flag presenza dati quadro unità locali destinati all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	25	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	26	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	27	Spazio libero	AN			
28	28	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
29	29	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	30	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	32	Spazio libero	AN			
33	33	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	34	Spazio libero	AN			
35	38	Tipologia del questionario	AN	SG36	Obbligatorio	
39	42	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

DATI ANAGRAFICI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'			Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo			
309	311	3 A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5 A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32 Spazio libero	AN		
349	351	3 A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5 A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3 A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5 A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3 A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368	372	5 A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3 A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3 A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3 A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
A					
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N	
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N	
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N	
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N	
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N	
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

CONSUMI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
400	405	6	C1 - Gas (mc)	N		
406	411	6	C2 - Gas liquido (Kg)	N		
412	417	6	C3 - Gasolio (litri)	N		
418	423	6	C4 - Legna (q.li)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
424	426	3	D1 - Autovetture - numero	N		
427	429	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
430	433	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	436	3	D3 - Autocarri - numero	N		
437	440	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
441	443	3	D4 - Motocicli - numero	N		
444	446	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
447	450	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
451	453	3	D6 - Motocarri - numero	N		
454	457	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
458	464	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
Da	A					
465	465	1	F1 - Ristorante	AN	S,N	
466	466	1	F2 - Trattoria	AN	S,N	
467	467	1	F3 - Pizzeria	AN	S,N	
468	468	1	F4 - Osteria con cucina	AN	S,N	
469	469	1	F5 - Birreria con cucina	AN	S,N	
470	472	3	F6 - Altri servizi offerti - Mq superficie parcheggio riservato	N		
473	473	1	F7 - Altri servizi offerti - Intrattenimento musicale	AN	S,N	
474	474	1	F8- Altri servizi offerti - Servizio pizza da asporto	AN	S,N	
475	475	1	F9 - Altri servizi offerti - Servizio o somministrazione a domicilio	AN	S,N	
476	478	3	F10 - Altri servizi offerti - Menù a prezzo fisso	N	Percentuale in valore intero	
479	481	3	F11 - Altri servizi offerti - banchetti	N	Percentuale in valore intero	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'					Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo				
482	485	4	G1 - Mobili e arredi - Posti a sedere (interni)	N			
486	489	4	G2 - Mobili e arredi - Posti a sedere (esterni)	N			
490	491	2	G3 - Personale distribuito per livelli retributivi - quadro A	N			
492	493	2	G4 - Personale distribuito per livelli retributivi - quadro B	N			
494	495	2	G5 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello primo	N			
496	497	2	G6 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello secondo	N			
498	499	2	G7 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello terzo	N			
500	501	2	G8 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello quarto	N			
502	503	2	G9 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello quinto	N			
504	505	2	G10 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello sesto super	N			
506	507	2	G11 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello sesto	N			
508	509	2	G12 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello settimo	N			
510	512	3	G13 - Tipologia della clientela - Clientela d'affari	N			Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
513	515	3	G14 - Tipologia della clientela - famiglie	N	Percentuale in valore intero
516	518	3	G15 - Tipologia della clientela - turisti	N	Percentuale in valore intero
519	521	3	G16 - Tipologia della clientela - gruppi convenzionati aziendali	N	Percentuale in valore intero
522	524	3	G17 - Tipologia della clientela - gruppi convenzionati turistici	N	Percentuale in valore intero
525	526	2	G18 - Particolari specializzazioni - cuoco (numero)	N	
527	528	2	G19 - Particolari specializzazioni - aiuto cuoco (numero)	N	
529	530	2	G20 - Particolari specializzazioni - pizzaiolo (numero)	N	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione	Da A					
531	532	2	I1 - Forni (a gas, elettrici) (capacità complessiva in numero di teglie)	N		
533	533	1	I2 - Forni a legna	AN	S,N	Obbligatorio (N = assenza del bene strumentale)
534	538	5	I3 - Frigoriferi (litri)	N		
539	543	5	I4 - Celle frigorifere (litri)	N		
544	548	5	I5 - Congelatori (litri)	N		
549	551	3	I6 - Bancone frigorifero (metri)	N		
552	554	3	I7 - Fuochi e piastre (numero)	N		
555	556	2	I8 - Lavastoviglie (numero)	N		
557	557	1	I9 - Macchine per il sottovuoto	AN	S,N	Obbligatorio (N = assenza del bene strumentale)
558	559	2	I10 - Macchine robot da cucina (numero)	N		
560	561	2	I11 - Veicoli coibentati (numero)	N		
562	565	4	I11 - Veicoli coibentati (portata)	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres dei dati	Valore	Note
Posizione						
566	574	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
575	583	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
584	592	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
593	601	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
602	610	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
611	619	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
620	628	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
629	637	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
638	646	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
647	655	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
656	664	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
665	673	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
674 682	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
683 691	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
692 700	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
701 709	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
710 718	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
719 727	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
728 736	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
737 745	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
746 754	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
755 763	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
764 772	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
773 781	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
782 790	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
791 1600	810	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'					
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	22	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1196	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		Numero progressivo	N		
		B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
		B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		B3 - prefisso telefonico	AN		
		B3 - numero telefonico	N		
		B4 - C.A.P.	AN		
		B5 - Comune	AN		
		B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG36

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	3	B7 - Numero utenze telefoniche	N		
	5	B8 - Mq spazi destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	N		
	5	B9 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	N		
	5	B10 - Mq destinati a deposito (retrobottega, magazzino)	N		
	5	B11 - Mq destinati alla preparazione (cucina)	N		
	2	B12 - Numero ingressi	N		
	2	B13 - Potenza installata (Kw)	N		
	1	B14 - Orario di apertura - solo pranzo	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B14 - Orario di apertura - solo cena	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B14 - Orario di apertura - pranzo e cena	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B15 - Localizzazione	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B16 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1197	1600	404 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 4

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	55401 55402	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
26	26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		
28	28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
30	30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
31	32	2	Spazio libero	N		
33	33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	AN	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SG37	Obbligatorio
39	42	4	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

QUADRO ANAGRAFICO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'								
Posizione D _a	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note			
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N				
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente			
317	348	32	Spazio libero	AN				
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N				
352	356	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente			
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N				
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente			
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N				
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente			
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N				
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N				
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N				

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
382	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	3	A13 - Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

CONSUMI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
400	405	6	C1 - Gas (mc)	N		
406	411	6	C2 - Gas liquido (Kg)	N		
412	417	6	C3 - Gasolio (litri)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
418	420	3	D1 - Autovetture - numero	N		
421	423	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
424	427	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
428	430	3	D3 - Autocarri - numero	N		
431	434	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
435	437	3	D4 - Motocicli - numero	N		
438	440	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
441	444	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
445	447	3	D6 - Motocarri - numero	N		
448	451	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
452	458	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
459	459	1	F1 - Servizi offerti - Caffetteria e lieviti - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
460	462	3	F1 - Servizi offerti - Caffetteria e lieviti - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
463	463	1	F2 - Servizi offerti - Somministrazione bevande - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
464	466	3	F2 - Servizi offerti - Somministrazione bevande - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
467	467	1	F3 - Servizi offerti - Somministrazione di alcolici e superalcolici - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
468	470	3	F3 - Servizi offerti - Somministrazione di alcolici e superalcolici - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
471	471	1	F4 - Servizi offerti - Gastronomia (panini, tramezzini, etc.) - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
472	474	3	F4 - Servizi offerti - Gastronomia (panini, tramezzini, etc.) - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
475	475	1	F5 - Servizi offerti - Somministrazione cibi caldi e precotti - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
476	478	3	F5 - Servizi offerti - Somministrazione cibi caldi e precotti - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
479	479	1	F6 - Servizi offerti - Pasticceria - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)
480	482	3	F6 - Servizi offerti - Pasticceria - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
483	483	1	F7 - Servizi offerti - Gelateria - produzione propria	AN	S,N	Obbligatorio (N=servizi offerti assenti)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
484	486	F7 - Servizi offerti - Gelateria - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
487	489	F8 - Servizi offerti - Torrefazione - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
490	492	F9 - Servizi offerti - Latteria - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
493	495	F10 - Servizi offerti - Altro - percentuale sui ricavi	N		percentuale in valore intero
496	496	F11 - Altri servizi offerti - Ristorante, pizzeria, trattoria	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
497	497	F12 - Altri servizi offerti - Cartoleria, articoli da regalo, profumeria	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
498	498	F13 - Altri servizi offerti - Buoni pasto	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
499	499	F14 - Altri servizi offerti - Biliardo, videogiochi	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
500	500	F15 - Altri servizi offerti - Vendita tabacchi	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
501	501	F16 - Altri servizi offerti - Biglietti e tessere autobus/metro	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
502	502	F17 - Altri servizi offerti - Ricevitoria (totocalcio, totogol, totip, enalotto)	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
503	503	F18 - Altri servizi offerti - Impianto di climatizzazione	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
504	504	F19 - Altri servizi offerti - Musica dal vivo	AN	S,N	Obbligatorio (N=altri servizi offerti assenti)
505	505	F20 - Tipologia dei servizi - Servizio a domicilio	AN	S,N	Obbligatorio (N=tipologia di servizi assente)
506	508	F21 - Tipologia dei servizi - Servizi di rinfresco	N		percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'			Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo			
509	3	G1 - Mobili e arredi - Posti a sedere (interni)	N		
512	3	G2 - Mobili e arredi - Posti a sedere (esterni)	N		
515	2	G3 - Personale distribuito per livelli retributivi - quadro A	N		
517	2	G4 - Personale distribuito per livelli retributivi - quadro B	N		
519	2	G5 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello primo	N		
521	2	G6 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello secondo	N		
523	2	G7 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello terzo	N		
525	2	G8 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello quarto	N		
527	2	G9 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello quinto	N		
529	2	G10 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello sesto super	N		
531	2	G11 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello sesto	N		
533	2	G12 - Personale distribuito per livelli retributivi - livello settimo	N		
535	3	G13 - Tipologia della clientela - Clientela ab. ale residente	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
538	3	G14 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di uffici, industrie, scuole ed altre strutture pubbliche in genere	N		Percentuale in valore intero
541	3	G15 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di negozi e mercati	N		Percentuale in valore intero
544	3	G16 - Tipologia della clientela - Clientela attratta dalla presenza di manifestazioni sportive e spettacoli	N		Percentuale in valore intero
547	3	G17 - Tipologia della clientela - Clientela turistica	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione	Da A					
550	551	2	I1 - Erogatori macchine caffè espresso (numero)	N		
552	553	2	I2 - Bancone bar (metri)	N		
554	556	3	I3 - Congelatori (litri)	N		
557	558	2	I4 - Lavastoviglie (numero)	N		
559	561	3	I5 - Montapanna (litri)	N		
562	563	2	I6 - Granitori (numero)	N		
564	566	3	I7 - Banco frigo (litri)	N		
567	568	2	I8 - Bancone gelateria (metri)	N		
569	570	2	I9 - Vaschette esposte (numero)	N		
571	573	3	I10 - Armadio frigo (litri)	N		
574	576	3	I11 - Pastorizzatore (litri)	N		
577	579	3	I12 - Mantecatore (litri)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Da	A					
580	582	3	I13 - Tino di maturazione (litri)	N		
583	584	2	I14 - Frullatori (numero)	N		
585	587	3	I15 - Veicoli coibentati (numero)	N		
588	591	4	I15 - Veicoli coibentati (portata)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione						
592	600	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
601	609	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
610	618	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
619	627	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
628	636	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
637	645	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
646	654	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
655	663	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
664	672	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
673	681	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
682	690	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
691	699	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
700	708	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
709	717	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
718	726	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
727	735	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
736	744	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
745	753	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
754	762	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
763	771	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni immobili strumentali	N		
772	780	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
781	789	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
790	798	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
799	807	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
808	816	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
817	1600	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI					
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1.200	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
	2	Numero progressivo	N		
	4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
	30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
	4	B3 - prefisso telefonico	AN		
	8	B3 - numero telefonico	N		
	5	B4 - C.A.P.	AN		
	30	B5 - Comune	AN		
	2	B6 - Provincia (sigla)	AN		
	3	B7 - Numero utenze telefoniche	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG37

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	5	B8 - Mq spazi interni destinati alla vendita ed alla somministrazione (a disposizione del pubblico)	N		
	5	B9 - Mq spazi esterni destinati alla vendita ed alla somministrazione	N		
	5	B10 - Mq utilizzati per deposito (retrobottega, magazzino)	N		
	5	B11 - Mq utilizzati per la preparazione (laboratorio, cucina)	N		
	2	B12 - Numero ingressi	N		
	2	B13 - Numero vetrine	N		
	2	B14 - Potenza installata (Kw)	N		
	1	B15 - Orario di apertura - fino ad otto ore	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B15 - Orario di apertura - fino a quattordici ore	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B15 - Orario di apertura - oltre quattordici ore	AN	S,N	Obbligatorio(N= Orario di apertura assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B16 - Localizzazione	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Ubicazione in località turistica	AN	S,N	Obbligatorio (N= In località turistica assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B18 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio(0= Apertura stagionale assente, ovvero elemento di tabella non compilato)
1227	1600	374 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 5

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

RECORD QUADRI DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	5	Codice attività	AN	70310	Obbligatorio	
23	1	Flag presenza dati nel quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	1	Flag presenza dati nel quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	3	Spazio libero	AN		Obbligatorio	
28	1	Flag presenza dati nel quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
29	1	Flag presenza dati nel quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	1	Flag presenza dati nel quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	2	Spazio libero	AN		Obbligatorio	
33	1	Flag presenza dati nel quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	1	Spazio libero	AN			
35	4	Tipologia del questionario	AN	SG39	Obbligatorio	
39	4	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
43	53	Partita iva	N		Obbligatorio	
54	55	Natura giuridica	N		Obbligatorio	
56	85	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica	
86	115	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica	
116	175	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica	
176	205	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio	
206	209	Telefono - prefisso	AN			
210	217	Telefono - numero	N			
218	222	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio	
223	252	Comune	AN		Obbligatorio	
253	254	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio	
255	284	Descrizione dell'attività esercitata	AN			
285	285	Informazione di variazione del codice attività'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)	
286	286	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)	

TRACCIATO REC JRD QUESTIONARIO SG39

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'		Lunghezza Da	A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione							
309	311	3		A1 - Dirigenti - Numero	N		
312	316	5		A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3		A2 - Quadri - Numero	N		
320	324	5		A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3		A3 - Impiegati - Numero	N		
328	332	5		A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3		A4 - Operai generici - Numero	N		
336	340	5		A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3		A5 - Operai specializzati - Numero	N		
344	348	5		A5 - Operai specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3		A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5		A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3		A7 - Apprendisti - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
360 364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365 367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368 372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373 375	3	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376 378	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
379 381	3	A11 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382 384	3	A12 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385 387	3	A13 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388 390	3	A14 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13 - Numero	N		
391 393	3	A15 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394 396	3	A16 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A15 - Numero	N		
397 399	3	A17 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'				Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo			
400	402	3	F1 - Intermediazione relativa alla compravendita	N		Percentuale in valore intero
403	405	3	F2 - Intermediazione relativa alla locazione e/c all'affitto	N		Percentuale in valore intero
406	408	3	F3 - Intermediazione relativa alle aziende	N		Percentuale in valore intero
409	411	3	F4 - Intermediazione relativa a mutui e finanziamenti	N		Percentuale in valore intero
412	414	3	F5 - Consulenza immobiliare	N		Percentuale in valore intero
415	417	3	F6 - Consulenza tecnica giudiziaria CTU	N		Percentuale in valore intero
418	420	3	F7 - Altro	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
421	427	7	G1 - Elementi contabili specifici - Spese per provvigioni a terzi	N		
428	434	7	G2 - Elementi contabili specifici - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
435	441	7	G3 - Elementi contabili specifici - Spese per aggiornamento professionale	N		
442	448	7	G4 - Elementi contabili specifici - Spese telefoniche	N		
449	455	7	G5 - Elementi contabili specifici - Spese per diritto d'entrata	N		
456	462	7	G6 - Elementi contabili specifici - Spese per royalties in quote fisse	N		
463	469	7	G7 - Elementi contabili specifici - Spese per royalties in quote variabili	N		
470	472	3	G8 - Tipologia clientela - imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni	N		Percentuale in valore intero
473	475	3	G9 - Tipologia clientela - altre persone fisiche	N		Percentuale in valore intero
476	478	3	G10 - Tipologia clientela - società di persone ed associazioni, società di capitali	N		Percentuale in valore intero
479	481	3	G11 - Tipologia clientela - enti pubblici e privati, commerciali e non	N		Percentuale in valore intero
482	484	3	G12 - Tipologia clientela - altre agenzie immobiliari	N		Percentuale in valore intero
485	488	4	G13 - Altri elementi specifici - iscrizione ruolo degli agenti di affari in mediazione	N		Nel formato 19XX se l'anno di iscrizione è presente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
489	492	4	G14 - Altri elementi specifici - iscrizione ruolo dei periti ed esperti	N		Nel formato 19XX se l'anno di iscrizione è presente
493	495	3	G15 - Altri elementi specifici - ufficio vendite in cantiere (numero)	N		
496	496	1	G16 - Altri elementi specifici - agenzia in franchising	AN	S/N	Obbligatorio (N= agenzia in franchising assente)
497	499	3	G17 - Area di svolgimento dell'attività - comune	N		Percentuale in valore intero
500	502	3	G18 - Area di svolgimento dell'attività - regione	N		Percentuale in valore intero
503	505	3	G19 - Area di svolgimento dell'attività - più regioni	N		Percentuale in valore intero
506	508	3	G20 - Area di svolgimento dell'attività - estero	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
509	510	2	I1 - Personal computer - numero	N		
511	512	2	I2 - Server (unità centrale) - numero	N		
513	514	2	I3 - Videoterminali - numero	N		
515	516	2	I4 - Stampanti - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione						
517	525	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
526	534	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
535	543	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
544	552	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
553	561	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
562	570	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
571	579	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
580	588	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
589	597	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
598	606	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
607	615	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
616	624	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
625	633	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
634	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
643	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
652	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
661	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
670	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
679	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
688	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
697	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
706	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
715	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
724	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
733	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
742	859	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

RECORD QUADROUNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1.010	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
	2	Numero progressivo	N		
	4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato
	30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
	4	B3 - prefisso telefonico	AN		
	8	B3 - numero telefonico	N		
	5	B4 - C.A.P.	AN		
	30	B5 - Comune	AN		
	2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG39

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	3	B7 - Numero utenze telefoniche	N		
	2	B8 - Potenza installata (Kw)	N		
	5	B9 - Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività	N		
	5	B10 - Mq superficie locali destinati ad uso diverso	N		
	1	B11 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1037	1600	564 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 6

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

RECORD QUADRI DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	55110 55120	Obbligatorio
23	23	1	Flag presenza dati nel quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
24	24	1	Flag presenza dati nel quadro elementi strutturali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
25	25	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio
26	26	1	Flag presenza dati nel quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
27	27	1	Spazio libero	AN		Obbligatorio
28	28	1	Flag presenza dati nel quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
29	32	4	Spazio libero	AN		Obbligatorio
33	33	1	Flag presenza dati nel quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)
34	34	1	Spazio libero	AN		
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SG44	Obbligatorio
39	42	4	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

DATI ANAGRAFICI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C A P)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione).
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'						
Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
385	387	3	A9 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
400	402	3	D1 - Autovetture - numero	N		
403	405	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
406	409	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
410	412	3	D3 - Autocarri - numero	N		
413	416	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
417	419	3	D4 - Motocicli - numero	N		
420	422	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
423	426	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
427	429	3	D6 - Motocarri - numero	N		
430	433	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	440	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'							
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
441	443	3	F1 -Servizi - Percentuale dei ricavi realizzati tramite intermediazione di agenzia	N		Percentuale in valore intero	
444	446	3	F2 -Servizi - camere (al lordo di breakfast)	N		Percentuale in valore intero	
447	449	3	F3 -Servizi - ristorazione (cucina e cantina, coffee break, colazioni di lavoro)	N		Percentuale in valore intero	
450	452	3	F4 - Servizi - Servizio bar, frigo bar, etc.	N		Percentuale in valore intero	
453	455	3	F5 -Servizi - affitto sale	N		Percentuale in valore intero	
456	458	3	F6 -Servizi - altri servizi	N		Percentuale in valore intero	
459	459	1	F7 - Servizi in camera - televisione via satellite	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
460	460	1	F8 - Servizi in camera - PAY- TV	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
461	461	1	F9 - Servizi in camera - frigo bar	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
462	462	1	F10 - Servizi in camera - cassaforte	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
463	463	1	F11 - Servizi in camera - aria condizionata	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
464	464	1	F12 - Servizi in camera - vasca idromassaggio	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
465	465	1	F13 - Altri servizi all'interno della struttura - parrucchiere	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
466	466	1	F14 - Altri servizi all'interno della struttura - negozi	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	
467	467	1	F15 - Altri servizi all'interno della struttura - piscina	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
468	468	F16 - Altri servizi all'interno della struttura - tennis	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
469	469	F17 - Altri servizi all'interno della struttura - palestra	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
470	470	F18 - Altri servizi all'interno della struttura - sauna	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
471	471	F19 - Altri servizi all'interno della struttura - cure termali	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
472	472	F20 - Altri servizi all'interno della struttura - spiagge	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
473	473	F21 - Altri servizi all'interno della struttura - animazione	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
474	474	F22 - Altri servizi all'interno della struttura - parcheggio	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
475	475	F23 - Altri servizi all'interno della struttura - trasporto di persone con mezzi propri	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizi assenti)
476	478	F24 - Tipologia della clientela - clientela d'affari	N		Percentuale in valore intero
479	481	F25 - Tipologia della clientela - famiglie	N		Percentuale in valore intero
482	484	F26 - Tipologia della clientela - turisti	N		Percentuale in valore intero
485	487	F27 - Tipologia della clientela - gruppi convenzionati - aziendali	N		Percentuale in valore intero
488	490	F28 - Tipologia della clientela - gruppi convenzionati - turistici	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione						
491	499	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
500	508	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
509	517	9	M3 - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
518	526	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
527	535	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
536	544	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
545	553	9	M7 - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
554	562	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
563	571	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
572	580	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
581	589	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
590	598	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
599	607	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
608	616	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
617	625	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
626	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
635	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
644	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
653	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
662	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
671	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
680	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
689	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
698	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
707	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
716	885	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

RECORD QUADRO ELEMENTI STRUTTURALI						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	24	Progressivo record	N	01-13	Obbligatorio	
25	26	Numero complessivo delle strutture	N			
27	1490	Tabella delle strutture comprendente 8 elementi, uno per ogni struttura, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia (sigla)	AN			
	2	B7 - Potenza installata (Kw)	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	6	B8 - Consumo di gas/metano (Mc)	N		
	6	B9 - Consumo di GPL (mc)	N		
	6	B10 - Consumo di gasolio (Mc)	N		
	6	B11 - Consumo di acqua (Mc)	N		
	9	B12 - Numero arrivi	N		
	9	B13 - Numero presenze	N		
	9	B14 - Numero camere occupate	N		
	1	B15 - in affitto di azienda	AN	S,N	Obbligatorio (N = in affitto di azienda assente)
	1	B16 - Tipologia di attività - albergo	AN	S,N	Obbligatorio (N = assenza di tipologia di attività albergo; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Tipologia di attività - motel	AN	S,N	Obbligatorio (N = assenza di tipologia di attività motel; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B18 - Classificazione	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0 = nessuna classificazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	3	B19 - Numero camere con bagno	N		
	3	B20 - Numero camere senza bagno	N		
	5	B21 - Mq di sale riunioni e/o congressi	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG44

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	5	B22 - Mq di locali di intrattenimento (discoteca, piano bar)	N		
	5	B23 - Mq di spazi destinati a sale comuni (sala TV, sala giochi, etc.)	N		
	5	B24 - Mq di spazi all'aperto (parchi, giardini)	N		
	1	B25 - Apertura stagionale	AN	S, N	Obbligatorio (N = assenza di apertura stagionale ovvero elemento di tabella non compilato)
	9	B26 - Potenzialità locativa (numero camere disponibili per numero giorni di apertura)	N		
	5	B27 - Ristorazione - Mq di spazi interni ed esterni destinati alla somministrazione dei pasti	N		
1491	1600	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 7

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', LOCALI DESTINATI ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	45410 45430 45440	Obbligatorio	
23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	1	Spazio libero	AN			
28	1	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività e specializzazione	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	2	Spazio libero	AN			
33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	1	Spazio libero	AN			
35	4	Tipologia del questionario	AN	SG50	Obbligatorio	
39	4	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

QUADRO ANAGRAFICO						
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'							
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note		
309	311	3 A1 - Dirigenti - Numero	N				
312	316	5 A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
317	319	3 A2 - Quadri - Numero	N				
320	324	5 A2 - Quadri - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
325	327	3 A3 - Impiegati - Numero	N				
328	332	5 A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
333	335	3 A4 - Operai generici - Numero	N				
336	340	5 A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
341	343	3 A5 - Operai specializzati - Numero	N				
344	348	5 A5 - Operai specializzati - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
349	351	3 A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N				
352	356	5 A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
357	359	3 A7 - Apprendisti - Numero	N				

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A8 - Assunti con contratti di formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
379	381	3	A11 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A12 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A13 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A14 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13 - Numero	N		
391	393	3	A15 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A16 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A15 - Numero	N		
397	399	3	A17 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

CONSUMI		Lunghezza	Descrizione campo		Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A						
400	405	6	C1 - Gas (mc)		N		
406	411	6	C2 - Gas liquido (Kg)		N		
412	417	6	C3 - Gasolio (Q.li)		N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
418	420	3	D1 - Autovetture - numero	N		
421	423	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
424	427	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
428	430	3	D3 - Autocarri - numero	N		
431	434	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
435	437	3	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
438	441	4	D4 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
442	444	3	D5 - Motocarri - numero	N		
445	448	4	D5 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
449	455	7	D6 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' E SPECIALIZZAZIONE					
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
456	460	5 F1 - Specializzazione - tinteggiatura- tinteggiatura- prezzo al mq	N		
461	463	3 F1 - Specializzazione - tinteggiatura- tinteggiatura- percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
464	468	5 F2 - Specializzazione - tinteggiatura- verniciatura - prezzo al mq	N		
469	471	3 F2 - Specializzazione - tinteggiatura- verniciatura - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
472	476	5 F3 - Specializzazione - tinteggiatura- decorazioni - prezzo al mq	N		
477	479	3 F3 - Specializzazione - tinteggiatura- decorazioni - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
480	484	5 F4 - Specializzazione - tinteggiatura- posa in opera parati - prezzo al mq	N		
485	487	3 F4 - Specializzazione - tinteggiatura- posa in opera parati	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
488	492	5	F5- Specializzazione - rivestimenti - ceramica - prezzo al mq	N		
493	495	3	F5- Specializzazione - rivestimenti - ceramica - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
496	500	5	F6- Specializzazione - rivestimenti - parquet (con levigatura) - prezzo al mq	N		
501	503	3	F6 Specializzazione - rivestimenti - parquet (con levigatura) - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
504	508	5	F7- Specializzazione - rivestimenti - marmo e pietra - prezzo al mq	N		
509	511	3	F7- Specializzazione - rivestimenti - marmo e pietra - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
512	516	5	F8- Specializzazione - rivestimenti - levigatura pavimenti - prezzo al mq	N		
517	519	3	F8 - Specializzazione - rivestimenti - levigatura pavimenti - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
520	524	5	F9 - Specializzazione - rivestimenti - cotto - prezzo al mq	N		
525	527	3	F9 - Specializzazione - rivestimenti - cotto - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
528	532	5	F10- Specializzazione - rivestimenti - graniglia - prezzo al mq	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
533	535	3	F10- Specializzazione - rivestimenti - graniglia - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
536	540	5	F11 - Specializzazione - rivestimenti - moquettes - prezzo al mq	N		
541	543	3	F11 - Specializzazione - rivestimenti - moquettes - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
544	548	5	F12- Specializzazione - rivestimenti - linoleum - prezzo al mq	N		
549	551	3	F12- Specializzazione - rivestimenti - linoleum - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
552	556	5	F13- Specializzazione - intonacatura - intonaco civile - prezzo al mq	N		
557	559	3	F13- Specializzazione - intonacatura - intonaco civile - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
560	564	5	F14- Specializzazione - intonacatura - intonaco a scagliola - prezzo al mq	N		
565	567	3	F14 - Specializzazione - intonacatura - intonaco a scagliola - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
568	572	5	F15 - Specializzazione - intonacatura - intonaco per esterni - prezzo al mq	N		
573	575	3	F15- Specializzazione - intonacatura - intonaco per esterni - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
576	580	5	F16 - Specializzazione - intonacatura - intonaci premiscelati - prezzo al mq	N		
581	583	3	F16 - Specializzazione - intonacatura - intonaci premiscelati - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
584	588	5	F17 - Specializzazione - altre attività edilizie - lavorazioni per interni - prezzo al mq	N		
589	591	3	F17 - Specializzazione - altre attività edilizie - lavorazioni per interni - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
592	596	5	F18 - Specializzazione - altre attività edilizie - lavorazioni per esterni - prezzo al mq	N		
597	599	3	F18 - Specializzazione - altre attività edilizie - lavorazioni per esterni - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
600	604	5	F19 - Specializzazione - altre attività edilizie - posa in opera del cartongesso - prezzo al mq	N		
605	607	3	F19 - Specializzazione - altre attività edilizie - posa in opera del cartongesso - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
608	612	5	F20 - Specializzazione - altre attività edilizie - controsoffittatura - prezzo al mq	N		
613	615	3	F20 - Specializzazione - altre attività edilizie - controsoffittatura - percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
616	620	5	F21 - Specializzazione - altre attività edilizie - altre lavorazioni - prezzo al mq	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
621	623	F21 - Specializzazione - altre attività edilizie - altre lavorazioni- percentuale sui ricavi	N		Percentuale in valore intero
624	626	F22- Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in appalto per enti pubblici	N		Percentuale in valore intero
627	629	F23- Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in subappalto per enti pubblici	N		Percentuale in valore intero
630	632	F24- Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in appalto per enti privati	N		Percentuale in valore intero
633	635	F25 - Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in subappalto per enti privati	N		Percentuale in valore intero
636	638	F26- Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in appalto per esercenti arti e professioni	N		Percentuale in valore intero
639	641	F27 - Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in subappalto per esercenti arti e professioni	N		Percentuale in valore intero
642	644	F28- Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in appalto per imprese	N		Percentuale in valore intero
645	647	F29 - Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in subappalto per imprese	N		Percentuale in valore intero
648	650	F30 - Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in appalto per persone fisiche	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
651	653	3	F31 - Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in subappalto per persone fisiche	N		Percentuale in valore intero
654	656	3	F32 - Modalità di espletamento dell'attività - lavoro svolto in economia per persone fisiche	N		Percentuale in valore intero
657	657	1	F33 - Modalità di acquisizione lavoro - addetti ufficio	AN	S/N	Obbligatorio (N= assenza di modalità di acquisizione lavoro)
658	658	1	F34 - Modalità di acquisizione lavoro - consorzio	AN	S/N	Obbligatorio (N= assenza di modalità di acquisizione lavoro)
659	659	1	F35 - Modalità di acquisizione lavoro - associazione temporanea di impresa	AN	S/N	Obbligatorio (N= assenza di modalità di acquisizione lavoro)
660	660	1	F36 - Modalità di acquisizione lavoro - altro	AN	S/N	Obbligatorio (N= assenza di modalità di acquisizione lavoro)
661	661	1	F37 - Area di svolgimento dell'attività - nazionale	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = assenza area di svolgimento dell'attività)
662	662	1	F38 - Area di svolgimento dell'attività - estero - U.E.	N	0,6	Obbligatorio (0 = assenza area di svolgimento dell'attività)
663	663	1	F38 - Area di svolgimento dell'attività - estero - extra U.E.	N	0,7	Obbligatorio (0 = assenza area di svolgimento dell'attività)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
664	671	8	G1 - Spese per il materiale di consumo tipico dell'attività	N		
672	679	8	G2 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
680	687	8	G3 - Spese di partecipazione a gare di appalto	N		
688	695	8	G4 - Spese di partecipazione a Consorzi per acquisto di beni	N		
696	703	8	G5 - Spese di partecipazione a Consorzi per acquisizione lavori	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
704	706	3	I1 - Compressori ad aria - numero	N		
707	712	6	I1 - Compressori ad aria - capacità in litri	N		
713	715	3	I2 - Pompe a spruzzo (numero)	N		
716	721	6	I3 - Sabbiatrici (capacità in litri)	N		
722	722	1	I4 - Cabina di verniciatura	AN	S,N	Obbligatorio (N= beni assenti)
723	725	3	I5 - Pompa e miscelatore per trasporto malta - numero	N		
726	728	3	I6 - Levigatrice - numero	N		
729	731	3	I7 - Taglierina elettrica - numero	N		
732	734	3	I8 - Macchina intonacatrice (numero)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
735	737	3	I9 - Pompa sollevatrice di materiale dai silos (numero)	N		
738	743	6	I10 - Ponteggio fisso (mq di superficie coperta)	N		
744	749	6	I11 - Ponteggio mobile (altezza massima raggiungibile)	N		
750	755	6	I12 - Betoniera (capacità in litri)	N		
756	758	3	I13 - Molazza (capacità in litri)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione						
759	767	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
768	776	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
777	785	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
786	794	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
795	803	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
804	812	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
813	821	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
822	830	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
831	839	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
840	848	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
849	857	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
858	866	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
867	875	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
876	884	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
885	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
894	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
903	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
912	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
921	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
930	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
939	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
948	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
957	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
966	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
975	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
984	617	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces -	
18	22	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	24	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	26	Numero complessivo delle unità locali destinati all'esercizio dell'attività	N			
27	1036	Tabella delle unità locali destinati all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia (sigla)	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG50

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	3	B7 - Numero utenze telefoniche	N		
	2	B8 - Potenza installata (Kw)	N		
	5	B9 - Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività	N		
	5	B10 - Mq locali destinati ad uso diverso	N		
	1	B11 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
1037	1600	564 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 8

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', LOCALI DESTINATI ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	5 Codice attività	AN	51110 51120 51130 51140 51150 51160 51170 51180 51190	Obbligatorio	
23	23	1 Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	24	1 Flag presenza dati unità immobiliari destinate all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	25	1 Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	27	2 Spazio libero	AN			
28	28	1 Flag presenza dati modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
29	29	1 Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	30	1 Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	32	2 Spazio libero	AN			
33	33	1 Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
34	34	1 Spazio libero	AN		
35	38	4 Tipologia del questionario	AN	SG61	Obbligatorio
39	42	4 Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

DATI ANAGRAFICI			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività'	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'				Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo			
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
385	387	3	A9- Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

CONSUMI							
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
400	404	5	C1 - Benzina	N			
405	409	5	C2 - GPL	N			
410	414	5	C3 - Metano	N			
415	419	5	C4 - Gasolio	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'					Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Descrizione dell'attività di			
420	420	1	F1 - Esercizio esclusivo dell'attività di agenzia	F1 - Esercizio esclusivo dell'attività di agenzia	AN	S,N	Obbligatorio(N= Esercizio esclusivo dell'attività di agenzia assente)
421	421	1	F2 - Esercizio promiscuo di attività di agente con commercio e/o concessione	F2 - Esercizio promiscuo di attività di agente con commercio e/o concessione	AN	S,N	Obbligatorio(N= esercizio promiscuo dell'attività di agente con commercio e/o concessione assente)
422	423	2	F3 - Aziende rappresentate - numero	F3 - Aziende rappresentate - numero	N		
424	428	5	F4 - Tipologia - grande industria - volume delle vendite	F4 - Tipologia - grande industria - volume delle vendite	N		
429	433	5	F4 - Tipologia - grande industria - volume delle provvigioni	F4 - Tipologia - grande industria - volume delle provvigioni	N		
434	438	5	F5 - Tipologia - media industria - volume delle vendite	F5 - Tipologia - media industria - volume delle vendite	N		
439	443	5	F5 - Tipologia - media industria - volume delle provvigioni	F5 - Tipologia - media industria - volume delle provvigioni	N		
444	448	5	F6 - Tipologia - piccola industria - volume delle vendite	F6 - Tipologia - piccola industria - volume delle vendite	N		
449	453	5	F6 - Tipologia - piccola industria - volume delle provvigioni	F6 - Tipologia - piccola industria - volume delle provvigioni	N		
454	458	5	F7 - Tipologia - artigiani - volume delle vendite	F7 - Tipologia - artigiani - volume delle vendite	N		
459	463	5	F7 - Tipologia - artigiani - volume delle provvigioni	F7 - Tipologia - artigiani - volume delle provvigioni	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
464	468	5	F8 - Tipologia - grossisti - volume delle vendite	N		
469	473	5	F8 - Tipologia - grossisti - volume delle provvigioni	N		
474	478	5	F9 - Tipologia - agenti di commercio - volume delle vendite	N		
479	483	5	F9 - Tipologia - agenti di commercio - volume delle provvigioni	N		
484	488	5	F10 - Tipologia - servizi - volume delle vendite	N		
489	493	5	F10 - Tipologia - servizi - volume delle provvigioni	N		
494	496	3	F11 - clientela - numero clienti	N		
497	499	3	F12 - Tipologia clientela - industria	N		Percentuale in valore intero
500	502	3	F13 - Tipologia clientela - commercio all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
503	505	3	F14 - Tipologia clientela - iperdistribuzione	N		Percentuale in valore intero
506	508	3	F15 - Tipologia clientela - media e grande distribuzione	N		Percentuale in valore intero
509	511	3	F16 - Tipologia clientela - commercio al dettaglio	N		Percentuale in valore intero
512	514	3	F17 - Tipologia clientela - enti pubblici	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
515	517	3	F18 - Tipologia clientela - consumatori privati	N		Percentuale in valore intero
518	518	1	F19 - Area di svolgimento dell'attività' - nazionale	N	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = nessuna area di svolgimento dell'attività')
519	519	1	F20 - Area di svolgimento dell'attività' - estero	N	0,6	Obbligatorio (0 = nessuna area di svolgimento dell'attività')
520	520	1	F20 - Area di svolgimento dell'attività' - estero	N	0,7	Obbligatorio (0 = nessuna area di svolgimento dell'attività')
521	521	1	F21 - Localizzazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'			Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza Descrizione campo			
522	525	4 G1 - Settore merceologico prevalente	N		
526	529	4 G2 - Altri settori - 2.a	N		
530	533	4 G2 - Altri settori - 2.b	N		
534	537	4 G2 - Altri settori - 2.c	N		
538	544	7 G3 - Spese per utenze telefoniche/fax	N		
545	551	7 G4 - Spese di viaggio (pedaggi, biglietti aerei o ferroviari)	N		
552	558	7 G5 - Spese per alberghi e ristoranti	N		
559	565	7 G6 - Spese assicurative per la copertura del campionario	N		
566	568	3 G7 - Numero giorni di partecipazione a fiere e mostre	N		
569	575	7 G8 - Spese per pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
576	577	2 G9 - Venditori, viaggiatori, piazzisti - numero	N		
578	579	2 G10 - Subagenti - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
580	581	2	I1 - Autoveicoli - autoveature - numero	N		
582	583	2	I2 - Autoveicoli - altri automezzi - numero	N		
584	585	2	I3 - Telefoni/fax - telefoni cellulari - numero	N		
586	587	2	I4 - Telefoni/fax - fax - numero	N		
588	589	2	I5 - Hardware - personal computer - numero	N		
590	591	2	I6 - Hardware - server - numero	N		
592	593	2	I7 - Hardware - modem - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
594	602	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
603	611	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
612	620	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
621	629	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
630	638	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
639	647	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
648	656	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
657	665	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
666	674	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
675	683	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
684	692	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
693	701	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
702	710	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
711	719	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
720	728	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
729	737	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
738	746	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1 000 000	N		
747	755	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
756	764	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
765	773	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
774	782	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
783	791	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
792	800	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
801	809	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
810	818	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
819	1600	782	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL' ATTIVITA'						
Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N			
27	1.180	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di apertura	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia (sigla)	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG61

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
		3	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
		5	B8 - Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività	N		
		5	B9 - Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività - di cui per ufficio	N		
		5	B10 - Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività - di cui per deposito	N		
		5	B11 - Mq superficie locali destinati esclusivamente all'attività - di cui per esposizione	N		
		5	B12 - Uso promiscuo dell'abitazione - mq ufficio	N		
		5	B13 - Uso promiscuo dell'abitazione - mq deposito	N		
1207	1600	394	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 9

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', LOCALI UTILIZZATI, CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	45110 45120 45210 45220 45230 45240 45250	Obbligatorio	
23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	1	Flag presenza dati quadro unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	2	Spazio libero	AN			
29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	3	Spazio libero	AN			
33	1	Flag presenza dati elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
34	34	1 Spazio libero	AN		Obbligatorio (0 = assente)
35	38	4 Tipologia del questionario	AN	SG69	Obbligatorio
39	42	4 Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

DATI ANAGRAFICI		Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza A				
43	53	11	N		Obbligatorio
54	55	2	N		Obbligatorio
56	85	30	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	AN		Obbligatorio
206	209	4	AN		
210	217	8	N		
218	222	5	AN		Obbligatorio
223	252	30	AN		Obbligatorio
253	254	2	AN		Obbligatorio
255	284	30	AN		
285	285	1	AN	S,N	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività
286	286	1	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'					Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo				
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero		N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero		N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero		N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero		N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai specializzati - Numero		N		
344	348	5	A5 - Operai specializzati - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero		N		
352	356	5	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero		N		
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero		N		
368	372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
373	375	3	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
379	381	3	A11 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A12 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A13 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A14 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13 - Numero	N		
391	393	3	A15 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A16 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A15 - Numero	N		
397	399	3	A17 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

UNITA' LOCALI UTILIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
400	429	30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
430	433	4	B2 - prefisso telefonico	AN		
434	441	8	B2 - numero telefonico	N		
442	446	5	B3 - C.A.P.	AN		
447	476	30	B4 - Comune	AN		
477	478	2	B5 - Provincia (sigla)	AN		
479	480	2	B6 - Potenza installata (Kw)	N		
481	485	5	B7 - Mq locali chiusi destinati a magazzino	N		
486	490	5	B8 - Mq spazi all'aperto destinati a magazzino	N		
491	495	5	B9 - Mq superficie uffici	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

CONSUMI							
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
496	501	6	C1 - Petroli e derivati (litri)	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
502	504	3	D1 - Autovetture - numero	N		
505	507	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
508	511	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
512	514	3	D3 - Autocarri - numero	N		
515	518	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
519	521	3	D4 - Motocicli - numero	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
522	524	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
525	528	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
529	531	3	D6 - Motocarri - numero	N		
532	535	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
536	542	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'					
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
543	545	G1 - tipologia attività - edilizia abitativa pubblica	N		Percentuale in valore intero
546	548	G2 - tipologia attività - edilizia abitativa privata (di nuova costruzione)	N		Percentuale in valore intero
549	551	G3 - tipologia attività - edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)	N		Percentuale in valore intero
552	554	G4 - tipologia attività - lavori pubblici	N		Percentuale in valore intero
555	557	G5 - tipologia attività - interventi di riqualificazione e recupero (privati)	N		Percentuale in valore intero
558	560	G6 - tipologia attività - lavori complementari	N		Percentuale in valore intero
561	563	G7 - tipologia attività - produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato	N		Percentuale in valore intero
564	566	G8 - localizzazione dell'attività - Italia nord-est	N		Percentuale in valore intero
567	569	G9 - localizzazione dell'attività - Italia nord-ovest	N		Percentuale in valore intero
570	572	G10 - localizzazione dell'attività - Italia centro	N		Percentuale in valore intero
573	575	G11 - localizzazione dell'attività - Italia sud	N		Percentuale in valore intero
576	578	G12 - localizzazione dell'attività - Italia isole	N		Percentuale in valore intero
579	581	G13 - localizzazione dell'attività - estero U.E.	N		Percentuale in valore intero
582	584	G14 - localizzazione dell'attività - estero extra U.E.	N		Percentuale in valore intero
585	587	G15 - Modalità di acquisizione lavori - in appalto	N		Percentuale in valore intero
588	590	G16 - Modalità di acquisizione lavori - in subappalto	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
591	593	3	G17 - Modalità di acquisizione lavori - di propria promozione	N		Percentuale in valore intero
594	595	2	G18 - altri elementi specifici - partecipazione a consorzi - numero	N		
596	597	2	G19 - altri elementi specifici - partecipazione in associazione temporanea d'impresa - numero	N		
598	599	2	G20 - altri elementi specifici - contratti per fornitura di energia elettrica - numero	N		
600	602	3	G21 - Elementi contabili specifici - ricavi conseguiti dalla vendita di immobili realizzati in anni precedenti	N		Percentuale in valore intero
603	610	8	G22 - Elementi contabili specifici - rimanenze di opere e servizi da valutarsi sulla base dei corrispettivi pattuiti	N		
611	613	3	G23 - Attrezzature di cantiere - oltre 10 fino a 50 - numero in proprietà	N		
614	616	3	G23 - Attrezzature di cantiere - oltre 10 fino a 50 - numero in locazione	N		
617	619	3	G24 - Attrezzature di cantiere - oltre 50 fino a 250 - numero in proprietà	N		
620	622	3	G24 - Attrezzature di cantiere - oltre 50 fino a 250 - numero in locazione	N		
623	625	3	G25 - Attrezzature di cantiere - oltre 250 fino a 1000 - numero in proprietà	N		
626	628	3	G25 - Attrezzature di cantiere - oltre 250 fino a 1000 - numero in locazione	N		
629	631	3	G26 - Attrezzature di cantiere - oltre 1000 - numero in proprietà	N		
632	634	3	G26 - Attrezzature di cantiere - oltre 1000 - numero in locazione	N		
635	640	6	G27 - Spese per noli - a caldo	N		
641	646	6	G28 - Spese per noli - a freddo	N		
647	652	6	G29 - Funzioni di produzione - attività - direzione amministrativa-finanziaria- svolta in propria - numero dipendenti	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
653	653	1	G29 - Funzioni di produzione - attività - direzione amministrativa-finanziaria- strumenti informatici	AN	S,N	Obbligatorio (N = strumenti informatici assenti)
654	659	6	G29 - Funzioni di produzione - attività - direzione amministrativa-finanziaria- affidata a terzi - numero consulenti	N		
660	665	6	G30 - Funzioni di produzione - attività - direzione tecnica- svolta in propria - numero dipendenti	N		
666	666	1	G30 - Funzioni di produzione - attività - direzione tecnica- strumenti informatici	AN	S,N	Obbligatorio (N = strumenti informatici assenti)
667	672	6	G30 - Funzioni di produzione - attività - direzione tecnica- affidata a terzi - numero consulenti	N		
673	678	6	G31 - Funzioni di produzione - attività - direzione personale- svolta in propria - numero dipendenti	N		
679	679	1	G31 - Funzioni di produzione - attività - direzione personale- strumenti informatici	AN	S,N	Obbligatorio (N = strumenti informatici assenti)
680	685	6	G31 - Funzioni di produzione - attività - direzione personale- affidata a terzi - numero consulenti	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione						
686	694	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
695	703	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
704	712	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
713	721	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
722	730	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
731	739	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
740	748	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
749	757	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
758	766	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
767	775	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
776	784	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
785	793	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
794	802	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
803	811	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
812	820	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG69

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
821	829	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
830	838	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
839	847	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
848	856	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
857	865	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
866	874	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
875	883	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
884	892	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
893	901	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
902	910	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
911	1600	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 10

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', CONSUMI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	5	Codice attività	AN	74701	Obbligatorio	
23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	1	Flag presenza dati quadro consumi	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	2	Spazio libero	AN			
29	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	2	Spazio libero	AN			
33	1	Flag presenza dati elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	1	Spazio libero	AN			
35	4	Tipologia del questionario	AN	SG70	Obbligatorio	
39	4	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

DATI ANAGRAFICI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S= si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993; N = nessuna variazione
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Indicazione "artigiano"	AN	S,N	N = non artigiano

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attività secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attività secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attività secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attività secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'					Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo				
309	311	3	A1 - Dirigenti - Numero		N		
312	316	5	A1 - Dirigenti - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	319	3	A2 - Quadri - Numero		N		
320	324	5	A2 - Quadri - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
325	327	3	A3 - Impiegati - Numero		N		
328	332	5	A3 - Impiegati - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
333	335	3	A4 - Operai generici - Numero		N		
336	340	5	A4 - Operai generici - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
341	343	3	A5 - Operai specializzati - Numero		N		
344	348	5	A5 - Operai specializzati - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
349	351	3	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero		N		
352	356	5	A6 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A7 - Apprendisti - Numero		N		
360	364	5	A7 - Apprendisti - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero		N		
368	372	5	A8 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite		N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
373	375	3	A9 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
379	381	3	A11 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A12 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A11 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A13 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
388	390	3	A14 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A13 - Numero	N		
391	393	3	A15 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A16 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A15 - Numero	N		
397	399	3	A17 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

CONSUMI									
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note			
400	405	6	C1 - Detergenti (litri)	N					
406	411	6	C2 - Cere e deceranti (litri)	N					
412	417	6	C3 - Anticalcare (litri)	N					
418	423	6	C4 - Diserbanti (Kg)	N					
424	429	6	C5 - Insetticidi (Kg)	N					
430	435	6	C6 - Derattizzanti (Kg)	N					

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
436	438	3	D1 - Autoveiture - numero	N		
439	441	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
442	445	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
446	448	3	D3 - Autocarri - numero	N		
449	452	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
453	455	3	D4 - Motocicli - numero	N		
456	458	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
459	462	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
463	465	3	D6 - Motocarri - numero	N		
466	469	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
470	476	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi di mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza				
477	481	5	G1 - Tipologia dell'attività - pulizia civile- abitazioni - ore lavorate nell'anno - numero	N		
482	484	3	G1 - Tipologia dell'attività - pulizia civile - abitazioni - appalti nell'anno - numero	N		
485	487	3	G1 - Tipologia dell'attività - pulizia civile - abitazioni - percentuale	N		Percentuale in valore intero
488	492	5	G2 - Tipologia dell'attività - pulizia civile- uffici e negozi- ore lavorate nell'anno - numero	N		
493	495	3	G2 - Tipologia dell'attività - pulizia civile - uffici e negozi - appalti nell'anno - numero	N		
496	498	3	G2 - Tipologia dell'attività - pulizia civile - uffici e negozi - percentuale	N		Percentuale in valore intero
499	503	5	G3 - Tipologia dell'attività - pulizia tecnica di reparti industriali - ore lavorate nell'anno - numero	N		
504	506	3	G3 - Tipologia dell'attività - pulizia tecnica di reparti industriali - appalti nell'anno - numero	N		
507	509	3	G3 - Tipologia dell'attività - pulizia tecnica di reparti industriali - percentuale	N		Percentuale in valore intero
510	514	5	G4 - Tipologia dell'attività - pulizia strutture ospedaliere ed ambulatoriali - ore lavorate nell'anno - numero	N		
515	517	3	G4 - Tipologia dell'attività - pulizia strutture ospedaliere ed ambulatoriali - appalti nell'anno - numero	N		
518	520	3	G4 - Tipologia dell'attività - pulizia strutture ospedaliere ed ambulatoriali - percentuale	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
521	525	5	G5 - Tipologia dell'attività - pulizia mezzi di trasporto - ore lavorate nell'anno - numero	N		
526	528	3	G5 - Tipologia dell'attività - pulizia mezzi di trasporto - appalti nell'anno - numero	N		
529	531	3	G5 - Tipologia dell'attività - pulizia mezzi di trasporto - percentuale	N		Percentuale in valore intero
532	536	5	G6 - Tipologia dell'attività - disinfestazione e derattizzazione - ore lavorate nell'anno - numero	N		
537	539	3	G6 - Tipologia dell'attività - disinfestazione e derattizzazione - appalti nell'anno - numero	N		
540	542	3	G6 - Tipologia dell'attività - disinfestazione e derattizzazione - percentuale	N		Percentuale in valore intero
543	547	5	G7 - Tipologia dell'attività - manutenzione ordinaria di immobili - ore lavorate nell'anno - numero	N		
548	550	3	G7 - Tipologia dell'attività - manutenzione ordinaria di immobili - appalti nell'anno - numero	N		
551	553	3	G7 - Tipologia dell'attività - manutenzione ordinaria di immobili - percentuale	N		Percentuale in valore intero
554	558	5	G8 - Tipologia dell'attività - manutenzione aree verdi - ore lavorate nell'anno - numero	N		
559	561	3	G8 - Tipologia dell'attività - manutenzione aree verdi - appalti nell'anno - numero	N		
562	564	3	G8 - Tipologia dell'attività - manutenzione aree verdi - percentuale	N		Percentuale in valore intero
565	569	5	G9 - Tipologia dell'attività - pulizia tecnica o specifica - ore lavorate nell'anno - numero	N		
570	572	3	G9 - Tipologia dell'attività - pulizia tecnica o specifica - appalti nell'anno - numero	N		
573	575	3	G9 - Tipologia dell'attività - pulizia tecnica o specifica - percentuale	N		Percentuale in valore intero
576	580	5	G10 - Tipologia dell'attività - altro - ore lavorate nell'anno - numero	N		
581	583	3	G10 - Tipologia dell'attività - altro - appalti nell'anno - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
584	586	3	G10 - Tipologia dell'attività - altro - percentuale	N		Percentuale in valore intero
587	589	3	G11 - Localizzazione dell'attività - Italia - nord-est	N		Percentuale in valore intero
590	592	3	G12 - Localizzazione dell'attività - Italia - nord-ovest	N		Percentuale in valore intero
593	595	3	G13 - Localizzazione dell'attività - Italia - centro	N		Percentuale in valore intero
596	598	3	G14 - Localizzazione dell'attività - Italia - sud	N		Percentuale in valore intero
599	601	3	G15 - Localizzazione dell'attività - Italia - isole	N		Percentuale in valore intero
602	602	1	G16 - Area di mercato	AN	0,1,2,3,4,5	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
603	605	3	G17 - Elementi relativi all'attività - in appalto	N		Percentuale in valore intero
606	608	3	G18 - Elementi relativi all'attività - per comune	N		Percentuale in valore intero
609	611	3	G19 - Tipologia clientela - pubblica amministrazione	N		Percentuale in valore intero
612	614	3	G20 - Tipologia clientela - enti pubblici	N		Percentuale in valore intero
615	617	3	G21 - Tipologia clientela - imprese - società - enti privati - studi professionali	N		Percentuale in valore intero
618	620	3	G22 - Tipologia clientela - condomini e altre persone fisiche	N		Percentuale in valore intero
621	624	4	G23 - tariffe al metro quadrato - abitazione	N		
625	628	4	G24 - tariffe al metro quadrato - uffici	N		
629	632	4	G25 - tariffe al metro quadrato - negozi	N		
633	636	4	G26 - tariffe al metro quadrato - industrie	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
637	4	G27 - tariffe al metro quadrato - scuole	N		
641	4	G28 - tariffe al metro quadrato - ospedali	N		
645	4	G29 - tariffe al metro quadrato - mezzi di trasporto	N		
649	1	G30 - ulteriori elementi specifici - partecipazione in consorzi	AN	S,N	Obbligatorio (N = ulteriori elementi specifici assenti)
650	1	G31 - ulteriori elementi specifici - partecipazione in associazione temporanea di impresa	AN	S,N	Obbligatorio (N = ulteriori elementi specifici assenti)
651	6	G32 - ulteriori elementi specifici - spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		
657	6	G33 - ulteriori elementi specifici - spese telefoniche	N		
663	6	G34 - ulteriori elementi specifici - Spese per prodotti igienici forniti	N		
669	9	G35 - ulteriori elementi specifici - contribuzione previdenziale e assicurativa complessiva - INPS	N		
678	9	G36 - ulteriori elementi specifici - contribuzione previdenziale e assicurativa complessiva - INAIL	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
687	689	3	I1 - Aspirapolveri/aspiraliquidi - numero	N		
690	692	3	I2 - Battitappeto/lavamoquettes - numero	N		
693	695	3	I3 - Monospazzole - numero	N		
696	698	3	I4 - Motospazzatrici - numero	N		
699	701	3	I5 - di cui con personale a bordo - numero	N		Obbligatorio in presenza di almeno un bene strumentale del campo precedente
702	704	3	I6 - Lavasciuga - numero	N		
705	707	3	I7 - di cui con personale a bordo - numero	N		Obbligatorio in presenza di almeno un bene strumentale del campo precedente
708	710	3	I8 - Impalcature a castello - numero	N		
711	713	3	I9 - Nebulizzatori a turbina - numero	N		
714	716	3	I10 - Cisterna - numero	N		
717	719	3	I11 - Piattaforma aerea - numero	N		
720	722	3	I12 - Idropulitrici - numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

ELEMENTI CONTABILI		Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza A				
723	731	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
732	740	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
741	749	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
750	758	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
759	767	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
768	776	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
777	785	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
786	794	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
795	803	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
804	812	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
813	821	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
822	830	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
831	839	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
840	848	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
849	857	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		
858	866	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
867	875	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
876	884	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
885	893	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
894	902	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
903	911	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
912	920	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
921	929	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
930	938	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
939	947	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
948	1600	653	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

RECORD QUADRO UNITA' LOCALI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'						
Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1	1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio
2	17	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces
18	22	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio
23	24	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio
25	26	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N		
27	1176	1.150	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locale, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:			
		2	Numero progressivo	N		
		4	B1 - Anno di apertura	AN		
		30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN		
		4	B3 - prefisso telefonico	AN		
		8	B3 - numero telefonico	N		
		5	B4 - C.A.P.	AN		
		30	B5 - Comune	AN		
		2	B6 - Provincia (sigla)	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SG70

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	3	B7 - Numero utenze telefoniche	N		
	2	B8 - Potenza installata (Kw)	N		
	5	B9 - Mq superficie locali destinati a magazzino	N		
	5	B10 - Mq spazi all'aperto destinati a magazzino	N		
	5	B11 - Mq superficie uffici	N		
	5	B12 - Mq superficie locali destinati ad altri servizi	N		
	5	B13 - Mq spazi all'aperto destinati ad altri servizi	N		
1177	1600	424 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 11

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', UNITA' LOCALI, STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI, MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	52112 52113 52114 52274	Obbligatorio	
23	23	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	24	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	25	Flag presenza dati quadro strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	26	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	27	Flag presenza dati quadro modalità di espletamento dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
28	28	Spazio libero	AN			
29	29	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	30	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	32	Spazio libero	AN			
33	33	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	34	Spazio libero	AN			
35	38	Tipologia del questionario	AN	SM01	Obbligatorio	
39	42	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

DATI ANAGRAFICI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio, S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

Posizione Da	Posizione A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza	A				
309	3	311	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	5	316	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	32	348	Spazio libero	AN		
349	3	351	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	5	356	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	3	359	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	5	364	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	3	367	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368	5	372	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	3	375	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	3	378	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	3	381	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	3	384	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	3	387	A9 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
A					
388	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA						
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
400	402	3	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	N		
403	405	3	J2 - Mq uffici	N		
406	408	3	J3 - Mq laboratorio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
409	411	3	D1 - Autovetture - numero	N		
412	414	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
415	418	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
419	421	3	D3 - Autocarri - numero	N		
422	425	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
426	428	3	D4 - Motocicli - numero	N		
429	431	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
432	435	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
436	438	3	D6 - Motocarri - numero	N		
439	442	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
443	449	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
450	450	1	F1 - Preparazione di gastronomia - cotia	AN	S,N	Obbligatorio(N= Preparazione di gastronomia assente)
451	451	1	F2 - Preparazione di gastronomia - pronta a cuocere	AN	S,N	Obbligatorio(N= Preparazione di gastronomia assente)
452	452	1	F3 - Preparazione di gastronomia - insaccati	AN	S,N	Obbligatorio(N= Preparazione di gastronomia assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO		Descrizione campo		Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza				
453	455	3	H1 - Modalita' di acquisto - gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
456	458	3	H2 - Modalita' di acquisto - intermediari del commercio	N		Percentuale in valore intero
459	461	3	H3 - Modalita' di acquisto - commercianti all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
462	464	3	H4 - Modalita' di acquisto - acquisto diretto da produttori	N		Percentuale in valore intero
465	467	3	H5 - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	N		Percentuale in valore intero
468	474	7	H6 - Vendita con emissione di fatture	N		
475	475	1	H7 - Modalita' organizzativa - in proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
476	476	1	H8 - Modalita' organizzativa - associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
477	477	1	H9 - Modalita' organizzativa - in franchising	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
478	478	1	H10 - Modalita' organizzativa - affiliato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
479	485	7	H11 - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		
486	492	7	H12 - Spese di pubblicita', propaganda e rappresentanza	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione	Da A					
493	496	4	11 - Banchi di vendita (metri lineari)	N		
497	500	4	12 - Banchi frigoriferi (metri lineari)	N		
501	504	4	13 - Armadi frigorifero (metri cubi)	N		
505	508	4	14 - Vasche frigorifere (metri cubi)	N		
509	510	2	15 - Affettatrici - (numero)	N		
511	512	2	16 - Bilance (numero)	N		
513	514	2	17 - Macchine per sottovuoto (numero)	N		
515	516	2	18 - Apparecchi per cottura - forni a convezione (numero)	N		
517	518	2	19 - Apparecchi per cottura - forni a vapore (numero)	N		
519	520	2	110 - Apparecchi per cottura - forni a microonde (numero)	N		
521	522	2	111 - Veicoli coibentati (numero)	N		
523	526	4	112 - Veicoli coibentati (portata complessiva)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

ELEMENTI CONTABILI			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione	Lunghezza					
527	535	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
536	544	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
545	553	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
554	562	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
563	571	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
572	580	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
581	589	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
590	598	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
599	607	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
608	616	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
617	625	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
626	634	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
635	643	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
644	652	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
653	661	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
662	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
671	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
680	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
689	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
698	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
707	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
716	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
725	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art.53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
734	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
743	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
752	849	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N			
27	1.472	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 8 elementi, uno per ogni unità locali, sottovalutata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	4	B7 - Potenza installata (Kw)	N		
	4	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	N		
	2	B9 - Numero punti cassa	N		
	2	B9 - Numero punti cassa di cui attrezzate con lettore codici a barre	N		
	4	B10 - Mq locali destinati a magazzino	N		
	3	B11 - Mq uffici	N		
	3	B12 - Mq superficie adibita a laboratorio per preparazione di gastronomia	N		
	3	B13 - esposizione fronte strada (in metri lineari)	N		
	4	B14 - Mq parcheggio riservato alla clientela	N		
	3	B15 - Numero di giorni di apertura nell'anno	N		
	1	B16 - Orario giornaliero di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B18 - Localizzazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B19 - Tipologia dell'esercizio	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = nessuna tipologia di servizio, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B20 - Ubicazione in zona pedonale	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	6	B21 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	N		
	1	B22 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzata, aziende agricole, spacci aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B23 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche compresi i mercati e le fiere	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
	3	B24 - Aree specializzate - alimentari - formaggi/latticini/salumi - gestione diretta (mq)	N		
	3	B24 - Aree specializzate - alimentari - formaggi/latticini/salumi - gestione da parte di terzi	N		
	3	B25 - Aree specializzate - alimentari - ortofrutta - gestione diretta (mq)	N		
	3	B25 - Aree specializzate - alimentari - ortofrutta - gestione da parte di terzi (mq)	N		
	3	B26 - Aree specializzate - alimentari - macelleria - gestione diretta (mq)	N		
	3	B26 - Aree specializzate - alimentari - macelleria - gestione da parte di terzi (mq)	N		
	3	B27 - Aree specializzate - alimentari - pescheria - gestione diretta (mq)	N		
	3	B27 - Aree specializzate - alimentari - pescheria - gestione da parte di terzi (mq)	N		
	3	B28 - Aree specializzate - alimentari - panetteria/pasticceria - gestione diretta (mq)	N		
	3	B28 - Aree specializzate - alimentari - panetteria/pasticceria - gestione da parte di terzi (mq)	N		
	3	B29 - Aree specializzate - altre aree - casalinghi - gestione diretta (mq)	N		
	3	B29 - Aree specializzate - altre aree - casalinghi - gestione da parte di terzi (mq)	N		
	3	B30 - Aree specializzate - altre aree - giornali - gestione diretta (mq)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM01

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	3	B30 - Aree specializzate - altre aree - giornali - gestione da parte di terzi (mq)	N		
	3	B31 - Aree specializzate - altre aree - tabacchi - gestione diretta (mq)	N		
	3	B31 - Aree specializzate - altre aree - tabacchi - gestione da parte di terzi (mq)	N		
	3	B32 - Aree specializzate - altre aree - souvenir - gestione diretta (mq)	N		
	3	B32 - Aree specializzate - altre aree - souvenir - gestione da parte di terzi (mq)	N		
1499	1600	102 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 12

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, BENI STRUMENTALI, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	S2221 S2222	Obbligatorio	
23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	1	Flag presenza dati quadro unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	1	Spazio libero	AN			
26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	1	Spazio libero	AN			
28	1	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	AN			
29	1	Flag presenza dati quadro modalità di acquisto e altri dati	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	1	Flag presenza dati quadro beni strumentali	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
31	2	Spazio libero	AN			
33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	1	Spazio libero	AN			
35	4	Tipologia del questionario	AN	SM02	Obbligatorio	
39	4	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

DATI ANAGRAFICI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'				Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo			
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	348	32	Spazio libero	AN		
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	356	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	387	3	A9 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
388	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
400	402	3	D1 - Autovetture - numero	N		
403	405	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
406	409	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
410	412	3	D3 - Autocarri - numero	N		
413	416	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
417	419	3	D4 - Motocicli - numero	N		
420	422	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
423	426	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
427	429	3	D6 - Motocarri - numero	N		
430	433	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
434	440	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'				Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo			
441	443	3	G1 - Acquisti di carni - bovina	N		Percentuale in valore intero
444	446	3	G1 - Di cui macellata in proprio - bovina	N		Percentuale in valore intero
447	449	3	G2 - Acquisti di carni - suina	N		Percentuale in valore intero
450	452	3	G2 - Di cui macellata in proprio - suina	N		Percentuale in valore intero
453	455	3	G3 - Acquisti di carni - ovina/caprina	N		Percentuale in valore intero
456	458	3	G3 - Di cui macellata in proprio - ovina/caprina	N		Percentuale in valore intero
459	461	3	G4 - Acquisti di carni - equina	N		Percentuale in valore intero
462	464	3	G4 - Di cui macellata in proprio - equina	N		Percentuale in valore intero
465	467	3	G5 - Acquisti di carni - pollame	N		Percentuale in valore intero
468	470	3	G6 - Acquisti di carni - conigli	N		Percentuale in valore intero
471	473	3	G7 - Acquisti di carni - selvaggina e cacciagione	N		Percentuale in valore intero
474	474	1	G8 - Preparazione di gastronomia - cotta	AN	S,N	Obbligatorio(N= Preparazione di gastronomia assente)
475	475	1	G9 - Preparazione di gastronomia - pronta a cuocere	AN	S,N	Obbligatorio(N= Preparazione di gastronomia assente)
476	476	1	G10 - Produzione propria - prosciutti stagionati in proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N= Produzione propria assente)
477	477	1	G11 - Produzione propria - prosciutti stagionati presso terzi	AN	S,N	Obbligatorio(N= Produzione propria assente)
478	478	1	G12 - Produzione propria - insaccati	AN	S,N	Obbligatorio(N= Produzione propria assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

MODALITA' DI ACQUISTO E ALTRI DATI				Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo			
479	481	3	H1 - Modalita' di acquisto - gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
482	484	3	H2 - Modalita' di acquisto - intermediari del commercio	N		Percentuale in valore intero
485	487	3	H3 - Modalita' di acquisto - commercianti all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
488	490	3	H4 - Modalita' di acquisto - acquisto diretto da produttori	N		Percentuale in valore intero
491	497	7	H5 - Costi e spese specifici - Spese di pubblicita', propaganda e rappresentanza	N		
498	504	7	H6 - Costi e spese specifici - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		
505	507	3	H7 - Acquisti di carni - di provenienza nazionale	N		Percentuale in valore intero
508	511	3	H8 - Acquisti di carni - di provenienza estera intra U.E.	N		Percentuale in valore intero
511	513	3	H9 - Acquisti di carni - di provenienza estera extra U.E.	N		Percentuale in valore intero
514		7	H10 - Vendite - vendite con emissione di fatture	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

BENI STRUMENTALI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
521	524	4	I1 - Banchi frigoriferi (metri lineari)	N		
525	528	4	I2 - Celle frigorifere (metri cubi)	N		
529	532	4	I3 - Vasche frigorifere (metri cubi)	N		
533	535	3	I4 - Affettatrici - (numero)	N		
536	538	3	I5 - Tritacarne (numero)	N		
539	541	3	I6 - Impastatrici (numero)	N		
542	544	3	I7 - Insaccatrici (numero)	N		
545	547	3	I8 - Bisteccatrici (numero)	N		
548	550	3	I9 - Bilance (numero)	N		
551	553	3	I10 - Macchine per sottovuoto (numero)	N		
554	556	3	I11 - Apparecchi per cottura - forni a convezione (numero)	N		
557	559	3	I12 - Apparecchi per cottura - forni a vapore (numero)	N		
560	562	3	I13 - Apparecchi per cottura - forni a microonde (numero)	N		
563	564	2	I15 - Veicoli coibentati (numero)	N		
565	568	4	I15 - Veicoli coibentati (portata complessiva)	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

ELEMENTI CONTABILI		Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione	Lunghezza				
569	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
578	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
587	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
596	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
605	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
614	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
623	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
632	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
641	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
650	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
659	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
668	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
677	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
686	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
695	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
704	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
713	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
722	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
731	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
740	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
749	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
758	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
767	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
776	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
785	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
794	807	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL' ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 11	Obbligatorio	
23	24	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	26	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N			
27	1216	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia	AN			
	4	B7 - Potenza installata (Kw)	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM02

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	4	B8 - Mq locali per vendita	N		
	4	B9 - Mq locali destinati a magazzino	N		
	3	B10 - Mq uffici	N		
	3	B11 - Mq superficie laboratorio per preparazione di gastronomia	N		
	1	B12 - Presenza, nelle vicinanze, di aree destinate a parcheggio	AN	0,S,N	Obbligatorio (N assenza di aree parcheggio; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B13 - macelleria specializzata in vendita di carne equina	AN	0,S,N	Obbligatorio (N assenza di macelleria specializzata; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B14 - Numero di giorni di apertura nella settimana	N		
	2	B15 - Ore di aperture nella settimana	N		
	1	B16 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Localizzazione	N	0,1,2,3,4,5,6	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B18 - Ubicazione in zona pedonale	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
	6	B19 - spese sostenute per beni e/o servizi comuni	N		
	1	B20 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzata, aziende agricole, spacci aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia di attività concorrenziale assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B21 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche compresi i mercati e le fiere	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia di attività concorrenziale assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
1217	1600	384 Spazio libero	AN		

ALLEGATO 13

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', MEZZI DI TRASPORTO, MODALITA' DI VENDITA E DI ACQUISTO, ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVITA', ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	5 Codice attività	AN	52621 52622 52623 52624 52625 52626 52627 52633 52634 52635	Obbligatorio	
23	1	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	1	Flag presenza dati quadro luoghi destinati all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	1	Spazio libero	AN			
26	1	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	2	Spazio libero	AN			
29	1	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
3	0	Spazio libero	AN			
31	1	Flag presenza dati quadro altri elementi dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
32	1	Spazio libero	AN			
33	1	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	1	Spazio libero	AN			
35	4	Tipologia del questionario	AN	SM03	Obbligatorio	
39	4	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

DATI ANAGRAFICI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	287	2	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 1)	N		Percentuale in valore intero
295	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 2)	N		Percentuale in valore intero
302	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n. 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'							
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note		
309 311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N				
312 316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
317 348	32	Spazio libero	AN				
349 351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N				
352 356	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
357 359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N				
360 364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
365 367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N				
368 372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
373 375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N				
376 378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N				
379 381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N				
382 384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N				
385 387	3	A9 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N				

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

MEZZI DI TRASPORTO							
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
400	402	3	D1 - Autovetture - numero	N			
403	405	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N			
406	409	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
410	412	3	D3 - Autocarri - numero	N			
413	416	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
417	419	3	D4 - Motocicli - numero	N			
420	422	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N			
423	426	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
427	429	3	D6 - Motocarri - numero	N			
430	433	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente	
434	440	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO				Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo			
441	443	3	H1 - Modalità di acquisto - gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
444	446	3	H2 - Modalità di acquisto - intermediari del commercio	N		Percentuale in valore intero
447	449	3	H3 - Modalità di acquisto - commercianti all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
450	452	3	H4 - Modalità di acquisto - acquisto diretto da produttori	N		Percentuale in valore intero
453	455	3	H5 - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	N		Percentuale in valore intero
456	456	1	H6 - Modalità organizzativa - in proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalità organizzativa assente)
457	457	1	H7 - Modalità organizzativa - associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalità organizzativa assente)
458	458	1	H8 - Modalità organizzativa - in franchising	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalità organizzativa assente)
459	459	1	H9 - Modalità organizzativa - affiliato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalità organizzativa assente)
460	466	7	H10 - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVITA'						
Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
467	470	4	O1 - Mq spazi destinati a magazzini e/o depositi	N		
471	472	2	O2 - Numero bilance	N		
473	476	4	O3 - Celle frigorifere (metri cubi)	N		
477	478	2	O4 - Automarket attrezzati - Numero	N		
479	482	4	O5 - Automarket attrezzati - Portata complessiva	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

ELEMENTI CONTABILI			Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione							
483	491	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N			
492	500	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N			
501	509	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N			
510	518	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N			
519	527	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N			
528	536	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N			
537	545	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N			
546	554	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N			
555	563	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N			
564	572	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N			
573	581	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N			
582	590	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N			
591	599	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N			
600	608	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N			
609	617	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres dei dati	Valore	Note
618	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
627	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1 000 000	N		
636	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
645	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
654	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
663	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
672	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
681	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
690	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
699	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
708	893	Spazio libero	AN		

TRACCIATO REC' RD QUESTIONARIO SM03

RECORD LUOGHI DESTINATI ALL'ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: I-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	24	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	26	Numero complessivo dei posteggi destinati all'attività di vendita	N			
27	976	Tabella dei posteggi comprendente 10 elementi, uno per ogni posteggio, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	30	B1 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN			
	4	B2 - prefisso telefonico	AN			
	8	B2 - numero telefonico	N			
	5	B3 - C.A.P.	AN			
	30	B4 - Comune	AN			
	2	B5 - Provincia	AN			
	3	B6 - Mq posteggio assegnato in concessione	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM03

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	1	B7 - Tipologia del posteggio	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = assenza di posteggio ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B8 - Strutture di vendita	N	0,1,2,3,4	Obbligatorio (0 = assenza di strutture ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B9 - Attività stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna attività stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	5	B10 - Spese di occupazione del posteggio	N		
	3	B11 - Numero di giorni di esercizio dell'attività	N		
977	1	B12 - Attività itinerante - tipologia di attività - forma itinerante	N	0,1	Obbligatorio (0 = assenza di attività itinerante)
978	1	B12 - Attività itinerante - tipologia di attività - fiere e sagre	N	0,2	Obbligatorio (0 = assenza di attività itinerante)
979	3	B13 - Attività itinerante - mercati periodici - su aree appositamente destinate - numero giorni	N		
982	3	B14 - Attività itinerante - mercati periodici - su sedi improprie - numero giorni	N		
985	3	B15 - Attività itinerante - numero di giorni di svolgimento dell'attività in fiere e sagre	N		
988	5	B16 - Spese di occupazione del posteggio	N		
993	608	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 14

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	52421 52422 52423 52426 52431 52432	Obbligatorio	
23	23	Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	24	Flag presenza dati unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	25	Flag presenza dati strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	26	Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	27	Spazio libero	AN			
28	28	Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
29	29	Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	32	Spazio libero	AN			
33	33	Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	34	Spazio libero	AN			
35	38	Tipologia del questionario	AN	SM05	Obbligatorio	
39	42	Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

DATI ANAGRAFICI						
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
43	53	11 Partita iva	N		Obbligatorio	
54	55	2 Natura giuridica	N		Obbligatorio	
56	85	30 Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica	
86	115	30 Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica	
116	175	60 Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica	
176	205	30 Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio	
206	209	4 Telefono - prefisso	AN			
210	217	8 Telefono - numero	N			
218	222	5 Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio	
223	252	30 Comune	AN		Obbligatorio	
253	254	2 Sigla della provincia	AN		Obbligatorio	
255	284	30 Descrizione dell'attività esercitata	AN			
285	285	1 Informazione di variazione del codice attività'	AN		S,N Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)	
286	286	1 Indicazione "cooperativa"	N		0,1,2,3 Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)	
287	287	1 Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	292	5	Codice attivita' secondaria (n. 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	294	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n.1)	N		Percentuale in valore intero
295	299	5	Codice attivita' secondaria (n. 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	301	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	306	5	Codice attivita' secondaria (n. 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	308	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n.3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'			Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo			
309	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N		
312	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
317	32	Spazio libero	AN		
349	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N		
352	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
357	3	A3 - Apprendisti - Numero	N		
360	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
365	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N		
368	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
373	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N		
376	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N		
379	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N		
382	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N		
385	3	A9 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA							
Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
400	403	4	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	N			
404	406	3	J2 - Mq uffici	N			
407	409	3	J3 - Mq laboratorio	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

MEZZI DI TRASPORTO		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
410	412	3	D1 - Autovetture - numero	N		
413	415	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
416	419	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
420	422	3	D3 - Autocarri - numero	N		
423	426	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
427	429	3	D4 - Motocicli - numero	N		
430	432	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
433	436	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
437	439	3	D6 - Motocarri - numero	N		
440	443	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
444	450	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'							
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
451	451	1	G1 - Servizio di adeguamento e modifica ai capi venduti affidato a terzi esterni all'impresa	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizio assente)	
452	452	1	G2 - Tipologia di vendita - tradizionale	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipologia di vendita assente)	
453	453	1	G3 - Tipologia di vendita - libero servizio (self-service)	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipologia di vendita assente)	
454	456	3	G4 - Tipologia dell'offerta - abbigliamento classico	N		Percentuale in valore intero	
457	459	3	G5 - Tipologia dell'offerta - abbigliamento modale	N		Percentuale in valore intero	
460	462	3	G6 - Tipologia dell'offerta - abbigliamento sportivo	N		Percentuale in valore intero	
463	465	3	G7 - Tipologia dell'offerta - abbigliamento casual-jeans	N		Percentuale in valore intero	
466	466	1	G8 - Prodotti merceologici venduti - capi spalla - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)	
467	467	1	G8 - Prodotti merceologici venduti - capi spalla - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)	
468	468	1	G8 - Prodotti merceologici venduti - capi spalla - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
469	469	1	G9 - Prodotti merceologici venduti - cappelli - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
470	470	1	G9 - Prodotti merceologici venduti - cappelli - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
471	471	1	G9 - Prodotti merceologici venduti - cappelli - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
472	472	1	G10 - Prodotti merceologici venduti - confezioni in pelle - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
473	473	1	G10 - Prodotti merceologici venduti - confezioni in pelle - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
474	474	1	G10 - Prodotti merceologici venduti - confezioni in pelle - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
475	475	1	G11 - Prodotti merceologici venduti - camicie - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
476	476	1	G11 - Prodotti merceologici venduti - camicie - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
477	477	1	G11 - Prodotti merceologici venduti - camicie - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
478	478	1	G12 - Prodotti merceologici venduti - biancheria intima - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)

TRACCIATO REC./RD QUESTIONARIO SM05

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
479	479	1	G12 - Prodotti merceologici venduti - biancheria intima - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
480	480	1	G12 - Prodotti merceologici venduti - biancheria intima - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
481	481	1	G13 - Prodotti merceologici venduti - maglieria - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
482	482	1	G13 - Prodotti merceologici venduti - maglieria - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
483	483	1	G13 - Prodotti merceologici venduti - maglieria - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
484	484	1	G14 - Prodotti merceologici venduti - pelletteria e accessori - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
485	485	1	G14 - Prodotti merceologici venduti - pelletteria e accessori - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
486	486	1	G14 - Prodotti merceologici venduti - pelletteria e accessori - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
487	487	1	G15 - Prodotti merceologici venduti - calzetteria - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
488	488	1	G15 - Prodotti merceologici venduti - calzetteria - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
489	489	1	G15 - Prodotti merceologici venduti - calzetteria - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
490	1	G16 - Prodotti merceologici venduti - cravatte - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
491	1	G16 - Prodotti merceologici venduti - cravatte - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
492	1	G16 - Prodotti merceologici venduti - cravatte - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
493	1	G17 - Prodotti merceologici venduti - calzature - uomo	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
494	1	G17 - Prodotti merceologici venduti - calzature - donna	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
495	1	G17 - Prodotti merceologici venduti - calzature - bambino	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
496	1	G18 - Fascia qualitativa dell'offerta - alta moda	AN	S,N	Obbligatorio (N = fascia qualitativa assente)
497	1	G19 - Fascia qualitativa dell'offerta - fine	AN	S,N	Obbligatorio (N = fascia qualitativa assente)
498	1	G20 - Fascia qualitativa dell'offerta - medio fine	AN	S,N	Obbligatorio (N = fascia qualitativa assente)
499	1	G21 - Fascia qualitativa dell'offerta - medio	AN	S,N	Obbligatorio (N = fascia qualitativa assente)
500	1	G22 - Fascia qualitativa dell'offerta - economico	AN	S,N	Obbligatorio (N = fascia qualitativa assente)
501	3	G23 - Composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci - 1991 e precedenti	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
504	506	3	G24 - Composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci - 1992	N		Percentuale in valore intero
507	509	3	G25 - Composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci - 1993	N		Percentuale in valore intero
510	512	3	G26 - Composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci - 1994	N		Percentuale in valore intero
513	515	3	G27 - Composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci - 1995	N		Percentuale in valore intero
516	518	3	G28 - Composizione percentuale, secondo l'anno di acquisto, del valore delle rimanenze finali relative a merci - 1996	N		Percentuale in valore intero
519	519	1	G29 - Gestione informatizzata del magazzino merci	AN	S,N	Obbligatorio (N = gestione assente)
520	522	3	G30 - Ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO						
Posizione Da A		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
523	525	3	H1 - Modalita' di acquisto - gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
526	528	3	H2 - Modalita' di acquisto - intermediari del commercio	N		Percentuale in valore intero
529	531	3	H3 - Modalita' di acquisto - commercianti all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
532	534	3	H4 - Modalita' di acquisto - acquisto diretto da produttori	N		Percentuale in valore intero
535	537	3	H5 - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	N		Percentuale in valore intero
538	544	7	H6 - Corrispettivi conseguiti con vendite di fine stagione	N		
545	551	7	H7 - Corrispettivi conseguiti con vendite promozionali	N		
552	552	1	H8 - Modalità organizzativa - in proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
553	553	1	H9 - Modalità organizzativa - associato a gruppo di acquisto e/o a unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
554	554	1	H10 - Modalita' organizzativa - in franchising	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
555	555	H11 - Modalita' organizzativa - affiliato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
556	562	H12 - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		
563	569	H13 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

ELEMENTI CONTABILI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione						
570	578	9	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
579	587	9	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
588	596	9	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
597	605	9	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
606	614	9	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
615	623	9	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
624	632	9	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
633	641	9	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
642	650	9	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
651	659	9	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
660	668	9	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
669	677	9	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	N		
678	686	9	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
687	695	9	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
696	704	9	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
705	713	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N	
714	722	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N	
723	731	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N	
732	740	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N	
741	749	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N	
750	758	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N	
759	767	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N	
768	776	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N	
777	785	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N	
786	794	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N	
795	1600	806	Spazio libero	AN	

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	22	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	24	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	26	Numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività	N			
27	1246	Tabella delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di inizio attività nell'unità locale	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia	AN			
	4	B7 - Potenza installata (Kw)	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	4	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	N		
	4	B9 - Mq locali destinati a magazzino	N		
	3	B10 - Mq uffici	N		
	3	B11 - Mq superficie laboratorio per modifiche e/o adeguamenti dei capi venduti	N		
	3	B12 - Esposizione fronte strada (in metri lineari)	N		
	1	B13 - Presenza, nelle vicinanze, di aree destinate a parcheggio	AN	0,S,N	Obbligatorio (N assenza di aree parcheggio; 0 = elemento di tabella non compilato)
	3	B14 - Numero di giorni di apertura nell'anno	N		
	1	B15 - Orario giornaliero di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B16 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Localizzazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B18 - Ubicazione in zona pedonale	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
	6	B19 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	N		
	1	B20 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione organizzata e/o spazi aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia di attività concorrenziale assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B21 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche compresi i mercati e le fiere	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia di attività concorrenziale assente; 0 = elemento di tabella non compilato)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM05

Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
1247	1600	354	Spazio libero	AN		

ALLEGATO 15

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

RECORD DATI ANAGRAFICI, PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA', STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA, MEZZI DI TRASPORTO, ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO, ELEMENTI CONTABILI						
Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	1	Obbligatorio	
2	17	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare: 1-11 Codice fiscale 12-16 snaccs	
18	22	5 Codice attività	AN	52442 52443 52445 52451 52452 52453 52454 52455	Obbligatorio	
23	23	1 Flag presenza dati quadro personale addetto all'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
24	24	1 Flag presenza dati unità locali destinate all'attività di vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
25	25	1 Flag presenza dati strutture non annesse alle unità locali destinate alla vendita	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
26	26	1 Flag presenza dati quadro mezzi di trasporto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
27	27	1 Spazio libero	AN			
28	28	1 Flag presenza dati quadro elementi specifici dell'attività	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
29	29	1 Flag presenza dati quadro modalità organizzativa e di acquisto	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
30	32	3 Spazio libero	AN			
33	33	1 Flag presenza dati quadro elementi contabili	N	0,1	Obbligatorio (0 = assente)	
34	34	1 Spazio libero	AN			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
35	38	4	Tipologia del questionario	AN	SM06
39	42	4	Spazio libero	AN	Obbligatorio

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

DATI ANAGRAFICI		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A					
43	53	11	Partita iva	N		Obbligatorio
54	55	2	Natura giuridica	N		Obbligatorio
56	85	30	Persona fisica - Cognome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
86	115	30	Persona fisica - Nome	AN		Obbligatorio se si tratta di persona fisica
116	175	60	Soggetto diverso da persona fisica - Denominazione	AN		Obbligatorio se si tratta di soggetto diverso da persona fisica
176	205	30	Domicilio fiscale (via, piazza, numero civico)	AN		Obbligatorio
206	209	4	Telefono - prefisso	AN		
210	217	8	Telefono - numero	N		
218	222	5	Codice di avviamento postale (C.A.P.)	AN		Obbligatorio
223	252	30	Comune	AN		Obbligatorio
253	254	2	Sigla della provincia	AN		Obbligatorio
255	284	30	Descrizione dell'attività esercitata	AN		
285	285	1	Informazione di variazione del codice attività	AN	S,N	Obbligatorio; S = si è verificata una variazione del codice attività successivamente al 1993 (N = nessuna variazione)
286	286	1	Indicazione "cooperativa"	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna indicazione)
287	287	1	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

Posizione Da A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
288	5	Codice attivita' secondaria (n 1)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
293	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n 1)	N		Percentuale in valore intero
295	5	Codice attivita' secondaria (n 2)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
300	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n.2)	N		Percentuale in valore intero
302	5	Codice attivita' secondaria (n 3)	AN		Se presente va desunto dalla classificazione ISTAT 1991, in vigore dal 1 gennaio 1993
307	2	Incidenza sui ricavi dell'attivita' secondaria (n 3)	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'							
Posizione Da	Lunghezza A	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note		
309	311	3	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero	N			
312	316	5	A1 - Dipendenti a tempo pieno - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
317	348	32	Spazio libero	AN			
349	351	3	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero	N			
352	356	5	A2 - Dipendenti a tempo parziale - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
357	359	3	A3 - Apprendisti - Numero	N			
360	364	5	A3 - Apprendisti - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
365	367	3	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero	N			
368	372	5	A4 - Assunti con contratti formazione lavoro o a termine e lavoratori a domicilio - Numero giornate retribuite	N	Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente		
373	375	3	A5 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa - Numero	N			
376	378	3	A6 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A5 - Numero	N			
379	381	3	A7 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale - Numero	N			
382	384	3	A8 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo A7 che prestano attività nell'impresa - Numero	N			
385	387	3	A9 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa - Numero	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
388	390	3	A10 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A9 - Numero	N		
391	393	3	A11 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa - Numero	N		
394	396	3	A12 - Soci diversi da quelli di cui al rigo A11 - Numero	N		
397	399	3	A13 Amministratori non soci - Numero	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

STRUTTURE NON ANNESSE ALLE UNITA' LOCALI DESTINATE ALLA VENDITA					Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati		
400	404	5	J1 - Mq locali destinati a magazzini e/o depositi	N		
405	407	3	J2 - Mq uffici	N		
408	410	3	J3 - Mq laboratorio	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

MEZZI DI TRASPORTO		Descrizione campo		Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Posizione A	Longhezza				
411	413	3	D1 - Autovetture - numero	N		
414	416	3	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
417	420	4	D2 - Autoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
421	423	3	D3 - Autocarri - numero	N		
424	427	4	D3 - Autocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
428	430	3	D4 - Motocicli - numero	N		
431	433	3	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - numero	N		
434	437	4	D5 - Motoveicoli per trasporto promiscuo - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
438	440	3	D6 - Motocarri - numero	N		
441	444	4	D6 - Motocarri - portata	N		Obbligatorio in presenza di valore diverso da zero nel campo precedente
445	451	7	D7 - Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	A	Lunghezza				
452	452	1	G1 - Tipologia di vendita - tradizionale	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipologia di vendita assente)
453	453	1	G2 - Tipologia di vendita - grande distribuzione specializzata	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipologia di vendita assente)
454	454	1	G3 - Tipologia di vendita - grande distribuzione specializzata	AN	S,N	Obbligatorio (N = tipologia di vendita assente)
455	455	1	G4 - Prodotti merceologici venduti - elettrodomestici	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
456	456	1	G5 - Prodotti merceologici venduti - macchine per cucire e per maglieria	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
457	457	1	G6 - Prodotti merceologici venduti - casalinghi	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
458	458	1	G7 - Prodotti merceologici venduti - cristallerie e vasellame	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
459	459	1	G8 - Prodotti merceologici venduti - articoli da regalo (oggettistica)	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
460	460	1	G9 - Prodotti merceologici venduti - apparecchi radio tv	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
461	461	1	G10 - Prodotti merceologici venduti - dischi, nastri, videocassette, cd	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
462	462	1	G11 - Prodotti merceologici venduti - illuminazione, materiale elettrico	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
463	463	1	G12 - Prodotti merceologici venduti - mobili	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
464	464	1	G13 - Prodotti merceologici venduti - complementi di arredamento	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
465	465	1	G14 - Prodotti merceologici venduti - strumenti musicali	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
466	466	1	G15 - Prodotti merceologici venduti - telefonia e servizi aggiuntivi	AN	S,N	Obbligatorio (N = prodotto merceologico venduto assente)
467	467	1	G16 - Servizio di consegna a domicilio - effettuato con personale proprio	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizio di consegna a domicilio assente)
468	468	1	G17 - Servizio di consegna a domicilio - effettuato da terzi	AN	S,N	Obbligatorio (N = servizio di consegna a domicilio assente)
469	469	1	G18 - Liste di nozze	AN	S,N	Obbligatorio (N = liste di nozze assenti)
470	470	1	G19 - Gestione informatizzata del magazzino merci	AN	S,N	Obbligatorio (N = gestione informatizzata assente)
471	471	1	G20 - Servizio di assistenza post-vendita	AN	S,N	Obbligatorio (N = gestione informatizzata assente)
472	474	3	G21 - Ricavi derivanti dalla vendita tramite "corner"	N		Percentuale in valore intero

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

MODALITA' ORGANIZZATIVA E DI ACQUISTO					
Posizione Da	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
475	3	H1 - Modalita' di acquisto - gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, cooperative, affiliante	N		Percentuale in valore intero
478	3	H2 - Modalita' di acquisto - intermediari del commercio	N		Percentuale in valore intero
481	3	H3 - Modalita' di acquisto - commercianti all'ingrosso	N		Percentuale in valore intero
484	3	H4 - Modalita' di acquisto - acquisto diretto da produttori	N		Percentuale in valore intero
487	3	H5 - Vendita su licenza esclusiva e/o selettiva	N		Percentuale in valore intero
490	1	H6 - Modalita' organizzativa - in proprio	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
491	1	H7 - Modalita' organizzativa - associato a gruppo di acquisto c/o a unione volontaria	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
492	1	H8 - Modalita' organizzativa - in franchising	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
493	1	H9 - Modalita' organizzativa - affiliato	AN	S,N	Obbligatorio(N= Modalita' organizzativa assente)
494	7	H10 - Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto, franchisor, affiliante per voci diverse dall'acquisto delle merci	N		
501	7	H11 - Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

ELEMENTI CONTABILI			Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
Posizione Da	Lunghezza A					
508	9	516	M1 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
517	9	525	M2 - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	N		
526	9	534	M3 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
535	9	543	M4 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
544	9	552	M5 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	N		
553	9	561	M6 - Rimanenze finali relative a prodotti finiti	N		
562	9	570	M7 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	N		
571	9	579	M8 - di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	N		
580	9	588	M9 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	N		
589	9	597	M10 - Costo per la produzione di servizi	N		
598	9	606	M11 - Valore dei beni strumentali	N		
607	9	615	M12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell' impresa	N		
616	9	624	M13 - Spese per acquisti di servizi	N		
625	9	633	M14 - Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	N		
634	9	642	M15 - Quote di ammortamento anticipato	N		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

Posizione Da	A	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
643	651	9	M16 - Quote di ammortamento accelerato	N		
652	660	9	M17 - Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a lire 1.000.000	N		
661	669	9	M18 - di cui per ammortamento del valore di avviamento	N		
670	678	9	M19 - di cui per ammortamento di immobili	N		
679	687	9	M20 - Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	N		
688	696	9	M21 - di cui per oneri finanziari	N		
697	705	9	M22 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 53 del TUIR	N		
706	714	9	M23 - Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere c) e d) del TUIR	N		
715	723	9	M24 - Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	N		
724	732	9	M25 - Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	N		
733	1600	868	Spazio libero	AN		

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

RECORD UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ATTIVITA' DI VENDITA						
Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note	
1	1	Tipo di record	N	2	Obbligatorio	
2	16	Codice fiscale	AN		Obbligatorio, se numerico impostare 1-11 Codice fiscale, 12-16 spaces	
18	5	Codice attività	AN	Stesso valore riportato sul tipo record 1	Obbligatorio	
23	2	Progressivo record	N	01-10	Obbligatorio	
25	2	Numero complessivo delle unità locali destinate all'attività di vendita	N			
27	1.240	Tabella delle unità locali destinate all'attività di vendita comprendente 10 elementi, uno per ogni unità locali, sottolivellata nel modo qui di seguito rappresentato:				
	2	Numero progressivo	N			
	4	B1 - Anno di inizio dell'attività nell'unità locale	N		Nel formato 19XX se l'elemento della tabella è compilato	
	30	B2 - Indirizzo (via, piazza, numero civico)	AN			
	4	B3 - prefisso telefonico	AN			
	8	B3 - numero telefonico	N			
	5	B4 - C.A.P.	AN			
	30	B5 - Comune	AN			
	2	B6 - Provincia	AN			
	4	B7 - Potenza installata (Kw)	N			

TRACCIATO RECORD QUESTIONARIO SM06

Posizione	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo rappres. dei dati	Valore	Note
	5	B8 - Mq locali per la vendita e l'esposizione interna della merce	N		
	5	B9 - Mq locali destinati a magazzino	N		
	3	B10 - Mq uffici	N		
	3	B11 - Mq superficie adibita a laboratorio per riparazioni	N		
	3	B12 - esposizione fronte strada (in metri lineari)	N		
	1	B13 - Presenza, nelle vicinanze, di aree destinate a parcheggio	AN	0,S,N	Obbligatorio (N assenza di aree parcheggio; 0 = elemento di tabella non compilato)
	3	B14 - Numero di giorni di apertura nell'anno	N		Obbligatorio (0 = nessun orario di apertura, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B15 - Orario giornaliero di apertura	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna apertura stagionale, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B16 - Apertura stagionale	N	0,1,2,3	Obbligatorio (0 = nessuna localizzazione, ovvero elemento di tabella non compilato)
	1	B17 - Localizzazione	N	0,1,2,3	Obbligatorio (N = non ubicato in zona di insediamento pedonale; 0 = elemento di tabella non compilato)
	6	B18 - Spese sostenute per beni e/o servizi comuni	N		
	1	B20 - Tipologia delle attività concorrenziali - grande distribuzione e/o spacci aziendali aperti al pubblico	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
	1	B21 - Tipologia delle attività concorrenziali - commercio ambulante su aree pubbliche	AN	0,S,N	Obbligatorio (N = tipologia assente; 0 = elemento di tabella non compilato)
1267	1600	Spazio libero	AN		
	334				

ALLEGATO 16

Ministero delle Finanze
Dipartimento delle Entrate

Mod. SDC

pagina 1 di ____

BOLLA DI CONSEGNA DI SUPPORTO MAGNETICO
Questionari Studi di settore**Dati identificativi del presentatore**

Denominazione / Cognome e nome _____

Codice fiscale _____

Domicilio Indirizzo _____

Comune _____ C.A.P. _____ Provincia _____

Recapito telefonico ____ / ____ Numero di fax ____ / ____

Supporto consegnato all'ufficio ☐ II.DD. ☐ Entrate di _____

Numero di questionari contenuti nel supporto _____

Dati identificativi dei questionari**Codice questionario****Numero**_____

Data _____

Firma legittimo _____

Riservato all'ufficio

Protocollo _____

data di presentazione ____ ____

Timbro _____

Numero identificativo
del supporto _____

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 89/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACcesi
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOTRASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E M
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S. G. C. ESSEGICI S. a. s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Setta, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI CA M
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S. n. c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I. P. Z. S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L. E. G. I. S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	440.000	
- semestrale	L.	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	360.000	
- semestrale	L.	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	100.000	
- semestrale	L.	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	92.500	
- semestrale	L.	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	236.000	
- semestrale	L.	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	92.000	
- semestrale	L.	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	231.000	
- semestrale	L.	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L.	950.000	
- semestrale	L.	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
- annuale	L.	850.000	
- semestrale	L.	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189



* 4 1 1 2 5 0 1 7 6 0 9 7 *

L. 43.500